



COMUNE DI
CASCIANA TERME LARI

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE

2019-2021

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021

PREMESSA

SEZIONE STRATEGICA

1. IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

1.1 SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO

1.2 SCENARIO REGIONALE

1.2.1 PROGRAMMAZIONE REGIONALE

1.3 IL COMUNE DI CASCIANA TERME LARI: IL TERRITORIO , LA POPOLAZIONE E LE CONDIZIONI SOCIO ECONOMICHE

1.3.1 IL TERRITORIO

1.3.2 LA POPOLAZIONE

1.3.2.A I MOVIMENTI DELLA POPOLAZIONE

1.3.3 LE CONDIZIONI SOCIO ECONOMICHE

1.3.3.A ISTRUZIONE

1.3.3.B CONTESTO ECONOMICO

1.3.3.B.1 TURISMO

2. IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

2.1 GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

2.2 LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

2.2.1 ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

2.2.1.A ORGANIGRAMMA DEL COMUNE

2.2.1.B FUNZIONIGRAMMA DEL COMUNE

2.2.2 RISORSE UMANE: LA FOTOGRAFIA

2.2.3 RISORSE UMANE: INCENTIVAZIONE

2.2.4 FABBISOGNO DI PERSONALE

2.3 SERVIZI EROGATI

2.3.1 EDUCAZIONE

2.3.2 CICLO IDRICO

2.3.3 RIFIUTI - GEOFOR S.P.A.

2.3.4 GAS - TOSCANA ENERGIA S.P.A.

2.3.5 VERDE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

2.3.6 MEZZI E STRUMENTAZIONI COMUNALI

2.4 ORGANISMI GESTIONALI

2.4.1 LA GOVERNANCE DELLE PARTECIPATE

2.5 SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

2.6 UNIONE DEI COMUNI

3. STRATEGIE PER AMBITI

3.A AMBITO STRATEGICO 1

3.B AMBITO STRATEGICO 2

3.C AMBITO STRATEGICO 3

3.D AMBITO STRATEGICO 4

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

4.1 VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE

4.1.2 INVESTIMENTI

4.1.3 INDEBITAMENTO PER INVESTIMENTI

- 4.1.4 ENTRATE TRIBUTARIE (VALUTAZIONE E ANDAMENTO)
- 4.1.5 TRASFERIMENTI CORRENTI (VALUTAZIONE E ANDAMENTO)
- 4.1.6 ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE (VALUTAZIONE E ANDAMENTO)
- 4.1.7 ENTRATE IN CONTO CAPITALE (VALUTAZIONE E ANDAMENTO)

4.2 ELENCO OBIETTIVI OPERATIVI PER SINGOLA MISSIONE E PROGRAMMI

PARTE SECONDA

1. SPESA PER MISSIONI TRIENNIO 2019/2021

2. ATTI PROGRAMMATORI

2.A PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI

2.B PROGRAMMAZIONE ACQUISTI PER FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO D.LGS. 50/2016 ART 21 C. 6

2.C PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

2.D PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

2.E PREVISIONI CONCERNENTI IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

2.F PIANO TRIENNALE 2019/2021 PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

PREMESSA

Il decreto legislativo n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *"strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico - patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel documento unico di programmazione sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del

mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza
4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

- Parte prima:
 - contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio.
 - per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.
- Parte Seconda:
 - contiene i seguenti documenti programmatici:
 - Programmazione dei Lavori Pubblici;
 - Programmazione degli Investimenti;
 - Programmazione degli Acquisti per forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro di cui al D.Lgs. 50/2016 art. 21 c.6;
 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;
 - Programmazione del fabbisogno di personale;
 - Previsioni concernenti il conferimento di incarichi professionali esterni di collaborazione autonoma.

SEZIONE STRATEGICA

1. IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

E' necessario rappresentare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale per capire con quali premesse ed in quali condizioni, il Comune di Casciana Terme Lari si trova, e si troverà, ad operare nei prossimi anni.

Nello specifico verranno analizzati:

1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano

1.2 Lo scenario regionale

1.3 Il Comune di Casciana Terme Lari: il territorio, la popolazione e le condizioni socio-economiche

1.1. LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale.

Lo scenario internazionale.

Come specificato nella Nota di Aggiornamento al DEF (Documento di Economia e Finanza) deliberata dal Consiglio dei Ministri del 27.09.2018, nella prima metà dell'anno, la ripresa dell'economia internazionale è stata meno omogenea rispetto allo scorso anno e la crescita di alcune economie avanzate ha rallentato. Il FMI stima che il PIL mondiale crescerà in termini reali del 3,9 per cento sia nel 2018 che nel 2019 grazie principalmente ai paesi emergenti mentre quelli avanzati dovrebbero registrare una marginale decelerazione nel 2019. Si prevede che la crescita del commercio mondiale, a causa dell'inasprimento delle misure protezionistiche, per quest'anno e il prossimo rispettivamente si attesti al 4,8 e 4,5 per cento, in decelerazione rispetto al dato 2017 (5,1 per cento).

Tra i paesi avanzati, nel 2018 l'economia statunitense ha proseguito su un sentiero di sviluppo sostenuto mentre le divergenze sulle politiche di bilancio hanno contribuito a far registrare una minore dinamicità dell'Eurozona rispetto agli Stati Uniti negli ultimi trimestri. La crescita del Giappone dovrebbe registrare quest'anno una sostanziale decelerazione all'1 per cento (dall'1,7 per cento del 2017). In Cina e in India la crescita è rimasta elevata, mentre si è attenuata in Brasile, ma l'aumento dei tassi di interesse negli USA nel corso del 2018 e le tensioni commerciali rappresentano i principali rischi per questi mercati. Per quanto riguarda le condizioni finanziarie internazionali il divario tra le economie avanzate e quelle emergenti

continuerà ad ampliarsi¹.

Lo scenario italiano.

La Legge di bilancio 2019 e del Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 n. 145 del 30/12/2018 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 31/12/2018.

Anci e Fondazione Ifel hanno pubblicato una prima nota di lettura sui contenuti della legge, dalla quale emerge che la valutazione complessiva dei Comuni non può essere positiva, nonostante vi siano misure favorevoli e significative su alcuni versanti. Dopo alcuni anni di assenza di tagli alle risorse comunali si ritorna a tagli diretti che sembrano riguardare solo i Comuni. La restituzione di agibilità alla leva fiscale territoriale è solo un ritorno alla normalità ordinamentale e costituzionale, a quella autonomia di entrata e di spesa assegnata dall'art. 119 della Costituzione.

La grave stretta operata sulla spesa corrente deriva da un concorso di misure e previsioni negative. La preoccupazione si aggrava alla luce di alcuni dati di fatto che merita ricordare.

Il comparto dei Comuni è quello che ha contribuito di più negli anni alle politiche di risanamento dei conti pubblici sia in termini assoluti che proporzionali, in rapporto agli altri livelli della Pubblica Amministrazione. La spesa corrente dei Comuni si è ridotta sistematicamente dal 2010 (-7% senza considerare l'effetto dell'inflazione), lo stock di debito ha un costante trend decrescente, il personale comunale si è contratto in un contesto di nuove funzioni devolute, di riforme da attuare, di oneri burocratici a cui far fronte.

Le proposte avanzate da Anci si limitavano ad elementi essenziali e fondamentali per assicurare alleggerimenti normativi e fondi di parte corrente dovuti in base a norme vigenti, che avrebbero dovuto completare gli importanti avanzamenti connessi al superamento definitivo dei vincoli finanziari aggiuntivi all'abolizione del blocco dei tributi locali.

Le richieste fondamentali hanno formato oggetto di impegno formale in Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali all'atto della formulazione del parere sul Fondo di solidarietà comunale.

Rispetto ai contenuti degli impegni ivi formulati sono state accolte le seguenti richieste:

Maggiorazione Tasi come applicata negli scorsi anni;

Reintroduzione della maggiorazione dell'imposta pubblicità e rateazione degli eventuali rimborsi (a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018)

¹ Nota di Aggiornamento al DEF (Documento di Economia e Finanza) deliberata dal Consiglio dei Ministri del 27.09.2018

Sospensione della progressione della quota perequativa del Fondo di Solidarietà comunale;
Recepimento dell'accordo del 18 ottobre relativo al finanziamento del c.d. "Bando Periferie" (riguarda 96 enti tra Comuni capoluogo e Città metropolitane).

Altre questioni fondamentali risultano accolte parzialmente nonostante gli impegni:

- l'anticipazione di tesoreria, che viene ridotta a 4/12 (dei 5/12 costantemente mantenuti negli ultimi anni);
- l'ulteriore intervento per sostenere il pagamento dei debiti pregressi con il contributo della Cassa Depositi e Prestiti, prefigurato come anticipazione di liquidità, in concreto risulta poco efficace alla luce del rimborso entro l'anno e anzi aggiunge un pesantissimo ed inedito giro di vite sanzionatorio (dal 2020) caratterizzato da:
 1. un meccanismo di mera anticipazione a restituzione ravvicinata (entro l'anno di acquisizione dei fondi) che non fornisce effettivo sollievo aggiuntivo e quindi ben diverso dal percorso di restituzione pluriennale attivato negli scorsi anni con il decreto-legge n. 35 del 2013;
 2. Criteri in base ai quali si determina l'obbligo di ingentissimi accantonamenti (fino al 5% della spesa per beni e servizi intermedi) anche nei casi in cui l'ente locale non ha nessun problema di ritardo nei pagamenti e, nei casi di persistenti problemi, di dimensioni tali da causare di per sé una crisi finanziaria irreparabile;
 3. Il concordato mantenimento al 75% (rispetto all'85% previsto dalla normativa vigente) della percentuale obbligatoria di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) si concretizza invece in un aumento all'80% per di più sottoposto al rispetto di condizioni relative al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali che rischiano di mettere in maggiori difficoltà proprio gli enti in condizioni di cassa più critiche. Inoltre non viene assicurato che la stessa percentuale di accantonamento minimo in previsione sia applicabile anche a consuntivo;
 4. Il fondo "IMU-Tasi" che lo stesso Ministero dell'Economia ha a suo tempo certificato formalmente in almeno 485 milioni di euro viene ulteriormente ridotto a 190 milioni. Inoltre la norma suscita gravi preoccupazioni, in quanto sembra imporre l'utilizzo vincolato a spese di investimento. Questa lettura costituirebbe una evidente contraddizione con lo scopo del contributo che è di ristorare oltre 1.800 Comuni del gettito non più acquisibile con il passaggio dall'IMU alla Tasi avvenuto nel 2014, gettito che non aveva ovviamente alcun vincolo di destinazione.

Non viene presa in considerazione l'esigenza del rientro dal taglio di 564 milioni subito dai Comuni per effetto del decreto n. 66/2014, che lo stesso decreto limitava nel tempo fino al 2018, mentre crescono oneri di parte corrente anche per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-2021 quantificati in 180 milioni per il

solo 2019.

Non viene attivata la promessa ripetizione del riaccertamento straordinario dei residui, utile anche per attutire gli effetti negativi dell'abolizione senza compensazione dei debiti esattoriali 2000-2010 di importo fino a 1.000 euro (art. 4 del "decreto fiscale D.L. 119/2018) che riguarda quasi esclusivamente i Comuni e che comporterà un peggioramento degli equilibri finanziari di molti enti.

Viene inoltre approvata una riduzione dei carichi fiscali per contribuenti in difficoltà finanziaria e indicatore ISEE fino a 20mila euro, che non è chiaramente delimitata ai debiti erariali e che, se risultasse applicabile anche ai tributi locali, comporterebbe ingenti perdite di gettito per i Comuni.

Nel complesso quindi i miglioramenti sul versante della capacità di spesa per investimenti (abolizione vincoli finanziari e contributi) non compensano l'ulteriore stretta di parte corrente che i Comuni dovranno fronteggiare per il 2019, dopo aver contribuito in modo straordinario e sproporzionato al risanamento dei conti pubblici nel recente passato.

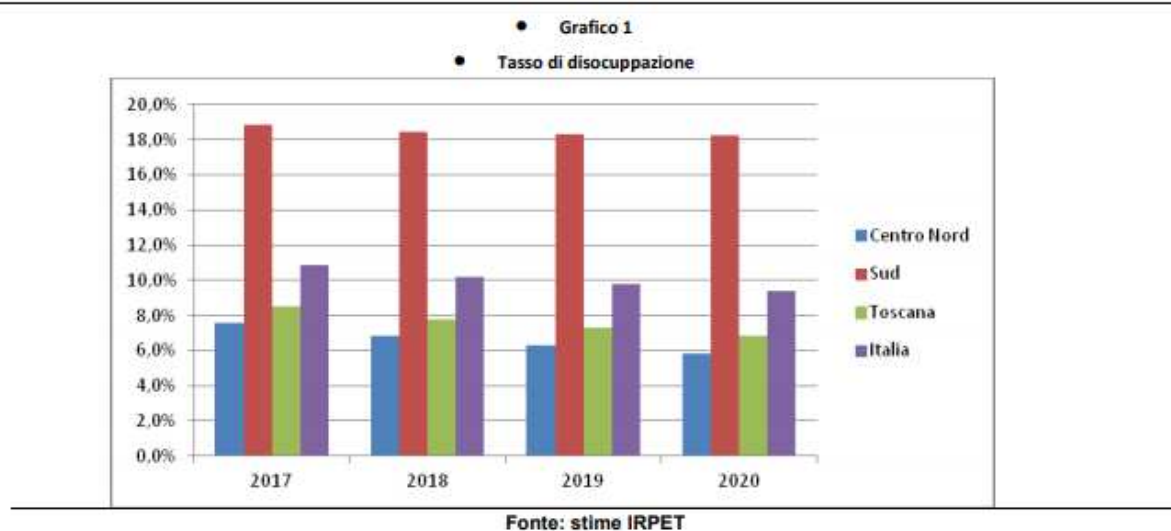
1.2 LO SCENARIO REGIONALE

Come specificato all'interno del DEFR (Documento di Economia e Finanza Regionale 2019), il quadro generale in cui si collocano le politiche regionali è caratterizzato da un aumento dell'incertezza riscontrabile nello scenario internazionale ed italiano. A livello di crescita, prendendo a riferimento il periodo pre-crisi, abbiamo oggi recuperato in parte la dimensione del PIL, anche se non del tutto. Infatti in Toscana, sebbene ad oggi si registri un andamento positivo anche rispetto al dato nazionale, siamo ancora 4 punti percentuali sotto il livello del PIL 2007 (in Italia siamo a 6 punti percentuali sotto).

Visto il contesto internazionale ed italiano, rispetto alle ultime stime rilasciate da IRPET nel mese di aprile, la situazione complessiva per la Toscana subisce un leggero ridimensionamento. Dall'1,6% di crescita attesa (dato di aprile 2018) si passa ad un +1,5% di PIL. Si prevede una crescita delle esportazioni così come delle importazioni, anche se il saldo commerciale continuerà comunque ad aumentare. Accanto alla domanda esterna le varie componenti di quella interna continueranno a rappresentare il vero elemento di traino della dinamica produttiva.

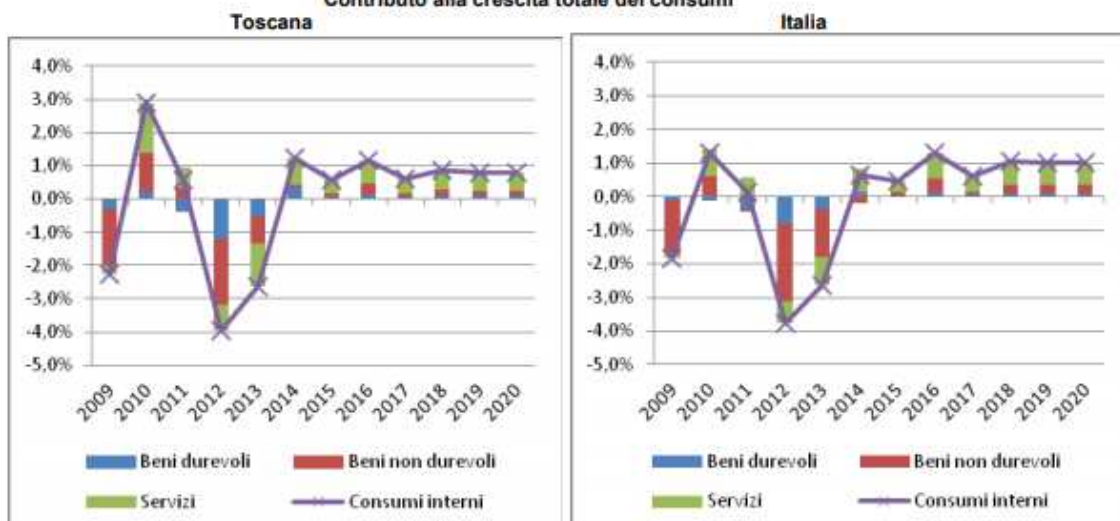
Tutte le componenti della domanda interna cresceranno; da un lato i consumi delle famiglie continueranno ad espandersi in termini reali (+0,9% in regione; +1,0% per l'Italia), con un ritmo che non si discosterà molto dall'andamento del 2017. Questo risultato è sicuramente condizionato positivamente dall'evoluzione del

mercato del lavoro che, seppur ad un passo non particolarmente rapido, sarà in grado nei prossimi mesi di riassorbire parte di quei disoccupati che negli ultimi anni il sistema produttivo aveva prodotto. A livello regionale la direzione sarà analoga con una contrazione della disoccupazione dall'8,5% dell'ultimo anno al 7,7% dell'anno in corso. Questo progressivo miglioramento dovrebbe manifestarsi anche nel 2019, anno per il quale le stime indicano l'abbattimento della soglia del 10% per l'Italia (disoccupazione nazionale al 9,9% nel 2019) e un ulteriore riassorbimento anche a livello regionale che dovrebbe portarsi sul 7,3% di disoccupazione a fine 2019.



In Toscana il contributo dei servizi alla crescita del consumo delle famiglie sarà in linea con quello nazionale anche se con toni più contenuti così come i contributi alla crescita derivanti dai consumi di beni, sia di quelli durevoli che di quelli non durevoli.

Grafico 2
Consumi delle famiglie per tipologia
Contributo alla crescita totale dei consumi



Fonte: stime IRPET

Il rilancio degli investimenti proseguirà anche nel 2018 in linea con quanto effettuato negli ultimi dodici mesi (la crescita degli investimenti toscani si stima in un +2,4% nel 2018, rispetto ad un'attesa per l'Italia del +3,6%). Le previsioni IRPET indicano perciò per la Toscana nel 2018 una sostanziale stagnazione dello stock di capitale produttivo. Nel complesso, il contributo che nel 2018 verrà alla crescita del PIL dalla domanda interna sarà attorno a 1 punto percentuale mentre i restanti 0,5 punti di crescita saranno garantiti dalla domanda esterna netta.

Gli spazi di bilancio pubblico sono limitati; il saldo negativo dell'intervento pubblico incluso nella recente manovra ammonta a poco più di 10 miliardi di euro su base nazionale e, di fatto, ha prodotto il risultato di posticipare di un paio di anni il pareggio di bilancio che, almeno fino al DEF 2017, era atteso per la fine dell'anno in corso. Secondo le stime regionali, l'ultimo intervento di Bilancio comporterà un indebitamento netto della PA pari a 24,5 miliardi di euro nel 2018 che si ridurranno a 19,3 miliardi nel 2019 e arriveranno a poco meno di 3 miliardi nel 2020. Si tratta di uno squilibrio dei conti pubblici che rispetto al PIL è pari rispettivamente all'1,4% e all'1,1% e, infine, 0,1%. E' chiaro che stando così le cose non sembrano esistere molti margini di manovra per alimentare questa stagione di investimenti.²

² Documento di Economia e Finanza 2019 della Regione Toscana

	2018	2019	2020
Entrate PA	814,474	832,723	862,518
Uscite PA	774,678	787,397	798,517
Saldo primario al netto di interessi	41,003	47,227	68,417
Interessi passivi	63,332	63,374	62,765
Indebitamento netto	-24,126	-19,384	-2,576
Indebitamento netto su PIL	-1.4%	-1.1%	-0.1%
Debito su PIL	130.6%	128.7%	125.7%
Costo medio del debito	2.8%	2.8%	2.8%

Fonte: stime IRPET

1.2.1 PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Relativamente al quadro programmatico ciò che è doveroso rammentare è il nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2014-2020. Si riporta la tabella contenuta nel DAP 2015 di Regione Toscana relativa a struttura e articolazione dei POR (Piani Operativi Regionali) di FESR, FSE, PSR FEASR.

POR 2014-2020	Totale POR	Quota Regione	Quota Stato	Quota UE
FESR	792,44	118,87	277,35	396,22
FSE	732,96	109,94	256,54	366,48
FEASR	961,78	164,11	382,92	414,75
TOT	2.487,18	392,92	916,81	1.177,45
ITA-FRA MARITTIMO	199	-	29,85	169,15
TOT	2.686,18	392,92	946,66	1.346,60

Gli interventi della programmazione dei fondi strutturali e del Fondo di Sviluppo e Coesione sono sostanzialmente riconducibili a tre linee strategiche: *il sostegno alla competitività* per favorire la ripresa di investimenti pubblici e privati, tra cui rivestono ruolo primario gli interventi a favore della banda larga e dell'accesso al credito, *l'investimento nel capitale umano e l'inclusione sociale, l'efficienza energetica, la riduzione delle emissioni e la difesa del suolo.*

Le priorità regionali e risorse per il 2019.

Con il DEFR 2019 resta confermata la strategia d'intervento regionale fondata sui 24 progetti del PRS 2016-2020. Le priorità regionali per il 2019 sono state elaborate tenendo conto dei progetti regionali del PRS, da un lato, e degli stanziamenti del bilancio di previsione regionale vigente dall'altro.³

Progetti regionali	2019		2020		2021	
	mln.€	% col.	mln.€	% col.	mln.€	% col.
1. Interventi per lo sviluppo della piana fiorentina	10,0	0,69%	6,8	0,55%	81,8	7,42%
2. Politiche per il mare per l'Elba e l'Arcipelago Toscano	74,1	5,14%	49,0	3,98%	48,9	4,44%
3. Politiche per la montagna e per le aree interne	23,1	1,60%	20,2	1,64%	17,1	1,55%
4. Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali	35,1	2,43%	15,5	1,26%	12,2	1,11%
5. Agenda digitale, banda ultra larga, semplificazione e collaborazione	28,7	1,99%	26,7	2,17%	27,5	2,50%
6. Sviluppo rurale ed agricoltura di qualità	18,2	1,26%	16,3	1,33%	14,7	1,34%
7. Rigenerazione e riqualificazione urbana	22,1	1,53%	4,9	0,40%	0,6	0,05%
8. Assetto idrogeologico e adattamento ai cambiamenti climatici	42,6	2,95%	33,2	2,69%	35,6	3,24%
9. Governo del territorio	1,2	0,08%	1,8	0,15%	1,9	0,17%
10. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo	38,6	2,67%	22,2	1,80%	2,9	0,26%
11. Politiche per il diritto e la dignità del lavoro	71,5	4,96%	45,1	3,66%	3,0	0,27%
12. Successo scolastico e formativo	109,4	7,58%	77,5	6,29%	42,3	3,84%
13. Contrasto ai cambiamenti climatici ed economia circolare	27,5	1,90%	37,2	3,02%	33,0	2,99%
14. Ricerca, sviluppo e innovazione	93,2	6,46%	78,4	6,37%	15,1	1,37%
15. Grandi infrastrutture regionali e nazionali, accessibilità e mobilità integrata	705,9	48,91%	674,7	54,81%	674,2	61,19%
16. Giovanisi	70,1	4,86%	53,4	4,34%	44,4	4,03%
17. Lotta alla povertà e inclusione sociale	14,4	1,00%	17,4	1,42%	10,6	0,97%
18. Tutela dei diritti civili e sociali	27,3	1,89%	28,3	2,30%	21,7	1,97%
19. Riforma e sviluppo della qualità sanitaria	2,8	0,19%	3,9	0,31%	2,9	0,26%
20. Turismo e commercio	6,9	0,48%	5,2	0,42%	4,2	0,38%
21. Legalità e sicurezza	6,8	0,47%	3,5	0,29%	3,5	0,32%
22. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri	0,3	0,02%	0,3	0,03%	0,4	0,04%

1.3 IL COMUNE DI CASCIANA TERME LARI:

IL TERRITORIO, LA POPOLAZIONE E LE CONDIZIONI SOCIO- ECONOMICHE

A seguito dell'esito positivo del referendum popolare del 6 e 7 ottobre 2013, il 1° gennaio 2014 è stato istituito il Comune di Casciana Terme Lari, mediante la fusione dei comuni contigui di Casciana Terme e di

³ Documento di Economia e Finanza 2019 della Regione Toscana

Lari. Lo ha sancito la Legge Regionale 22 novembre 2013 n/68. Casciana Terme Lari è uno dei sette nuovi comuni istituiti nel 2014 in Toscana, insieme ai comuni di Castelfranco Piandiscò, Crespina Lorenzana, Fabbriche di Vergemoli, Figline e Incisa Valdarno, Pratovecchio Stia e Scarperia e San Piero.

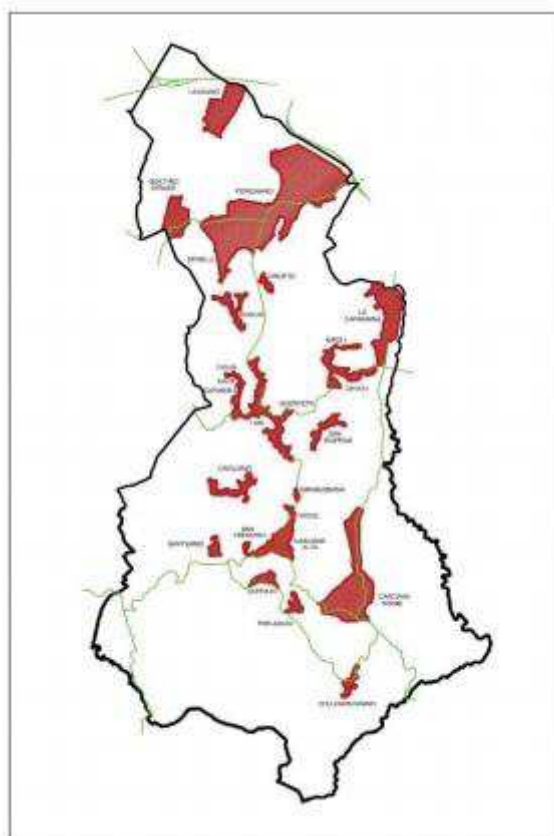
Dalla data della sua istituzione e fino alle elezioni amministrative 2014 il nuovo Comune di Casciana Terme Lari è stato in amministrazione straordinaria.

Nella pagina seguente è riportata la cartina geografica di Casciana Terme Lari e i paesi presenti nel territorio comunale.

Le statistiche demografiche sono state elaborate considerando, anche per il passato, la popolazione residente nei confini attuali come somma dei residenti nei comuni di origine.

1.3.1 IL TERRITORIO

Il Comune di Casciana Terme Lari si estende territorialmente per 8.139,90 ettari (superficie totale in km² pari a 81.40), con una densità di popolazione pari a c.ca 154 abitanti per km².



1.3.2 LA POPOLAZIONE

La popolazione residente al 31 dicembre 2018 ammonta a 12.327 unità di cui 6061 maschi e 6266 femmine.

La tabella seguente riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno a partire dal 2014.

ANNO	POPOLAZIONE RESIDENTE	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIO NE PERCENTU ALE
2014	12509	-	-

2015	12529	+20	+ 0.16%
2016	12554	+25	+0.20%
2017	12444	-110	-0.88%

2018	12327	-117	-0.88%
------	-------	------	--------

1.3.2.A. I MOVIMENTI DELLA POPOLAZIONE

La tabella seguente presenta il flusso migratorio per gli anni 2001 - 2018 ad un livello più dettagliato. Per gli anni precedenti la fusione degli estinti Comuni di Lari e Casciana Terme, i dati sono stati presi a livello aggregato.

ANNO	ISCRITTI	CANCELLATI	SALDO MIGRATORIO TOTALE
2001	348	284	64
2002	354	278	76
2003	474	326	148
2004	543	327	216
2005	532	332	200
2006	455	384	71

2007	477	382	95
2008	483	385	98
2009	497	367	130
2010	451	317	134
2011	456	333	123
2012	464	414	50
2013	429	416	13
2014	342	321	21
2015	408	328	80
2016	425	337	88
2017	416	451	-35
2018	423	446	-23

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi negli anni 2014 – 2018.

ANNO	NASCITE	DECESSI	SALDO NATURALE
------	---------	---------	-------------------

2014	95	143	- 48
2015	86	146	- 60
2016	84	151	- 67
2017	67	142	- 75
2018	74	168	- 94

Si riporta di seguito il numero dei nuovi iscritti e di quelli cancellati per gli anni 2017 e 2018 a Casciana Terme Lari (Dati dell'Ufficio Anagrafe del Comune).

Totale nuovi iscritti:

gennaio 2017	febbraio 2017	marzo 2017	aprile 2017	maggio 2017	giugno 2017
30	36	25	40	61	40
luglio 2017	agosto 2017	settembre 2017	ottobre 2017	novembre 2017	dicembre 2017
33	52	18	55	48	45

gennaio 2018	febbraio 2018	marzo 2018	aprile 2018	maggio 2018	giugno 2018
--------------	---------------	------------	-------------	-------------	-------------

45	47	34	34	50	32
luglio 2018	agosto 2018	settembre 2018	ottobre 2018	novembre 2018	dicembre 2018
36	28	33	55	58	45

Di questi, iscritti per nascita sono:

gennaio.201 7	febbraio 2017	marzo 2017	aprile 2017	maggio 2017	giugno 2017
4	6	2	2	11	5
luglio 2017	agosto 2017	settembre 2017	ottobre 2017	novembre 2017	dicembre 2017
2	10	5	2	6	12

gennaio.201 8	febbraio 2018	marzo 2018	aprile.2018	maggio .2018	giugno 2018
12	8	6	7	7	4
luglio 2018	agosto 2018	settembre 2018	ottobre 2018	novembre 2018	dicembre 2018
3	6	3	5	8	5

Iscritti da altri comuni sono:

gennaio.2017	febbraio 2017	marzo 2017	aprile.2017	maggio .2017	giugno2017
22	23	23	31	38	27
lug2017	ago 2017	set.2017	ott2017	nov2017	dic.2017
27	38	9	49	35	22

gennaio.2018	febbraio 2018	marzo 2018	aprile.2018	maggio .2018	giugno 2018
25	34	24	24	26	26
luglio 2018	agosto 2018	settembre 2018	ottobre 2018	novembre 2018	dicembre 2018
27	18	24	31	41	29

Iscritti dall'estero sono:

gennaio.2017	febbraio 2017	marzo 2017	aprile.2017	maggio .2017	giugno 2017
7					
4	7	0	4	9	2
lug2017	ago 2017	set.2017	ott2017	nov20	dic.20

				17	17
3	4	4	1	7	11

gennaio.201 8	febbraio 2018	marzo 2018	aprile.2018	maggio .2018	giugno 2018
6	4	2	3	17	1
lug2018	ago 2018	set.2018	ott2018	nov2018	dic.2018
4	2	6	16	7	6

Iscritti per altri motivi sono:

gennaio.201 7	febbraio 2017	marzo 2017	aprile.2017	maggio .2017	giugno 2017
0	0	0	2	3	6
lug2017	ago 2017	set.2017	ott2017	nov2017	dic.2017
1	0	0	3	0	0

gennaio.201 8	febbraio 2018	marzo 2018	aprile.2018	maggio .2018	giugno 2018
------------------	------------------	------------	-------------	-----------------	-------------

2	1	2	0	0	1
lug.2018	ago 2018	set.2018	ott.2018	nov2018	dic.2018
2	2	0	3	2	5

Totale cancellati:

gennaio.2017	febbraio 2017	marzo 2017	aprile.2017	maggio .2017	giugno 2017
54	79	57	36	62	64
lug2017	ago 2017	set.2017	ott2017	nov20 17	dic.20 17
40	43	43	36	36	43

gennaio.2018	febbraio 2018	marzo 2018	aprile.2018	maggio .2018	giugno2018
57	43	58	44	61	51
lug2018	ago 2018	set.2018	ott2018	nov2018	dic.2018
39	69	45	57	41	49

Cancellati – morte

gennaio.2017	febbraio 2017	marzo 2017	aprile.2017	maggio .2017	giugno 2017
17	19	13	12	9	5
lug2017	ago 2017	set.2017	ott2017	nov2017	dic.2017
8	10	15	10	12	12

gennaio.2018	febbraio 2018	marzo 2018	aprile.2018	maggio .2018	giugno 2018
16	12	20	13	15	14
lug.2018	ago 2018	set.2018	ott.2018	nov2018	dic.2018
7	21	6	18	11	15

Cancellati - altri Comuni

gennaio.2017	febbraio 2017	marzo 2017	aprile.2017	maggio .2017	giugno 2017
7					
35	43	41	14	44	40
lug2017	ago 2017	set.2017	ott 2017	nov 2017	dic.2017
26	31	26	22	23	30

gennaio.2018	febbraio 2018	marzo 2018	aprile.2018	maggio .2018	giugno 2018
39	31	21	26	30	24
lug 2018	ago 2018	set.2018	ott 2018	nov 2018	dic.2018
26	43	22	38	21	32

Cancellati – estero

gennaio.2017	febbraio 2017	marzo 2017	aprile.2017	maggio .2017	giugno 2017
0	9	3	4	2	4
lug2017	ago 2017	set.2017	ott.2017	nov 2017	dic.2017
6	2	1	4	1	1

gennaio.2018	febbraio 2018	marzo 2018	aprile.2018	maggio .2018	giugno 2018
2	0	1	4	3	3
lug.2018	ago 2018	set.2018	ott.2018	nov 2018	dic.2018
5	5	6	0	1	0

Cancellati – altri motivi

gennaio.2017	febbraio 2017	marzo 2017	aprile.2017	maggio .2017	giugno 2017
2	8	0	6	7	15
lug2017	ago 2017	set.2017	ott2017	nov2017	dic.2017
0	0	1	0	0	0

gennaio.2018	febbraio 2018	marzo 2018	aprile.2018	maggio .2018	giugno 2018
0	0	16	1	13	10
lug.2018	ago 2018	set.2018	ott.2018	nov.2018	dic.2018
6	0	11	1	8	2

1.3.3 LE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE

1.3.3.A ISTRUZIONE

Dai dati di seguito evidenziati si evince l'andamento della popolazione in età scolastica all'interno del nostro Comune e le tendenziali previsioni dei prossimi 3 anni, pressoché costante.

Tale rilevazione tiene in considerazione solo i dati storici sull'andamento della popolazione scolastica, non valutando i possibili eventi che nel futuro potranno verificarsi, modificando tale andamento.

Se ne riportano alcuni a titolo esemplificativo:

- a) le previsioni del piano strutturale del Comune e quindi le relative politiche abitative
- b) l'ampliamento di locali e strutture scolastiche che arrechino miglioramenti all'offerta formativa
- c) arrivo di alunni stranieri
- d) apertura/chiusura di scuole materne private.

Per la stesura delle seguenti proiezioni sull'andamento della popolazione scolastica nel territorio comunale, sono state prese in esame due linee di dati necessariamente diverse tra loro:

- la linea della popolazione anagrafica, che fa riferimento ai dati dell'anagrafe comunale relativi ai bambini residenti nati dall'anno 2005 al 2016 e pertanto non necessariamente frequentanti le scuole statali del Comune. Tale popolazione è stata presa in esame in modo da esplodere la lettura della popolazione scolastica dalla scuola materna (3 anni) alla scuola elementare (5 anni) alla scuola media (3 anni);
- la linea della popolazione scolastica, che fa riferimento ai dati dell'osservatorio scolastico provinciale relativi ai ragazzi iscritti nelle scuole di Casciana Terme e Lari dall'anno scolastico 2014/2015 all'anno scolastico 2016/2017 e prende in considerazione pertanto anche bambini non residenti nel territorio comunale.

N.B. I dati della popolazione anagrafica sono relativi ad una previsione futura della popolazione scolastica, pertanto sono soggetti ad eventuali variazioni dovute a molteplici fattori, come i trasferimenti di residenza, etc. mentre i dati della popolazione scolastica prendono a riferimento un dato storico consolidato, ovvero gli alunni iscritti nelle scuole.

L'analisi è stata sviluppata prendendo in considerazione i dati anagrafici e sottraendo dagli stessi il tasso di decrescita per ogni scuola della linea della popolazione scolastica, dando per presupposto la storicizzazione. Conseguentemente è stato determinato un ipotetico andamento della popolazione scolastica per i prossimi anni al netto della mobilità in entrata e in uscita.

La tabella seguente mostra a livello comunale l'andamento della popolazione scolastica, in età di scuola primaria e secondaria di primo grado, fino al 2020, presentando il dato a livello aggregato.

Per gli anni fino al 2017/2018 il dato è storicizzato al 30.6.2018.

A.S.	201 4/ 201 5	201 5/ 201 6	201 6/ 201 7	201 7/ 201 8	2018 /201 9	2019 /2020	2020 /2021
Andamento popolazione scolastica	880	867	884	902	875	890	876

Di seguito si va ad evidenziare nel dettaglio l'andamento della popolazione scolastica nelle scuole elementari e medie, mostrando il dato aggregato a livello comunale

A.S.	201 4/ 201 5	201 5/ 201 6	201 6/ 201 7	201 7/ 201 8	201 8 /20 19	2019 /2020	2020 /2021
Andament o popola zione scolast ica nelle	56 7	55 0	54 8	54 9	52 5	524	537

scuole elemen- tari del territo- rio comu- nale							
--	--	--	--	--	--	--	--

A.S.	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Andamento popolazione scolastica nelle scuole medie del territorio comunale	313	317	336	360	350	366	339

* I dati possono essere soggetti a piccole variazioni dovuti al fisiologico andamento del flusso scolastico. I dati degli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 sono storicizzati alla data del 30/06/2018.

*I dati dell'a.s. 2018/2019 sono relativi al numero degli iscritti alla data del 30/07/2018;

*I dati degli aa.ss 2019/2020 e 2020/2021 sono dati presunti dedotti in base alla combinazione tra popolazione anagrafica e movimento migratorio degli alunni/studenti nei territori comunali limitrofi.

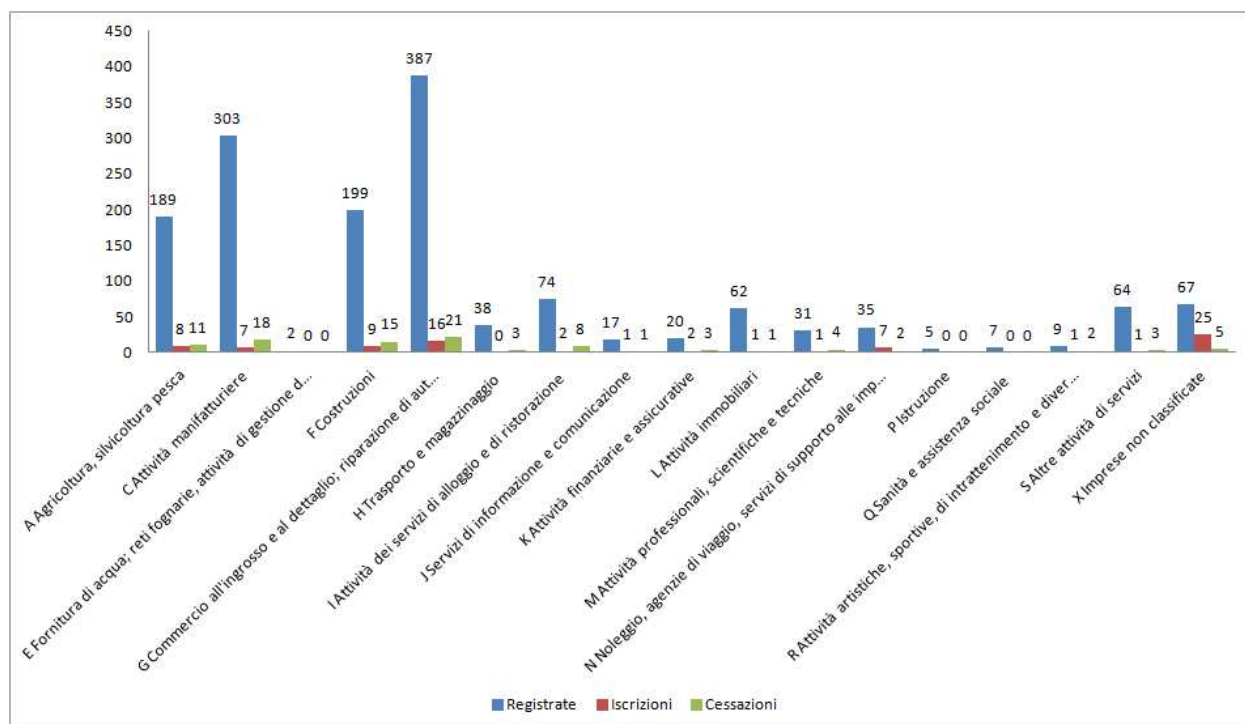
1.3.3.B CONTESTO ECONOMICO

L'economia del Comune di Casciana Terme Lari ruota intorno alle peculiarità del territorio e si caratterizza per la sua eterogeneità. Aspetto che permette al Comune di attutire gli effetti dell'instabilità economica che stiamo nuovamente attraversando.

Al riguardo si evidenzia:

- il complesso termale sviluppato su Casciana Terme, la cui principale fonte di sostentamento è stata fino ad oggi il turismo, segnatamente quello termale, e il commercio ad esso collegato;
- le aziende agricole e quelle del settore alimentare che da decenni contribuiscono all'arricchimento dell'intero territorio e alla sua promozione;
- il settore del mobile e dell'arredamento delle zone industriali dell'area pianeggiante del Comune, che negli ultimi anni ha scontando una profonda crisi, trascinato dall'andamento del mercato immobiliare. Si registrano tuttavia elementi importanti di reazione: da novembre 2013 larga parte delle esposizioni presenti in modo particolare sul Via Livornese Est a Perignano hanno deciso di costituirsi, insieme con l'allora Comune di Lari e poi di Casciana Terme Lari, in Associazione al fine di rilanciare l'immagine del distretto del mobile a livello regionale, costruendo un brand unico per tutte le aziende di Perignano con l'obiettivo di imporsi quale unico vero distretto del mobile in Toscana. Nell'ambito della produzione è da evidenziare quale segnale positivo l'insediamento del Consorzio GIMO sul territorio e l'esplorazione da parte delle sue aziende della fascia di mercato con nuovi sbocchi di investimento.

A fronte di 1509 imprese attive nel 2018, quella riportata dal grafico seguente è la distribuzione per tipologia di settore che si riscontra nel Comune:



Fonte: Camera di Commercio di Pisa

Per quanto riguarda lo stato di salute delle nostre aziende, dobbiamo evidenziare che sebbene si registri un saldo negativo di 16 unità nel 2018, la mortalità rispetto al 2013 si è ridotta dato che a fine 2013 risultavano 130 imprese cessate e 97 nel 2018. Risultano invece 81 nuove iscrizioni al Registro delle Imprese e se non si considera la sezione “X Imprese non classificate”, il maggior numero di nuove iscrizioni appartiene al settore del commercio.

Al fine di sostenere l'economia della zona, l'Amministrazione Comunale ha previsto negli anni una serie di misure, tra cui agevolazioni fiscali e un concorso di idee per la riqualificazione urbanistica di Via Livornese, atta a renderla il principale polo economico della zona.

1.3.3.B.1 TURISMO

L'altro settore a cui è necessario dedicare un capitolo a parte e che interessa trasversalmente tutto il territorio comunale è il turismo. Si riportano di seguito i dati di arrivi e presenze.

ANNO 2014	ARRIVI	PRESENZE
ITALIANI	7.762	23.056
STRANIERI	4.300	20.794
TOTALE	12.062	43.850
2015	ARRIVI	PRESENZE
ITALIANI	5.444	19.256
STRANIERI	3.818	18.297
TOTALE	9.262	37.553
2016	ARRIVI	PRESENZE
ITALIANI	4.451	18.044
STRANIERI	3.486	17.752
TOTALE	7.937	35.796
2017	ARRIVI	PRESENZE
ITALIANI	4.270	16.800
STRANIERI	6.472	31.945
TOTALE	10.742	48.745
2018 - DATO AL 31.10.2018	ARRIVI	PRESENZE
TOTALE	11.499	46.940

I principali mercati di riferimento di Casciana Terme Lari, gennaio – settembre 2015 (Dati rilevati dalla Regione Toscana – Sezione Statistiche)

- Italia
- Germania
- Paesi Bassi
- Danimarca
- Francia
- Belgio
- Regno Unito

Per il settore turistico, l'Amministrazione Comunale sta attuando le strategie del Piano del Turismo al fine di consolidare i risultati positivi degli ultimi due anni.

2. IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

Nel capitolo precedente è stato analizzato il contesto esterno all'amministrazione.

Qui di seguito è stata svolta un'analisi riguardante:

- 2.1 Gli strumenti urbanistici vigenti;
- 2.2 Le risorse umane disponibili;
- 2.3 I servizi erogati;
- 2.4 Organismi Gestionali;
- 2.5 I servizi gestiti in concessione;
- 2.6 L'unione dei Comuni.

2.1 GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Così come previsto nella legge regionale di istituzione del nuovo Comune e successivamente ribadito dalla c.d. "Legge Del Rio", a seguito del processo di fusione restano vigenti gli strumenti urbanistici degli estinti Comuni di Casciana Terme e di Lari per la porzione di territorio a cui si riferiscono. Nel dicembre 2013 gli estinti Comuni di Lari e Casciana Terme hanno avviato il procedimento per la redazione del nuovo Piano Strutturale e del Regolamento Urbanistico, oggi Piano Operativo, del nuovo Comune. Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 30/11/2017 è stato adottato il Piano Strutturale del Comune di Casciana Terme Lari per il quale si prevede l'approvazione definitiva nel corso del 2018 così come l'adozione del Piano

operativo.

La situazione relative a piani e agli strumenti urbanistici vigenti è questa:

	ADOTTATO	APPROVATO
PIANO STRUTTURALE CASCIANA TERME LARI	SI	NO
REGOLAMENT O URBANISTICO CASCIANA TERME	SI	SI
REGOLAMEN TO URBANISTIC O LARI	SI	SI
PIANO DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE CASCIANA TERME	SI	SI
PIANO DI EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE LARI	SI	SI

2.2 LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

Da anni sono in vigore misure limitative del *turn over* di personale delle Pubbliche Amministrazioni e di contenimento alla spesa cosiddetta “storica” del personale e della dinamica retributiva.

2.2.1 ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

L'organizzazione ha come sue finalità principali:

- Rispondere alle nuove esigenze del Cittadino.
Per raggiungere tale obiettivo l'Amministrazione pubblica vuole semplificare l'accesso ai servizi per essere sempre più al servizio dei Cittadini. Per questo, l'Amministrazione Comunale intende, entro il 2019, rafforzare e migliorare lo Sportello del Cittadino, la struttura ad accesso diffuso sul territorio creata per risolvere le problematiche e le criticità che il Cittadino normalmente incontra quando è solito rivolgersi ad una pubblica amministrazione.
- Rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la duttilità della struttura;
- Assicurare la più ampia trasparenza e semplificazione dei processi amministrativi attraverso l'introduzione di regole semplici e di modulistica coordinata, chiara e di immediata comprensione, attraverso la riduzione dei tempi e l'individuazione univoca della responsabilità di un funzionario per chiudere i procedimenti nei tempi stabiliti;
- Snellimento dell'Amministrazione: grazie al processo di fusione l'obiettivo dei cinque anni è quello di ridurre il costo della macchina amministrativa di 200.000 euro attraverso l'introduzione di tecnologie telematiche, l'ottimizzazione dei software e delle procedure amministrative e con la riorganizzazione dei servizi comunali;
- Assicurare la più ampia responsabilizzazione dei funzionari responsabili delle strutture organizzative di massima dimensione attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, nonché incentivando il merito e penalizzando il demerito;
- Assicurare la crescita della qualità dei servizi attraverso l'efficiente impiego delle risorse, l'ottimizzazione dei processi, il miglioramento della qualità e quantità delle prestazioni, sia con riferimento ai servizi resi

direttamente che per il tramite di enti partecipati dal Comune;

- Valorizzare le risorse umane dell'ente premiando il merito e promuovendo la crescita professionale;
- Assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori nella formazione e nell'avanzamento professionale e di carriera.

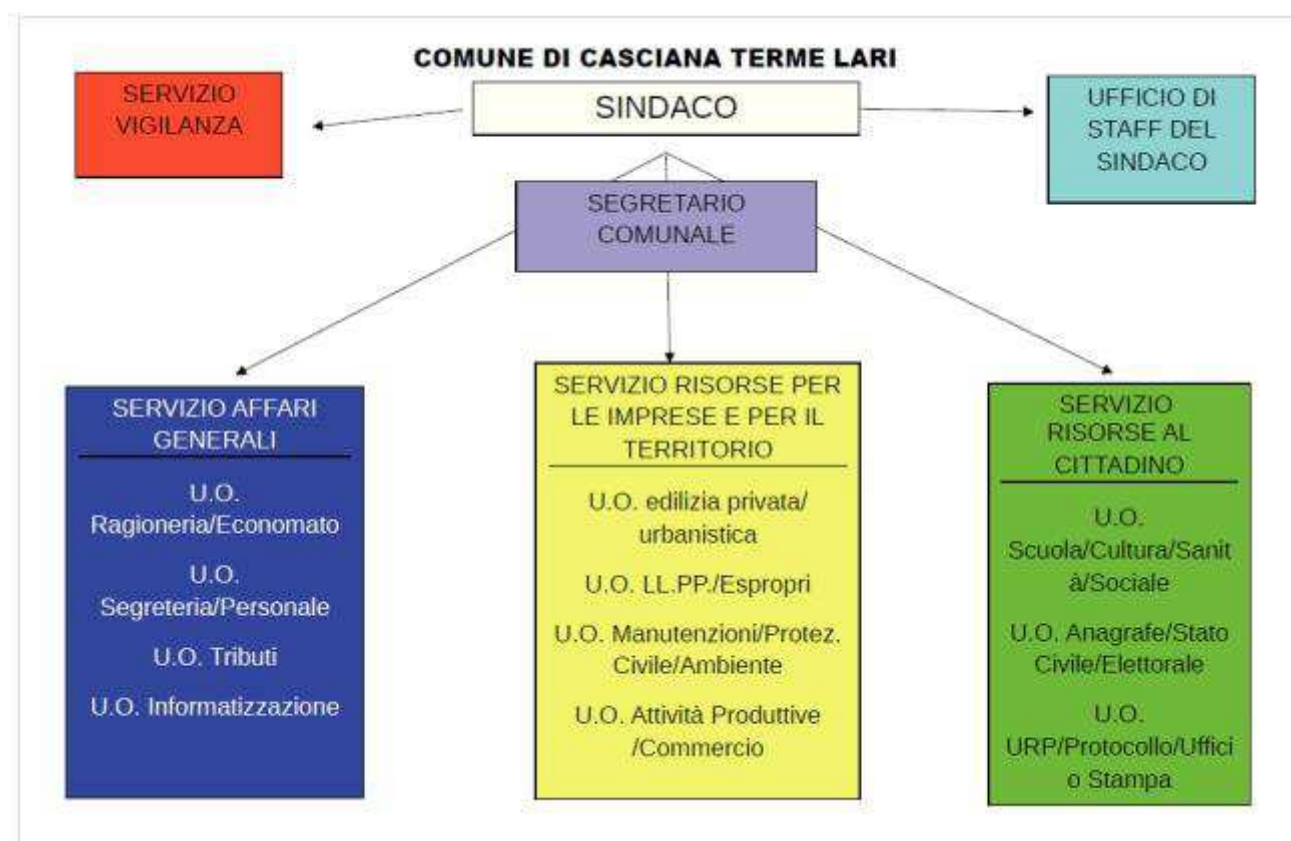
L'assetto organizzativo del Comune di Casciana Terme Lari si conforma ai principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa ed in funzione di tali principi l'ente promuove:

- La razionalizzazione del processo di programmazione e controllo;
- La piena autonomia operativa dei Responsabili, nell'ambito degli indirizzi politico programmatici (in ottemperanza di quanto sopra espresso in relazione degli obiettivi da raggiungere);
- La responsabilizzazione dei dipendenti apicali, con particolare riferimento al dovere di vigilanza, alla correttezza dei comportamenti tenuti dal proprio personale, al rispetto di standard qualitativi e quantitativi di produttività degli uffici e del personale medesimo;
- L'integrazione tra le varie funzioni, attuando un sistema efficace di comunicazione interna;
- La razionalizzazione dei sistemi di misurazione delle performance individuali ed organizzative;
- L'armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle altre amministrazioni pubbliche;
- Strumenti di comunicazione esterna ed interna integrati e multicanali;
- La formazione e l'aggiornamento del personale.

L'attuale struttura organizzativa si articola nei seguenti livelli dotati di un diverso grado di autonomia e complessità:

- Servizi;
- Unità operative;
- Unità di progetto: unità facoltative, temporanee o permanenti, che assicurano la gestione di attività o interventi di particolare complessità.

2.2.1.A ORGANIGRAMMA DEL COMUNE



2.2.1.B FUNZIONIGRAMMA DEL COMUNE

SERVIZIO AFFARI GENERALI
Segreteria del Comune
Supporto agli organi di governo
Supporto in materia di anticorruzione, sistema dei controlli interni e trasparenza
Gestione del personale
Gestione dei rapporti con l'Unione Valdera per la gestione del servizio personale

Gestione della programmazione e lo sviluppo delle risorse umane
Formazione al personale
Gestione delle entrate e dei tributi
Gestione amministrativa e contabile
Gestione delle assicurazioni
Servizio economato
Controllo regolarità contabile
Controllo di gestione
Controllo delle società partecipate
Controllo delle spese
Ogni altra attività connessa o riconducibile a quelle elencate
SERVIZIO RISORSE PER LE IMPRESE E IL TERRITORIO
Gestione processi edilizia privata, urbanistica e SUE (Sportello Unico Edilizia)
Gestione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sul patrimonio comunale
Gestione lavori edilizia pubblica
Manutenzione ordinaria, straordinaria e riqualificazione del patrimonio stradale
Manutenzione ordinaria, straordinaria e riqualificazione dei parchi e del verde e dell'illuminazione pubblica
Gestione dei servizi relativi all'ambiente

Controllo raccolta e smaltimento rifiuti
Gestione della protezione civile
Gestione sicurezza sul lavoro
Gestione rapporti con l'Unione Valdera per SUAP back office e gestione SUAP front office per i procedimenti trasferiti all'Unione Valdera
Gestione SUAP back office e front office per i procedimenti non trasferiti all'Unione Valdera
Gestione acquisti di beni, servizi e forniture
Gestione gare lavori pubblici
Turismo e Sviluppo Economico
Ogni altra attività connessa o riconducibile a quelle elencate
SERVIZIO RISORSE AL CITTADINO
Gestione Sportello del Cittadino e U.R.P.
Gestione del protocollo e degli archivi
Gestione della comunicazione istituzionale
Gestione acquisti di beni, servizi e forniture afferenti al servizio
Gestione dei servizi demografici: Anagrafe, Stato Civile, Elettorale
Erogazione servizi cimiteriali (con esclusione degli aspetti edilizi e delle manutenzioni ordinarie e straordinarie)
Gestione dei teatri

Gestione delle biblioteche, aula polifunzionale e palestre
Organizzazione e supporto attività di carattere sportivo
Concessione patrocini e contributi alle associazioni culturali, sociali e sportive
Gestione rapporti con le scuole territoriali
Gestione progetti con le scuole del territorio
Gestione rapporti con l'Unione Valdera relativamente alla funzione scuola-sociale
Gestione di iniziative e per il diritto allo studio
Erogazione contributi alle persone
Gestione dei servizi e delle attività rivolte ai minori e alle loro famiglie, agli anziani, alle persone diversamente abili e ai nuclei in condizioni di fragilità e bisogno
Gestione dei servizi agli anziani
Gestione iniziative per la casa e supporto per le procedure di assegnazione controllo alloggi di edilizia residenziale pubblica
Gestione Servizio Civile
Ogni altra attività connessa o riconducibile a quelle elencate
SERVIZIO VIGILANZA
Rapporti con l'Unione Valdera per la gestione dei servizi di vigilanza sul territorio
Rapporti con l'Unione Valdera per la gestione dei servizi di prevenzione e controllo della sicurezza stradale e di sicurezza urbana

Rapporti con l'Unione Valdera per la gestione dei servizi di vigilanza sull'attività edilizia commerciale e produttiva
Gestione del potenziamento dei servizi di sicurezza stradale e di sicurezza urbana
Gestione della segnaletica stradale: elaborazione e gestione del piano manutenzioni; gestione diretta della manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale verticale, orizzontale e mobile
Gestione del servizio per la tutela degli animali
Rapporti con l'Unione Valdera per la gestione delle attività amministrative di polizia locale: autorizzazioni e sanzioni
Gestione attività di notifica
Ogni altra attività connessa o riconducibile a quelle elencate

2.2.2 RISORSE UMANE: LA FOTOGRAFIA

Il personale dipendente al 1/1/2019, incluso il Segretario Comunale, è pari a 46 unità (comprensivo dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato e del personale assunto ex art. 90 d.lgs. 267/2000), di cui 3 dipendenti comandati presso altri enti.

Delle 46 unità, 16 sono uomini e 30 donne, con un'età media pari a 48,57 e una anzianità di servizio media pari a 19,39 anni.

L'91,30% dei dipendenti del Comune di Casciana Terme Lari ha un contratto a tempo indeterminato.

Tra le donne il 93,33% ha un contratto a tempo indeterminato e tra gli uomini 93,75%. La maggioranza dei dipendenti comunali ha un contratto a tempo pieno (91,30%).

Tabella PERSONALE IN SERVIZIO AL 1° GENNAIO 2019

PERSONALE	TEMPO DETERMINA TO	TEMPO INDETERMINA TO	TOTALE
SEGRETARIO	0	1	1
P.O.	0	3	3
PERSONALE CAT. D	1	11	12
PERSONALE CAT. C	0	17	17
PERSONALE CAT. B	1	10	11
PERSONALE CAT. A	1	1	2
TOTALE	3	43	46

DOTAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

CATEG ORIA	DOTAZION E DEL PERSONAL E IN SERVIZIO A TEMPO INDETERM INATO	CESSAZIO NI DI PERSONA LE A TEMPO INDETER MINATO PREVISTE NEL	ASSUNZION I A TEMPO INDETERMI NATO PROGRAMM ATE CON RIFERIMEN TO AL PTFP	ASSUNZION I A TEMPO INDETERMI NATO PROGRAMM ATE NEL TRIENNIO 2019-2021	TOTALE DOTAZION E DEL PERSONAL E A TEMPO INDETERMI NATO
---------------	---	---	--	--	--

		TRIENNIO 2019-2021	2018-2020		
D3	1				1
D	13	2		3	14
C	17		1	1	19
B3	10	1		2	11
B	0				0
A	1				1
TOTALE	42	3	1	6	46

POSIZIONI DI LAVORO CONGELATE AI SENSI DELL'ART. 6 BIS, COMMA 2, DEL D.LGS.
165/2001

POSIZIONI DI LAVORO CONGELATE PER IL PERSONALE APPARTENENTE ALLA POLIZIA LOCALE TRASFERITO ALL'UNIONE VALDERA	CATEGORIA D	1
	CATEGORIA C	9

POSIZIONI DI LAVORO CONGELATE PER IL PERSONALE TRASFERITO ALLA SOCIETA' PROGETTO PROMETEO SRL	CATEGORIA B3	1
	CATEGORIA B	2

Servizio Affari Generali

CATEGORIA	N. DIPENDENTI IN SERVIZIO
D3G	1
D1	4
C1	5
B3G	0
B1	0
A	0
TOTALE	10

Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio

CATEGORIA	N. DIPENDENTI IN SERVIZIO
D3G	0
D1	6
C1	5
B3G	3
B1	0
A	1
TOTALE	15

Servizio Risorse al Cittadino

CATEGORIA	N. DIPENDENTI IN SERVIZIO
D3G	0

D1	3
C1	5

B3G	8
B1	0
A	1
TOTALE	17

Servizio Vigilanza

(con riferimento alle sole attività non rientranti nelle funzioni trasferite all'Unione Valdera)

CATEGORIA	N. DIPENDENTI IN SERVIZIO
D3G	0
D1	0
C1	2
B3G	0
B1	0
A	0
TOTALE	2

Di seguito si riporta una fotografia dei profili professionali dei dipendenti del Comune di Casciana Terme

Lari:

PROFILO	DIPENDE NTE CAT. D3 T. INDETERMINATO	DIPENDE NTE CAT. D3 T. DETERMINATO
Esperto servizi tecnici	0	0
Esperto Servizi amministrativi e contabili	1	0

PROFILO	DIPENDENTE CAT.D T. INDETERMINATO	DIPENDENTE CAT.D T. DETERMINATO
Specialista amministrativo - contabile	7	1
Specialista tecnico	6	0

PROFILO	DIPENDENTE CAT.C T. INDETERMINATO	DIPENDENTE CAT.C T. DETERMINATO
Istruttore amministrativo - contabile	13	0

Istruttore tecnico	3	1
Assistente di vigilanza	1	0
PROFILO	DIPENDENTE CAT. B3 T. INDETERMINATO	DIPENDENTE CAT. B3 T. DETERMINATO
Collaboratore amministrativo - contabile	5	1
Collaboratore tecnico professionale	5	0

PROFILO	DIPENDENTE CAT.A T. INDETERMINATO	DIPENDENTE CAT.A T. DETERMINATO
Addetto ai servizi ausiliari e di supporto	1	1

L'età media dei dipendenti comunali è pari a 48,57 anni. L'età media del personale del Comune di Casciana Terme Lari è aumentata rispetto ai dati del dicembre 2008.

Il 28,26% dei dipendenti (pari a 13 dipendenti) ha un'età compresa tra i 51 e i 60 anni, il 8,69% ha più di 60

anni (4 persone).

In quasi dieci anni, la composizione per età del personale del Comune di Casciana Terme Lari ha subito un lieve progressivo invecchiamento, dovuto al blocco del turn over che dal 2006 è stato introdotto dal legislatore con vincoli sempre più rigidi, per cui chi è entrato, può difficilmente lasciare il posto e sempre meno cambia lavoro e, contemporaneamente, si sono ridotte moltissimo le nuove assunzioni.

Ha un contratto part-time l'8,70% dei dipendenti comunali, mentre il 91,30% ha un contratto a tempo pieno. Tendenzialmente, i dipendenti che hanno un contratto a tempo parziale ad oggi sono principalmente donne. In particolare, il 10,00% delle donne sono in servizio in part time, contro il 6,25% degli uomini. Rispetto al titolo di studio in possesso dell'ente, il 13,04% dei dipendenti ha la licenza elementare o media, il 54,35% ha il diploma di scuola superiore e il 32,61% è laureato (di primo o di secondo livello o un titolo post laurea).

I servizi con più personale sono il Servizio Risorse al Cittadino e il Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio come dimostrato dalla seguente tabella, in cui è indicato il numero di dipendenti per ciascun servizio:

Servizi/Staff	Personale assegnato
Ufficio staff del Sindaco	1
Risorse al cittadino	17
Risorse per le imprese e il territorio	15
Affari generali	10
Vigilanza (con riferimento alle sole attività non rientranti nelle funzioni trasferite all'Unione)	2

2.2.3. RISORSE UMANE: INCENTIVAZIONE

Tenuto conto dei macro obiettivi dell'Ente, il loro grado di raggiungimento è determinante anche ai fini della valorizzazione delle risorse umane dell'Ente.

Uno degli strumenti a disposizione dell'Amministrazione è il premio al merito e la promozione della crescita professionale.

E' stato adottato un sistema di valutazione delle performance delle P.O e dei dipendenti che misura le competenze e i risultati raggiunti annualmente da tutti i dipendenti, nonché la performance organizzativa e di ente, in base al quale è erogato annualmente la retribuzione di risultato per le P.O. e la produttività per i dipendenti nei limiti individuati in bilancio e all'interno delle risorse contenute nel fondo delle risorse accessorie.

L'entità del Fondo delle risorse accessorie del personale ha visto negli ultimi anni una diminuzione della sua consistenza, in virtù dell'applicazione dei vincoli di contenimento della finanza pubblica volti al controllo e alla riduzione delle spese di personale, vincoli che risultano confermati, seppur ridefiniti, dal 1.1.2017.

Infatti, l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 25.05.2017 n. 75 ha sancito che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*, abrogando esplicitamente la previgente disciplina normativa in materia.

La consistenza del Fondo è passata da € 323.863,00 nel 2010 (€ 230.520,00 per l'estinto Comune di Lari e € 93.343,00 per l'estinto Comune di Casciana Terme) a poco più di € 220.000,00 nel 2018, mantenendo comunque un livello stabile di risorse volte a premiare la produttività e il miglioramento dei servizi e permettendo, al contempo, l'applicazione dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali ai dipendenti che hanno ottenuto la valutazione media migliore nel triennio precedente l'anno di riferimento, nel limite delle risorse assegnate a detto istituto contrattuale.

Il CCDI 2018/2020 normativo, sottoscritto in via definitiva il 27 dicembre 2018,, nel prevedere, tra gli strumenti di premialità, le progressioni economiche orizzontali, ne ha disciplinato i criteri di attuazione e ne ha definito le modalità di finanziamento.

2.2.4 FABBISOGNO DI PERSONALE

Il Piano triennale del fabbisogno del personale (PTFP), previsto dall'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, come in ultimo modificato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è adottato *“allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili e perseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate”* a livello

centrale.

Le “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*” approvate con Decreto 8.5.2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 173 del 27.7.2018, che definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma restando l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti, identificano il concetto di fabbisogno di personale in un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze dell'ente sotto il duplice profilo quantitativo, “*riferito alla consistenza numerica di unità necessaria ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica*” e qualitativo, “*riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa*”.

Il Piano del fabbisogno del personale, che deve essere approvato annualmente con sviluppo in prospettiva triennale, diventa pertanto “*lo strumento programmatico, modulabile e flessibile per le esigenze di reclutamento e gestione del personale necessario all'organizzazione*”, determinando il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, la quale deve essere espressa in termini finanziari, tenuto conto che, per gli enti territoriali sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente di riferimento.

Per l'adozione del Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 sono stati sentiti i responsabili dei servizi dell'ente, cui compete un ruolo propulsivo, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a-bis, del d.lgs. 165/2001, in relazione alla necessità di raggiungere una ottimale distribuzione delle risorse umane, perseguendo fini di efficienza e razionalizzazione del costo del lavoro pubblico, in coerenza con gli obiettivi dell'Ente e nel rispetto dei vincoli normativi di carattere giuridico ed economico, ed è stata eseguita, in osservanza dell'obbligo introdotto dall'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012), la propedeutica ricognizione e attestazione della assenza di eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, è stato adottato nel rispetto dei limiti e dei vincoli normativi, in materia di contenimento della spesa di personale, tenuto conto che, con l'anno 2018, si è concluso il quinquennio successivo alla data di istituzione di questo ente, avvenuta in data 1.1.2014 per effetto del processo di fusione tra i comuni di Casciana Terme e Lari, e che, seppur valutato che, per effetto del susseguirsi delle norme nel tempo, possono risultare ancora applicabili a questo comune le norme di

maggior favore previste per gli enti costituiti a seguito di fusione, tuttavia, considerata l'assenza di una espressa previsione normativa che confermi, anche per il periodo successivo al quinquennio post fusione, la valenza di detta particolare disciplina di favore, e in mancanza di specifiche pronunce da parte della giurisprudenza contabile, è stato ritenuto di considerare applicabile a questo ente, a decorrere dall'anno 2019, la disciplina in materia di contenimento del costo di personale prevista per la generalità degli enti con analoga dimensione demografica, di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006.

Ai fini della attuazione delle assunzioni previste, l'ente dovrà conto che, per effetto dell'art. 3, comma 1, del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, a decorrere dall'anno 2019, il limite della facoltà assunzionale degli enti è fissato nel 100% della spesa corrispondente al personale di ruolo cessato nell'anno precedente e che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del medesimo d.l. 90/2014, *“A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.”*;

Il reclutamento del personale potrà essere, pertanto, effettivamente disposto nei limiti della suddetta facoltà assunzionale dell'ente stabilita per l'anno di riferimento, tenuto conto delle modalità di reclutamento che non rilevano ai fini della incidenza sulla medesima capacità.

2.3 SERVIZI EROGATI

2.3.1 –EDUCAZIONE

Nella tabella che segue sono rappresentati gli iscritti al servizio di trasporto e al servizio di refezione scolastica nelle varie strutture educative negli anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018 al 30/06/2018. Per l'a.s. 2018/2019 sono state inserite le iscrizioni ai servizi al 30/09/2018.

Servizio di trasporto scolastico

Tipologia	Numero strutture	N° iscritti al servizio A.S. 2015/2016	N° iscritti al servizio A.S. 2016/2017	N° iscritti al servizio A.S. 2017/2018	N. iscritti al servizio A.S. 2018/2019
Scuole materne	3+3 paritarie	90	71	69	50
Scuole Elementari	3	219	222	230	202
Scuole medie	2	197	214	239	241

Servizio di refezione scolastica

Tipologia	Numero strutture	N° iscritti al servizio A.S. 2015/2016	N° iscritti al servizio A.S. 2016/2017	N° iscritti al servizio A.S. 2017/2018	N° iscritti al servizio A.S. 2018/2019
Nidi di infanzia accreditati	3	74	71	66	59

Scuole materne	3+1 paritaria	269	207	213	215
Scuole Elementari	3	488	465	480	479
Scuole medie	2				

2.3.2 CICLO IDRICO

RETE FOGNARIA	ANNO DI RIFERIMENTO: 2018
BIANCA	9,5
NERA	9,40
MISTA	56,70
ESISTENZA DEPURATORE	
SI	
RETE ACQUEDOTTO	
160,78	
ATTIVAZIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	
SI	

2.3.3 RIFIUTI - GEOFOR S.P.A.

RACCOLTA RIFIUTI IN QUINTALI 62079,37	ANNO DI RIFERIMENTO: 2018
RACCOLTA DIFFERENZIATA	
SI	
CENTRI DI RACCOLTA	
CASCIANA TERME PERIGNANO	
NO DISCARICA	

2.3.4 GAS - TOSCANA ENERGIA S.P.A.

RETE GAS in Km. : 109,38	ANNO DI RIFERIMENTO: 2018
--------------------------	------------------------------

2.3.5 VERDE ILLUMINAZIONE PUBBLICA

AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI in mq: 143.745	ANNO DI RIFERIMENTO: 2018
PUNTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA in numero: 2833	

2.3.6 MEZZI E STRUMENTAZIONI COMUNALI

veicolo	tipo	targa	servizio
FIAT Grande Punto	autovettura	DT598JF	AFFARI GENERALI
Porter	autocarro	DV995NR	Messo Comunale
SCUOLABUS IVECO 50C	autobus	FE 921 AY	RISORSE CITTADINO
SCUOLABUS IVECO 100E22/FP	autobus	FE 969 AY	RISORSE CITTADINO
FIAT PANDA	autovettura	DT599JF	RISORSE CITTADINO
Fiat Bravo	autovettura	YA017AH	VIGILANZA
Fiat Punto	autovettura	CJ580CF	VIGILANZA
FIAT Grande Punto	autovettura	EP428ZD	VIGILANZA
Daihatzu TERIOS	autovettura	DA645FL	VIGILANZA
FIAT PANDA	autovettura	BF417TF	SIT
Daihatzu TERIOS	autovettura	DW306WX	SIT

Camion Fiat 135 17.1 dotato di gru	autocarro	AW214YG	SIT
IVECO FIAT 35.8 Daily dotato di piattaforma elevatrice	autocarro	AG911ZR	SIT
Porter	autocarro	BN157AD	SIT
Porter	autocarro	CV307TY	SIT
Porter	autocarro	AG892ZR	SIT
Porter	autocarro	BX147JC	SIT
Trattorino Rasaerba John Deere X300R		senza targa	SIT
Trattrice agricola Goldoni dotata di spargisale e di spalaneve	trattrice agricola	BH402E	SIT
Terna FAI EDT 96	macchina operatrice	REAA383	SIT

PERSONAL COMPUTER	62
STAMPANTI	> 8
➤ Aggregate	> 30
➤ Da ufficio	

2.4 ORGANISMI GESTIONALI

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
CONSORZI	4	4	4
SOCIETA' DI CAPITALI	12 di cui 1 in liquidazione	14 di cui 1 in liquidazione	12 di cui 3 in liquidazione
CONCESSIONI	2	2	2

2.4.1 LA GOVERNANCE DELLE PARTECIPATE

“Governance” è un termine derivato dal mondo aziendale che fa riferimento alla “corporate governance”.

In ambito pubblico viene usato per evidenziare la necessità di razionalizzare e creare una coerenza di sistema in tutte le attività che fanno capo a differenti soggetti, per migliorare il processo decisionale ai diversi livelli istituzionali, per realizzare politiche, programmi e progetti con sempre maggior rispondenza all’interesse della collettività.

In senso più proprio, per sistema di governance si intende l’insieme di regole che disciplinano la gestione e le modalità di controllo da parte del socio di maggioranza.

Oggi le imprese pubbliche locali costituiscono realtà importanti per il volume di affari realizzato, per la rilevanza dei servizi alla comunità, per la dimensione di costi e benefici che ricadono sui bilanci comunali. Proprio per questo esercitare un corretto ruolo di governance del sistema delle partecipate rappresenta una delle sfide maggiori per gli enti locali.

Possiamo semplificare il problema della governance pubblica su due dimensioni concettuali diverse:

- Governance interna, intesa come sistema coerente di pianificazione, programmazione e controllo per assicurare un corretto funzionamento della macchina amministrativa, considerando “l’ente - azienda”;
- Governance esterna, intesa sia come insieme di strumenti finalizzati a orientare le decisioni verso

l'esterno, ad esempio nel caso delle esternalizzazioni di servizi, sia come insieme di metodi di integrazione fra il sistema di governance interna e le attività degli enti strumentali e società appositamente costituiti per lo svolgimento di servizi. La governance esterna tende a favorire l'integrazione degli enti strumentali nella logica in-house. Si considera "l'ente-holding".

Nell'ambito della governance interna, le disposizioni normative in vigore formalizzano e fissano principi derivati dalla logica della pianificazione strategica, della programmazione e del controllo aziendale, fornendo un supporto e un sistema di principi di indirizzo che consente flessibilità organizzativa.

Al contrario, per l'analisi e la valutazione della dimensione esterna della governance, bisogna considerare che la normativa sui Servizi Pubblici Locali definisce in modo vincolante soggetti e ruoli del sistema di controllo. Questo significa che la logica organizzativa e economica delle scelte di esternalizzazione dei servizi deve integrarsi con le opzioni consentite dalla legge. Per avere un quadro generale, se si classificano i soggetti collegati alla finanza del Comune di Casciana Terme Lari sulla base di un criterio funzionale, in linea di massima possiamo avere:

- enti partecipati a cui è stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e competente;
- enti partecipati nella forma delle gestioni associate per disposizioni di legge (Autorità di Ambito).

Il 23/09/2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016, TU di riorganizzazione della materia delle società partecipate, che ha dato attuazione alla delega contenuta nella Legge n. 124/2015.

Ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 28/09/2017 è stato approvato il Piano di Ricognizione Straordinaria delle Partecipazioni societarie possedute dall'Ente alla data del 23/09/2016. In tale Piano sono state individuate azioni di razionalizzazione consistenti nella alienazione delle azioni possedute dal Comune in Agenzia Energetica Provincia di Pisa SRL in quanto società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente, oltre all'adozione di misure di contenimento dei costi per il Gal Etruria Scrl.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 20/12/2018 l'Ente ha approvato il Piano di Razionalizzazione Periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 contenente la ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 31/12/2017 e la Relazione sullo stato di

attuazione delle misure di cui al precedente Piano di Ricognizione Straordinaria.

Si riportano pertanto i contenuti di cui al suddetto Piano di Razionalizzazione Periodica con i dati delle partecipazioni detenute al 31/12/2017 e l'indicazione delle misure adottate nel corso dell'anno 2018.

1. APES S.c.p.a., per una quota pari al 1,40%;
2. C.P.T. S.p.a. in liquidazione , per una quota pari al 3,83%;
3. C.T.T. NORD s.r.l., per una quota pari al 1,28%;
4. CERBAIE S.p.A., per una quota pari al 5,64%;
5. RETIAMBIENTE S.p.a., per una quota pari a circa 0.035%;
6. GEOFOR PATRIMONIO S.r.l., per una quota pari al 0,073%;
7. ECOFOR SERVICE S.p.a., per una quota pari al 0,060%;
8. TOSCANA ENERGIA S.p.a., per una quota pari al 0,76%;
9. AGENZIA ENERGETICA PROVINCIA DI PISA s.r.l., per una quota pari al 1,27%;
10. PROGETTO PROMETEO s.r.l., per una quota pari al 55,00%.
11. GAL ETRURIA S.c.a r.l., per una quota pari al 1,70%;
12. BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A., per una quota pari a 0,0024%
13. TERME DI CASCIANA S.p.a., per una quota pari al 24,34%;
14. BAGNI DI CASCIANA S.r.l. (indirettamente partecipata al 100% da Terme di Casciana

SpA, a sua volta partecipata dal Comune di Casciana Terme Lari al 24,34%).

Seguono per completezza indicazioni relative alle suddette società :

1. Azienda Pisana Edilizia Sociale (APES) S.c.p.a.

La società è il soggetto gestore dell'edilizia residenziale pubblica a livello di Ambito territoriale provinciale (LODE PISANO). La nascita del LODE (Livello Ottimale di Esercizio) e l'individuazione del soggetto gestore del patrimonio ERP è stabilito dalla normativa regionale di cui alla Legge n. 77/1998.

Dati generali (alla data del 31/12/2017)

- Ragione Sociale: Azienda Pisana Edilizia Sociale s.c.p.a. (A.P.E.S.) Sede Legale: Via Fermi, n. 4 - Pisa
- CF/P.IVA: 01699440507
- Sito Istituzionale della Società: www.apes.pisa.it
- Capitale sociale: 870.000
- Quota di partecipazione: 1,40%

2. C.P.T. S.p.a. in Liquidazione

La società era stata costituita per l'attività di organizzazione ed esercizio del servizio di trasporto pubblico locale. Insieme agli altri Comuni dell'area vasta, il Comune ha approvato il complessivo Piano di riordino delle aziende di gestione del trasporto pubblico locale, ispirato dal fine di aggregazione di una pluralità di aziende operanti nelle provincia di Pisa, Livorno e Lucca, mediante lo scioglimento di CPT e il conferimento del ramo di azienda trasporto pubblico locale di CPT in CTT NORD SRL, conseguentemente al processo di aggregazione societaria per la gestione associata del TPL nel bacino regionale della Toscana ai sensi della L.R. n. 65/2010.

La società è in liquidazione dal 20/12/2012 – data iscrizione 02/01/2013.

Dati generali (alla data del 31/12/2017)

- Ragione Sociale: Compagnia Pisana Trasporti S.p.a.
- Sede Legale: Via Bellatalla n. 1 – Ospedaletto (PI)
- CF/P.IVA: 01024770503

- Sito Istituzionale della Società: www.cpt.pisa.it
- Capitale sociale: 16800000
- Quota di partecipazione: 3,83% in liquidazione

3. C.T.T. Nord s.r.l. (Compagnia Toscana Trasporti Nord)

La società si è costituita per l'attività di organizzazione ed esercizio del servizio di trasporto pubblico locale.

E' stato sottoscritto un Patto Parasociale fra i Comuni soci di CTT Nord srl e già soci di CPT spa.

La società gestisce un servizio di interesse generale a rilevanza economica per il quale la Regione Toscana sta procedendo a gara unica regionale ai sensi della legge citata. Sussistono condizioni normative per il mantenimento della partecipazione, quanto meno in attesa della definitività dell'esito della gara regionale (contenzioso in essere).

La società attualmente concorre alla gara regionale per l'affidamento unitario del servizio del TPL per il bacino regionale della Toscana ai sensi della L.R. n. 65/2010 e sta svolgendo il servizio di TPL locale, servizio di interesse generale ed essenziale per la cittadinanza e per il comparto produttivo, in attesa della completa attuazione della riforma regionale del settore.

Dati generali (alla data del 31/12/2017)

- Ragione Sociale: CTT Nord Srl
- Sede Legale: Via Archimede Bellatalla, n.1 – Pisa
- CF/P.IVA: 01954820971
- Sito Istituzionale della Società: www.cttcompany.it
- Capitale sociale: 41.507.349
- Quota di partecipazione: 1,28%

4. Cerbaie S.p.a. in Liquidazione

La Società, a totale partecipazione pubblica, fu costituita nel 1993 come azienda consortile, poi trasformata in società ai sensi della Legge n.127/1997, con oggetto sociale la gestione del servizio idrico per i Comuni dell'omonimo bacino.

A seguito del compimento del percorso di riforma avviato con la Legge Galli n. 36/1994 e la successiva attuazione regionale con la L.R. Toscana n.81/1998, è stato definito dalla Regione un Ambito Territoriale più ampio per la gestione unitaria del servizio idrico integrato.

Nel 2001 il Consorzio obbligatorio ATO 2 ha affidato il servizio per l'intero ambito ad una nuova Società denominata Acque spa, nella quale i Comuni del bacino Cerbaie partecipano indirettamente a mezzo di Cerbaie SpA che ne detiene le azioni.

Il Comune completerà nel 2021 il pagamento delle quote dovute alla Società per l'indennizzo come ex gestore del servizio e relative al valore dei beni non ancora ammortizzati.

La società ha continuato ad essere strettamente necessaria alle funzioni istituzionali dell'ente finché in data 05/06/2018 l'Assemblea dei soci ha deliberato in sede straordinaria lo scioglimento e la messa in liquidazione della società Cerbaie SpA. Ai sensi dell'art. 2484 comma 3 gli effetti dello scioglimento si determinano a partire dalla data dell'iscrizione della relativa deliberazione presso il Registro delle imprese, cosa che è avvenuta il 14/06/2018. Quindi a partire da tale data la società è in liquidazione.

Dati generali (alla data del 31/12/2017)

- Ragione Sociale: Cerbaie S.p.a.
- Sede Legale: Via Molise, n. 1 – Zona Industriale Gello Pontedera
- CF/P.IVA: 00371820507
- Capitale sociale: 16.634.820,00
- Quota di partecipazione: 5,64%

5. Reti Ambiente S.p.a.

La società a totale capitale pubblico locale è stata costituita propedeuticamente per lo svolgimento della gara a doppio oggetto per l'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani nell'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa e per la scelta del socio privato industriale.

Al momento in cui la compagine sociale sarà stata ampliata alla partecipazione di un socio privato, la società assumerà quale oggetto sociale il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio dell'ATO Tosca Costa.

La società si trova nelle condizioni di cui all'art. 20, c.2, lett. b) e d) del D. Lgs. 175/2016; tuttavia tali situazioni sono temporanee e destinate ad essere superate con l'attuazione del percorso di assegnazione del servizio integrato dei rifiuti urbani da parte dell'ATO Toscana Costa, previa fusione per incorporazione in

RetiAmbiente spa delle attuali diverse società di gestione del servizio rifiuti, le cui intere partecipazioni sono state conferite dai soci e previa aggiudicazione della gara per l'individuazione del socio privato industriale.

Il Comune di Casciana Terme Lari ha conferito, insieme agli altri Comuni dell'area pisana, la partecipazione in Geofor spa, in vista della fusione per incorporazione.

Dati generali (alla data del 31/12/2017)

- Ragione Sociale: RetiAmbiente S.p.a.
- Sede Legale: Via Archimede Bellatalla, n.1 – Pisa
- CF/P.IVA: 02031380500
- Capitale sociale: 21.537.393,00
- Quota di partecipazione: circa 0,035%

6. Geofor patrimonio S.r.l.

La società amministra le dotazioni patrimoniali strumentali al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e pertanto è funzionale all'erogazione di un servizio di interesse generale. La società è tra quelle coinvolte nel più ampio processo di razionalizzazione degli organismi interessati all'attuazione del percorso di assegnazione del servizio integrato dei rifiuti urbani da parte dell'ATO Toscana Costa.

Con atto notarile del 16/5/2018 è stata disposta la fusione per incorporazione della soc. Gea Patrimonio srl nella soc. Geofor Patrimonio srl, divenuta effettiva in data 28/5/2018.

Dopo la fusione la partecipazione del Comune di Casciana Terme Lari al capitale sociale della società è passata all' 0,026 % (Progetto di fusione rapporto di concambio).

Dati generali (alla data del 31/12/2017)

- Ragione Sociale: Geofor Patrimonio S.r.l.
- Sede Legale: Viale America, s.n.c. - col Gello – Pontedera (PI)
- CF/P.IVA: 01751030501
- Capitale sociale: 2.500.003,00
- Quota di partecipazione: 0,0730%

7. Ecofor Service S.p.a.

La società produce servizi a significativo impatto ambientale di gestione di reti e impianti destinati a rifiuti speciali industriali.

L'attività svolta può essere annoverata tra quelle che producono un servizio di interesse generale per la collettività dato l'impatto che la gestione dei rifiuti speciali implica per l'ambiente e la salute pubblica.

Dati generali (alla data del 31/12/2017)

- Ragione Sociale: Ecofor Service S.p.a.
- Sede Legale: Viale dell'Industria snc - Pontedera (PI)
- CF/P.IVA: 00163020506
- Sito Istituzionale della Società: www.ecoforservice.it
- Capitale sociale: 1.170.000,00
- Quota di partecipazione: 0,060%

8. Toscana Energia S.p.a. (Recesso del Comune a luglio 2018)

La società è stata costituita nel 2006 quale risultato di un complesso progetto industriale di integrazione delle attività di distribuzione e vendita del gas in Toscana. Tale società ha per oggetto sociale l'attività di distribuzione del gas di qualsiasi specie in tutte le sue applicazioni, di energia elettrica, calore ed ogni altro tipo di energia, con destinazione ad usi civili, commerciali, industriali, artigiani ed agricoli.

Al 31/12/2017 la partecipazione del Comune nella società era ancora in essere.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27.06.2018, il Consiglio ha dato indicazione al Sindaco, quale legale rappresentante dell'Ente, di votare nell'Assemblea Straordinaria di Toscana Energia SpA del 28.06.2018 in senso negativo alle proposte di modifica statutaria.

Poiché, nonostante il voto contrario di questo ente e di ulteriori soggetti pubblici, l'Assemblea societaria del 28.06.2018 ha votato favorevolmente alle modifiche statutarie, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 23.07.2018, il Consiglio ha disposto di esercitare il diritto di recesso dalla società Toscana Energia Spa, ai sensi dell'art 2437 c.c. Il Comune di Casciana Terme Lari ha esercitato il diritto di recesso con prot. n. 0013130 del 24/07/2018.

Dati generali (alla data del 31/12/2017)

- Ragione Sociale: Toscana Energia S.p.a.
- Sede Legale: Via dei Neri, n.25 – Firenze
- CF/P.IVA: 05608890488
- Sito Istituzionale della Società: www.toscanaenergia.eu
- Capitale sociale: 146.214.387,00
- Quota di partecipazione: 0,757%

9. Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l. (Cessione di quote)

La società è stata costituita nel 1998 con l'oggetto sociale di favorire lo sviluppo delle attività nel settore energetico attraverso iniziative alla promozione dell'uso razionale dell'energia, alla diffusione di fonti energetiche alternative e al perseguimento dell'efficienza energetica e dell'uso razionale dell'energia in qualsiasi settore.

La società era oggetto di misure di cessione di quota in base al Piano di Ricognizione Straordinaria delle Partecipazioni societarie ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 28/09/2017.

L'azienda è stata coinvolta, insieme alle altre Agenzie Energetiche della Regione Toscana, nel progetto di fusione per incorporazione nell'Agenzia Regionale Recupero Risorse S.p.A. (ARRR) posseduta interamente dalla Regione Toscana.

In data 16/03/2018 l'Assemblea dei soci dell'Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l. ha preso atto del recesso di tutti i soci della società con la sola eccezione della Regione Toscana. Successivamente, a luglio 2018 l'Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.r.l. ha accreditato a favore del Comune di Casciana Terme Lari la somma di € 3.582,43 a titolo di "Utili per liquidazione quota del socio receduto".

Dati generali (alla data del 31/12/2017)

- Ragione Sociale: Agenzia Energetica Provincia di Pisa S.R.L.
- Sede Legale: Via del Chiassatello n. 57 - Pisa

- CF/P.IVA: 01449120508
- Sito Istituzionale della Società: www.agenpi.eu
- Capitale sociale: € 66.529,00
- Quota di partecipazione: 1,27%

10. Progetto Prometeo S.r.l.

La società è stata costituita con l'attuale assetto nel 2013 a seguito di una gara a doppio oggetto in base alla quale è stato individuato un socio privato al 45% (socio finanziatore e operativo).

La società ha per oggetto sociale la costruzione - manutenzione di beni immobili e altri servizi riferiti al territorio.

Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

Dati generali (alla data del 31/12/2017)

- Ragione Sociale: Progetto Prometeo S.R.L.
- Sede Legale: Piazza Vittorio Emanuele II, Casciana Terme Lari (PI)
- CF/P.IVA: 01736030501
- Capitale sociale: 435.000,00
- Quota di partecipazione: 55,00%
- Durata dell'impegno: 31.12.2034

11. Gal Etruria S.c.a.r.l.

La società è stata costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale. La stessa è composta da soggetti pubblici e privati riuniti in società consortile a responsabilità limitata per perseguire le finalità di sviluppo locale previste dalle iniziative comunitarie a sostegno delle aree rurali, nel rispetto dei regolamenti della Comunità europea e della legislazione nazionale

L'attività dei Gruppi di Azione Locale è infatti finalizzata all'elaborazione e attuazione di strategie di sviluppo locale economico di tipo partecipativo per l'ottenimento di finanziamenti europei.

La società era oggetto di misure di contenimento dei costi in base al Piano di Ricognizione Straordinaria delle Partecipazioni societarie ex art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 28/09/2017. In base alla Relazione della società consortile circa lo stato di attuazione del

Piano di contenimento dei costi prospettato un trend in diminuzione relativamente alla spesa a vario titolo sostenuta.

Dati generali (alla data del 31/12/2017)

- Ragione Sociale: GAL ETRURIA S.C.A.R.L.
- Sede Legale: Via XXV Aprile 7 - La Pila - 57030 Campo nell'Elba (LI)
- CF/P.IVA: 01404240499
- Sito Istituzionale della Società: www.galetruria.it
- Capitale sociale: ultimo Bilancio di esercizio depositato : 49685,44
- Quota di partecipazione: 1,70%

12. Banca Popolare Etica S.c.p.A.

La società svolge attività di raccolta del risparmio ed esercizio del credito, orientando le risorse finanziarie raccolte verso la realizzazione di iniziative socio economiche con finalità sociali.

La società opera nel libero mercato, non è soggetto a controllo pubblico da parte dell'Ente.

L'attività svolta non è riconducibile ai fini istituzionali dell'ente nel proprio livello di competenza amministrativa, non rientrando in alcuna fattispecie contemplata nell'articolo 4 del D. Lgs. 175/2016.

In base a quanto stabilito con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 20/12/2018 con cui l'Ente ha approvato il Piano di Razionalizzazione Periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, la partecipazione dell'Ente in Banca Popolare Etica è oggetto di dismissione.

Dati generali (alla data del 31/12/2017)

- Ragione Sociale: Banca Popolare Etica
- Sede Legale: VIA NICCOLO' TOMMASEO n. 7 - 35131 Padova
- CF/P.IVA: 01029710280
- Sito Istituzionale della Società: www.bancaetica.it
- Capitale sociale: 70.100.000

➤ Quota di partecipazione: 0,0024%.

13. Terme di Casciana S.p.a. (in Liquidazione dal 15/10/2018)

Al 31/12/2017 la partecipazione del Comune nella società era ancora in essere producendo un servizio di interesse generale avente per oggetto la valorizzazione e lo sfruttamento sia nell'ambito del compendio termale sia nel territorio comunale di tutte le acque termali e minerali esistenti o che vi venissero scoperte, nonché le attività accessorie e complementari.

Dati generali (alla data del 31/12/2017)

- Ragione Sociale: Terme di Casciana S.P.A.
- Sede Legale: Piazza Garibaldi, 9 – 56034 - Casciana Terme Lari (PI)
- CF/P.IVA: 00381680503
- Sito Istituzionale della Società: <http://www.termedicasciana.com>
- Capitale sociale: 8.010.027
- Quota di partecipazione: 24,34%

In attuazione delle misure previste dal Piano di Revisione Straordinaria di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 43/2017, nel corso del 2018, come di seguito specificato, la società è stata posta in liquidazione. Infatti, con Deliberazione n. 38 del 12/10/2018, il Consiglio Comunale, prendendo atto:

- della deliberazione di Consiglio n. 43 del 28/09/2017 “Ricognizione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 175/2016 – approvazione” nella quale, nell'allegato A parte integrante e sostanziale della deliberazione, con riferimento agli interventi di razionalizzazione, al progressivo 12 riferito a Terme di Casciana S.p.A si riporta quanto segue: *“per il Comune è interesse primario garantire alla propria collettività l'erogazione dei servizi nel settore termale, in quanto costituiscono per il territorio uno degli ambiti socio economici di maggiore rilievo. Tale obiettivo strategico può essere garantito anche attraverso la messa in liquidazione di Terme di Casciana S.p.A...”*;
- dell' “Accordo Terme di Casciana S.p.A. e Bagni di Casciana S.r.l. ex. art. 15 L. 241/1990 tra Regione Toscana e Comune di Casciana Terme Lari”, approvato con Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1531 del 27/12/2017 e sottoscritto dal Sindaco autorizzato ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 173/2017;

- del “Protocollo d’intesa tra Regione Toscana, Comuni di Casciana Terme Lari, Montecatini Terme, Chianciano Terme, FILCAMS CGIL Toscana, FISASCAT CISL Toscana, UILTUCS UIL Toscana per la tutela occupazionale delle lavoratrici e dei lavoratori delle Terme di Casciana, Chianciano Terme e Montecatini Terme” approvato con Delibera di Giunta Regione Toscana n. n.1470 del 19/12/2017 e sottoscritto dal Sindaco autorizzato ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. n. 5 del 17/01/2018;
- della Proposta formulata dal socio Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. e della Delibera Consiglio Regione Toscana n. 84/17) di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della Società ai sensi dell'art. 2484 del c.c.;

ha deliberato, in occasione della seduta dell'Assemblea Straordinaria di Terme di Casciana S.p.A. del 15/10/2018, di autorizzare il Sindaco ad aderire alla proposta di procedere con lo scioglimento e la messa in liquidazione della Società Terme di Casciana SpA, e di attribuire al liquidatore, ai sensi dell'art. 2489 c.c., il potere di compiere tutti gli atti che questi riterrà necessari o utili per il raggiungimento delle finalità proprie della liquidazione.

In tale occasione sono stati impartiti i seguenti indirizzi al liquidatore:

a) il liquidatore è autorizzato all'esercizio provvisorio dell'attività d'impresa, sia nell'ottica di mantenere e massimizzare il valore dell'azienda sia al fine di evitare possibili richieste di danni da parte di terzi; b) il liquidatore dovrà preservare la continuità aziendale della società di gestione partecipata al 100% Bagni di Casciana Srl, e quindi il valore della propria partecipazione iscritta in bilancio; c) il liquidatore potrà procedere alla retrocessione da Bagni di Casciana Srl a Terme di Casciana SpA del mutuo ipotecario attualmente in essere con la Cassa di Risparmio di Volterra SpA, degli usufrutti e delle poste attive connesse; d) il liquidatore potrà procedere alla contestuale prosecuzione delle trattative e delle procedure in corso, al fine di estinguere i debiti con Nostos e BNL alle migliori condizioni possibili valutando in via prioritaria l'assunzione di apposito mutuo bancario e relativa copertura tramite usufrutto; e) il liquidatore è autorizzato a procedere alla stipula di un contratto di locazione con la società di gestione Bagni di Casciana Srl per i beni immobiliari in possesso di Terme di Casciana SpA strumentali all'esercizio delle attività termali, stabilendo un canone idoneo al rimborso dei mutui; f) agli esiti delle operazioni di cui alla lettera b) c) d) il liquidatore potrà procedere alla cessione, nel rispetto dell'integrità dell'attivo patrimoniale di Terme, della partecipata Bagni di Casciana Srl al Comune di Casciana Terme Lari o, in alternativa, all'assegnazione in natura al socio Comune di Casciana Terme Lari della partecipazione totalitaria della società Bagni di Casciana Srl, e degli immobili a Regione Toscana, salvo conguaglio; g) il liquidatore potrà procedere alla vendita di tutti gli assets non strategici con particolare riferimento al complesso denominato “Villa Borri”, al fine di ridurre o eliminare l'indebitamento societario; h) il liquidatore dovrà procedere all'assegnazione degli immobili diversi da quelli di cui al punto e) in quota parte ai soci; i) il liquidatore, nel compiere le attività di cui sopra, dovrà ispirarsi ai criteri di prudenza, economicità ed efficienza nella prospettiva di cessazione dell'attività e di

liquidazione dell'impresa; j) il liquidatore potrà svolgere inoltre tutte le attività nell'ambito dei poteri ad esso attribuiti dal codice civile e dalla normativa vigente k) il liquidatore dovrà produrre trimestralmente, o comunque ogni qualvolta richiesto dai soci, una relazione in merito allo stato di avanzamento delle procedure di liquidazione.

Dal 15/10/2018 la società Terme di Casciana S.p.A. è stata posta in liquidazione.

14. Bagni di Casciana s.r.l.

La società è indirettamente partecipata al 100% da Terme di Casciana SpA, a sua volta partecipata dal Comune di Casciana Terme Lari al 24,34%.

Dati generali (alla data del 31/12/2017)

- Ragione Sociale: Bagni di Casciana s.r.l.
- Sede Legale: Piazza Garibaldi, 9 – 56034 - Casciana Terme Lari (PI)
- CF/P.IVA: 01650720509
- Sito Istituzionale della Società: <http://www.termedicasciana.com>
- Capitale sociale: 446.459,57

Con l'Assemblea straordinaria di Terme di Casciana SpA del 15/10/2018, nella quale la stessa è stata messa in liquidazione, sono stati attribuiti al liquidatore i poteri e gli indirizzi per attuare quanto già previsto nel piano di razionalizzazione straordinaria di cui alla deliberazione CC 43/2017 e consistente nella messa in liquidazione di Terme di Casciana SpA e nell'acquisizione del 100% di Bagni di Casciana Srl da parte di questo Ente.

L'attività termale rappresenta un servizio di interesse generale.

Per il Comune è interesse primario supportare le dinamiche economiche del proprio territorio, garantendo e rafforzando uno dei settori economici più qualificanti dello stesso, quello termale appunto, mediante anche un percorso di razionalizzazione societaria che lo renda maggiormente rispondente e dinamico rispetto alle logiche del mercato e rispetto alla domanda della collettività.

2.5 SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

Il Comune di Casciana Terme Lari ha affidato in concessione la gestione dei seguenti servizi:

- Servizio di riscossione dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- Servizio di pubblica illuminazione con contratto integrato per la gestione, esercizio e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e delle lampade votive del territorio dell'estinto comune di Lari, compresa la fornitura di energia elettrica e delle attività connesse alla riqualificazione globale, alla messa a norma, alla messa in sicurezza, al contenimento dell'inquinamento luminoso di tutti gli impianti di pubblica illuminazione tramite il ricorso al finanziamento tramite terzi (direttiva CEE n.93/76).

Soggetti che svolgono i suddetti servizi:

- ICA tributi srl;
- Foschi Impianti snc.

In merito a tali servizi l'amministrazione ha intenzione di effettuare un'attenta analisi al fine di verificare altre eventuali forme di gestione potrebbero essere attuate dall'ente al fine di ottenere un sempre maggiore miglioramento dei servizi.

Dal 01/07/2017 il servizio di luci votive è interamente gestito in economia dall'Amministrazione Comunale.

2.6 UNIONE DEI COMUNI

DENOMINAZIONE: Unione Valdera

Enti partecipanti:

- Bientina
- Buti
- Calcinaia
- Capannoli
- Casciana Terme Lari
- Palaia
- Pontedera

3. STRATEGIA PER AMBITI

Nel programma di mandato del Sindaco del Comune di Casciana Terme Lari e nelle attività di pianificazione e programmazione pluriennale sono stati individuati 4 ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie per l'Amministrazione nel quinquennio 2014/2019, cui sarà data attuazione durante il mandato politico.

Per ciascuno dei 4 ambiti sono stati individuati gli obiettivi strategici annuali e pluriennali che l'Amministrazione intende realizzare nel medio lungo periodo.

3.A Ambito strategico 1 - Riorganizzazione, Semplificazione, Sburocratizzazione

3.B Ambito strategico 2 - Sviluppo Economico e Crescita

3.C Ambito strategico 3 - Sviluppo del Territorio

3.D Ambito strategico 4 - Sviluppo della Persona

Nelle successive sezioni sono evidenziati gli obiettivi operativi, che definiscono le azioni attuative necessarie per la realizzazione degli obiettivi strategici.

3.A - AMBITO STRATEGICO 1

RIORGANIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE, SBUROCRATIZZAZIONE

In attuazione delle linee politiche contenute nel programma di mandato, volte al miglioramento della macchina amministrativa, l'Amministrazione Comunale intende perseguire la filosofia secondo la quale debba essere la pubblica amministrazione a mettersi al servizio del cittadino e adeguarsi alle esigenze, mutevoli nel tempo, della stessa cittadinanza e non viceversa.

Nello specifico proseguirà nell'attivazione di azioni volte al raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

- [1] Amministrazione aperta, trasparente e partecipata;
- [2] Semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi;
- [3] Amministrazione più leggera;
- [4] Amministrazione che vive nel territorio - servizi in gestione integrata con l'Unione Valdera in virtù del principio economico dell'efficacia e dell'efficienza e collaborazioni con gli altri Comuni.

OBIETTIVO STRATEGICO 1: AMMINISTRAZIONE APERTA, TRASPARENTE E PARTECIPATA

Amministrazione aperta

Assicurare l'ottimizzazione dell'apertura degli Sportelli del Cittadino su Lari, Perignano e Casciana Terme nell'ottica di un'Amministrazione "vicina", che vada incontro ai bisogni del Cittadino e che permetta all'utente di avere un'interfaccia unica per l'accesso a tutti i servizi. Sportello che dell'istanza monitorerà l'iter procedimentale, l'efficienza nell'espletamento da parte degli uffici e la risposta finale da parte degli stessi.

Amministrazione trasparente

Migliorare la reperibilità delle informazioni contenute sul sito, soprattutto quelle relative agli eletti e nominati di cui dovranno essere facilmente rintracciabili i dati delle attività, delle presenze e della situazione patrimoniale. Allo stesso tempo facilmente reperibili dovranno essere le informazioni relative alle scelte strategiche dell'Amministrazione, i cui membri nella loro condotta dovranno attenersi al rispetto del codice etico contenuto nella Carta di Avviso Pubblico.

Amministrazione partecipata

L'Amministrazione Comunale intende sviluppare un'organizzazione volta ad assicurare al cittadino maggiori strumenti e momenti di comunicazione, coinvolgimento e partecipazione alla vita amministrativa, attivando anche processi di co-progettazione sui principali interventi che hanno una più forte incidenza sulla vita della cittadinanza stessa, così come un controllo diretto sull'attività amministrativa.

OBIETTIVO STRATEGICO 2: SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Semplificare i procedimenti amministrativi attraverso lo sfolto delle regole, utilizzando maggiore chiarezza anche nell'esposizione delle regole stesse, riducendo i tempi di conclusione dei procedimenti stessi, individuando in maniera certa ed univoca un responsabile del procedimento e adottando una modulistica coordinata, chiara e di immediata comprensione.

Digitalizzare i servizi, intensificando le attività erogabili online al fine di garantire al Cittadino un ulteriore sportello digitale a cui poter accedere quando e dove ritiene più opportuno anche attraverso la

predisposizione di apposita modulistica disponibile, compilabile e inviabile online.

OBIETTIVO STRATEGICO 3: AMMINISTRAZIONE PIÙ LEGGERA ED EQUITÀ FISCALE

Rendere l'Amministrazione più leggera con una progressiva riduzione dei costi della macchina comunale. Il processo di fusione è lo strumento che può consentire all'Amministrazione Comunale di costruire una macchina amministrativa meno costosa, in ottemperanza del principio che sia l'intervento pubblico a doversi ampliare e non l'apparato. L'Amministrazione intende abbattere il costo della macchina comunale grazie a un controllo e una conseguente riduzione dei costi delle utenze, la razionalizzazione e modernizzazione dei servizi attraverso una relativa gestione innovativa che diminuisca i costi senza incidere sulla qualità dei servizi stessi, la ristrutturazione organizzativa dell'Ente in applicazione del principio di razionalizzazione delle risorse e una maggiore digitalizzazione della Pubblica Amministrazione. Nello specifico grazie al monitoraggio, razionalizzazione e controllo dei costi di funzionamento dell'Ente e di ottimizzazione nell'utilizzo della tecnologia e dei software, nel medio periodo sarà possibile registrare concrete riduzioni dei costi della macchina amministrativa.

L'obiettivo dell'Amministrazione per il periodo di mandato è l'equità fiscale, ossia una pressione fiscale e tariffaria più bassa e più equa, a cui deve aggiungersi l'offerta di servizi qualitativamente migliori e più efficienti. Grazie al processo di fusione, di tali benefici il Cittadino può, in via del tutto eccezionale, iniziare a beneficiarne da subito, grazie agli introiti derivanti proprio dalla fusione. Tali introiti hanno permesso all'Amministrazione Comunale di attuare fin dall'inizio quelle linee politiche e strategiche volte a garantire tasse più basse e più eque per i residenti.

OBIETTIVO STRATEGICO 4: UN'AMMINISTRAZIONE CHE VIVE NEL TERRITORIO, GESTIONE DEI SERVIZI EFFICACE ED EFFICIENTE – COLLABORAZIONI INTRAPRESE CON GLI ALTRI COMUNI

Vivere il territorio oggi significa essere consapevoli che alcuni aspetti importanti della vita dei cittadini, come trasporti, rifiuti e viabilità, devono essere pensati e sviluppati in un'ottica di area vasta. E' con questo principio che l'Amministrazione Comunale interpreta la partecipazione all'Unione Valdera.

Quale soggetto attivo dell'Unione, l'Amministrazione Comunale pretenderà efficacia ed efficienza per i servizi ad essa affidati e perseguirà la collaborazione con i Comuni limitrofi per abbattere i costi dei servizi.

Far parte dell'Unione Valdera significherà poi poter effettuare investimenti importanti sul territorio altrimenti irrealizzabili e attrarre altrettanti finanziamenti per la realizzazione delle principali infrastrutture di rilevanza sovracomunale.

3.B - AMBITO STRATEGICO 2

SVILUPPO ECONOMICO E CRESCITA

In attuazione delle linee politiche contenute nel programma di governo, l'Amministrazione Comunale intende dare avvio ad azioni programmatiche volte allo sviluppo sinergico di agricoltura, artigianato e manifattura, turismo e commercio, investendo contestualmente e costantemente in infrastrutture e innovazione.

- [1] Agricoltura
- [2] Artigianato
- [3] Turismo
- [4] Commercio
- [5] Innovazione

OBIETTIVO STRATEGICO 1: AGRICOLTURA

L'agricoltura rappresenta per il nostro territorio un importante settore a cui l'Amministrazione intende riconoscere tutto il peso che riveste e di conseguenza adottare quelle misure tali a garantirne il mantenimento e lo sviluppo. A tal proposito preme sottolineare come l'agricoltura sia un elemento fondamentale e per l'economia del Comune e per la salvaguardia del suo assetto idrogeologico.

OBIETTIVO STRATEGICO 2: ARTIGIANATO E MANIFATTURA

Per il Comune di Casciana Terme Lari, artigianato e manifattura rappresentano due importanti settori economici, sia per il loro radicamento sul territorio sia per l'importante contributo all'occupazione che hanno dato e possono ancora dare.

Al riguardo non si può non considerare tuttavia la profonda crisi che ormai da oltre dieci anni attanaglia questi due fondamentali comparti: il primo dei fattori scatenanti, specie per la manifattura, è da riscontrare in un grave crollo della domanda interna e in generale a causa di difficoltà strutturali dei due settori.

L'Amministrazione Comunale, consapevole dell'importanza che questi due comparti economici rivestono per il nostro territorio e della situazione critica che in questo momento continuano ad attraversare, individua nel networking una delle principali leve che permetteranno agli imprenditori stessi non solo di rimanere sul mercato ma anche di governarlo.

A sostegno di questa convinzione c'è l'esperienza positiva del Tuscan Design Center, associazione innovativa formata da mobiliere che hanno deciso di unire le forze per riqualificare l'immagine del distretto del mobile di Perignano, facendo fra l'altro un uso coordinato e consapevole delle nuove tecnologie e delle nuove forme promozionali che, in particolare con il web, sono oggi disponibili.

OBIETTIVO STRATEGICO 3: TURISMO

Dai risultati pervenuti dal Piano del Turismo che i ricercatori del Centro Studi e Ricerche della Fondazione Campus di Lucca hanno redatto durante il 2016 su richiesta dell'Amministrazione Comunale, è emerso il quadro complessivo in cui si inserisce la destinazione Casciana Terme Lari, a partire dal quale sono state tracciate le linee strategiche per strutturare in modo sistemico il nostro prodotto turistico.

Questo permette di declinare in modo più dettagliato gli obiettivi di medio e lungo termine e di avere una programmazione maggiormente strutturata delle attività. Il modus operandi dovrà essere quello di creare strette sinergie sul territorio, che si basino su un modello di comunicazione e di condivisione efficace, per creare un prodotto turistico e una destinazione che riesca a posizionarsi sul mercato nazionale e internazionale. Parole d'ordine continuano pertanto ad essere "sinergia" e "networking", sia a livello locale, che ad un livello più esteso per ampliare il ventaglio di opportunità e l'inserimento in importanti circuiti turistici a rilevanza regionale e nazionale. La strategia che verrà perseguita sarà quella di promuovere non soltanto il turismo convenzionale, ma anche e soprattutto di:

[1] implementare un sistema di governance turistica partecipata, che veda il diretto coinvolgimento sia della parte pubblica che privata nella definizione delle strategie e delle relative linee operative in materia di turismo. Una cabina di regia, in cui un ruolo di primo piano dovrà essere svolto dall'ufficio di informazione e accoglienza turistica innovativamente concepito e strutturato, per promuovere l'aggregazione delle eccellenze/prodotti turistici del territorio, in modo da rendere maggiormente performanti e competitive sia la promo-commercializzazione dell'offerta turistica che la destination image del territorio, con conseguenti importanti ricadute per gli operatori turistici del territorio e per la stessa Amministrazione Comunale;

[2] strutturare il prodotto turistico in base ai nostri principali mercati di riferimento e in base ai cluster di

prodotto delineati da Toscana Promozione Turistica in modo da dare forma ad una destinazione che si strutturi in primis attraverso la valorizzazione delle proprie eccellenze, ma anche attraverso l'allineamento del prodotto alla domanda di mercato;

[3] implementare un piano di destination branding e di comunicazione della destinazione. Il piano di destination branding ha l'obiettivo di creare un marchio territoriale di area, che possa identificare e rappresentare la destinazione, così come essere sfruttato per valorizzare le eccellenze del nostro territorio e i prodotti turistici offerti dai nostri operatori. Un percorso che in modo analogo è stato intrapreso anche con il progetto della Camera di Commercio, Terre di Pisa, e del quale Casciana Terme Lari fa parte. Un circuito che prevede la creazione di un brand-umbrella che racchiude tutti i territori della provincia di Pisa in modo da consentire anche a questa porzione di Toscana di ottenere maggiore visibilità a livello nazionale e internazionale.

[4] valorizzare le proprie eccellenze come il Castello dei Vicari e il suo museo dinamico, importante centro di attrazione, cultura e storia. Con la realizzazione del museo dinamico nel 2016, operazione unica nel nostro panorama e apprezzata anche dallo stesso MIBACT, che ha inserito il Castello tra i cinque musei toscani più innovativi, intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di creare un importante centro studi sul Vicariato e diventare punto di raccordo e di ricerca anche per la comunità scientifica. Questo per rendere in modo definitivo il Castello dei Vicari un vero e proprio polo di attrazione culturale.

[5] rilanciare la struttura termale per restituire a pieno il ruolo strategico che le Terme ricoprono per il nostro Comune: fondamentale per l'Amministrazione il rilancio sia della struttura che del turismo termale in generale. Per questo, come descritto nel piano di ricognizione delle partecipate del Comune, confermato e specificato nell'accordo tra Comune e Regione, tale obiettivo strategico potrà essere garantito:

- attraverso la messa in liquidazione di Terme di Casciana Spa;
- la conseguente ripresa della gestione diretta dei beni della società in comproprietà con la Regione, mantenendo le quote indivise;
- l'acquisizione della proprietà del 100% del capitale di Bagni di Casciana Srl, società di gestione dei servizi e attività termali, al fine di garantire il mantenimento e l'implementazione delle attività e servizi termali sul territorio. L'acquisizione del 100% del capitale di Bagni di Casciana Srl avverrà attraverso la cessione a favore della Regione Toscana di quote di proprietà dei beni, precedentemente facenti parte del patrimonio di Terme di Casciana Spa, di pari valore alle quote del capitale di Bagni di Casciana Srl di proprietà della Regione.

Un'operazione questa voluta e sostenuta dall'Amministrazione Comunale anche per far sì che si possa avere

massima attenzione al mantenimento dei livelli occupazionali, la garanzia del mantenimento della proprietà pubblica del patrimonio immobiliare delle Terme e il mantenimento del controllo pubblico, almeno in una prima fase, nella società di gestione (come dichiarato nella delibera di G.C. n. 25 del 24.05.2016 e ribadito con delibera di Consiglio n. 32 del 27.06.2017). Inoltre l'attività del Comune dovrà essere finalizzata a tenere sotto controllo l'andamento economico del comparto termale e a implementarne l'azione in settori come la riabilitazione, anche non convenzionata, nelle cure termali classiche e nel benessere termale.

OBIETTIVO STRATEGICO 4: COMMERCIO

Alla luce dell'analisi sulla situazione del nostro contesto economico possiamo chiaramente vedere che il commercio rappresenta il settore con il maggior numero di imprese registrate, ma anche cessate. Ne consegue che per mantenere vivo questo importante comparto del nostro tessuto economico è necessario che l'Amministrazione predisponga azioni di consolidamento ma anche di rilancio per l'intero settore i cui operatori attualmente si rivolgono soprattutto a clientela residente nel territorio e solo in via integrativa al mercato turistico. Preservare gli esercizi commerciali ha perciò doppia importanza: da un lato significa mantenere viva la nostra economia, garantendo posti di lavoro e diffusione di ricchezza, dall'altro permette di continuare a garantire servizi alla popolazione, specie per le fasce più deboli come gli anziani per i quali la presenza di esercizi commerciali sul territorio in cui risiedono rappresenta un'importante forma di sicurezza.

OBIETTIVO STRATEGICO 5: INNOVAZIONE

L'Amministrazione Comunale ritiene imprescindibile il rilancio del territorio attraverso l'innovazione. Innovazione nella produzione, innovazione nella gestione dei rapporti tra imprenditori, innovazione nel modo di pensare e di fare impresa in generale. In particolare per la zona produttiva di Perignano ritiene che si debba puntare al rilancio e alla riqualifica dell'ultimo vero distretto del mobile e dell'arredamento presente in Toscana attraverso la creazione di nuove linee di produzione (open innovation) e di nuovi modi di guardare al mercato.

3.C AMBITO STRATEGICO 3 SVILUPPO DEL TERRITORIO

La nuova pianificazione urbanistica, già avviata, e gli investimenti sul territorio rappresenteranno l'occasione per programmare in maniera integrata lo sviluppo del territorio.

Le strategie che l'Amministrazione Comunale intende perseguire sono finalizzate a:

[1] Utilizzo di spazi ed edifici inutilizzati o sottoutilizzati

- destinare spazi pubblici alle associazioni
- destinare spazi e aree pubbliche a cittadini

[2] Decoro urbano

[3] Ambiente

[4] Programmazione Urbanistica

[5] Investimenti in infrastrutture

[6] Sicurezza del territorio e delle strade

OBIETTIVO STRATEGICO 1: UTILIZZO DI SPAZI ED EDIFICI INUTILIZZATI O SOTTOUTILIZZATI

In linea con gli indirizzi della nuova legge regionale sul governo del territorio, che insistono in modo particolare sul contrasto al consumo di suolo, l'Amministrazione Comunale intende perseguire il recupero di centri abitati, spazi e immobili. Particolare attenzione verrà posta nei confronti dei giovani e delle associazioni, importanti motori propulsori del nostro territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO 2: DECORO URBANO

Per mantenere e incrementare il livello di decoro urbano dei centri e dei centri abitati in generale, l'Amministrazione ha intenzione di porre in essere una serie di azioni specificate negli obiettivi operativi.

OBIETTIVO STRATEGICO 3: AMBIENTE

Casciana Terme Lari eredita la situazione che le Amministrazioni dei due Comuni estinti hanno lasciato, ovvero la raccolta "porta a porta" su gran parte del territorio dell'estinto Comune di Lari e la raccolta stradale sul resto. Obiettivo dell'Amministrazione era raggiungere il 65% di raccolta differenziata. Dopo

uno studio sui riflessi che queste alternative potevano avere sulla Tassa Rifiuti, abbiamo esteso il porta a porta a tutto il territorio comunale, raggiungendo oltre il 65% di raccolta differenziata. Obiettivo è quello di migliorare ulteriormente la percentuale ma anche la qualità della raccolta differenziata.

Inoltre, per questa Amministrazione è di rilevante importanza il tema della tutela e del mantenimento della qualità dell'aria. In considerazione del fatto che l'inquinamento dell'aria prescinde dai confini amministrativi comunali, è obiettivo dell'Amministrazione collaborare con gli altri Enti preposti alla tutela dell'ambiente e dell'aria per l'individuazione e l'adozione di azioni condivise.

OBIETTIVO STRATEGICO 4: PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

In linea con quanto previsto dalla nuova legge regionale in materia di governo del territorio (l.r. 65/2014) che dispone che le attività di partecipazione siano inserite a tutti gli effetti nella procedura di formazione degli atti di governo del territorio, l'Amministrazione Comunale prosegue nella sua attività di pianificazione urbanistica con percorsi il più possibile partecipati. La programmazione urbanistica, come descritto nel programma di mandato è improntata a:

- [1] il recupero degli immobili esistenti;
- [2] l'attenzione alla vivibilità dei luoghi;
- [3] la capacità di programmare il territorio in modo da salvaguardarne l'assetto idrogeologico e idraulico con l'inserimento nella pianificazione territoriale e urbanistica di regole precauzionali chiare per la prevenzione e mitigazione dei rischi e riservando un'attenzione particolare al territorio rurale, nei confronti del quale muta la considerazione delle istituzioni stesse che sempre di più ne riconoscono l'importanza del mantenimento così come delle sue multifunzionalità, quali elementi fondamentali per uno sviluppo sostenibile e durevole, che garantisce qualità alimentare e ambientale, la riproduzione sana del paesaggio, l'equilibrio idrogeologico, il benessere anche economico del Comune;
- [4] il mantenimento del numero degli abitanti insediabili previsti negli strumenti di pianificazione dei due Comuni originari;
- [5] la certezza nei tempi di risposta e un'istruzione semplificata delle pratiche;
- [6] l'incentivazione delle energie rinnovabili e della riqualificazione verso costruzioni sostenibili e ad alto risparmio energetico;

OBIETTIVO STRATEGICO 5: INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE

L'Amministrazione Comunale ritiene che lo stato delle infrastrutture rispecchi il livello di benessere del territorio. Compatibilmente con gli ingenti tagli ai trasferimenti statali e con la riduzione delle entrate degli oneri di urbanizzazione con cui i Comuni, ormai da diversi anni devono fare i conti, l'Amministrazione ritiene, comunque, prioritario assicurare investimenti :

[1] nell'illuminazione e nel rifacimento del manto stradale. Data l'importanza che le due tipologie di interventi rivestono per il territorio, in via prioritaria per la sicurezza dei cittadini, l'Amministrazione ogni anno impegnerà un'importante quantità di risorse economiche per assicurarne un costante mantenimento e sviluppo;

[2] nell'ampliamento della rete fognaria;

[3] nelle opere di difesa idraulica;

[4] nella consegna alla cittadinanza di spazi pubblici fruibili e attrezzati;

[5] nella riqualificazione ambientale delle aree produttive in direzione della realizzazione di una grande area produttiva ecologicamente attrezzata;

[6] per assicurare il dovuto decoro e la manutenzione che necessitano gli 11 cimiteri presenti sul territorio comunale. Il Comune al riguardo ha portato a conclusione il processo di partecipazione sui servizi cimiteriali e a fronte delle risorse straordinarie derivanti dalla dismissione della nostra partecipazione in Toscana Energia, è stato possibile superare la prospettiva del ricorso al project financing e quindi andare oltre l'esternalizzazione del servizio e la conseguente realizzazione di un tempio crematorio sul territorio. Tali risorse infatti permettono di mettere in cantiere interventi di ampliamento sui cimiteri comunali.

OBIETTIVO STRATEGICO 6: SICUREZZA DEL TERRITORIO E DELLE STRADE

Per garantire la sicurezza del territorio, o meglio a tutela dell'incolumità delle persone che vivono sul nostro territorio con particolare riferimento alla gestione delle emergenze e delle calamità naturali, e della circolazione sulle strade, l'Amministrazione segue queste direttrici strategiche:

[1] Adozione da parte della Polizia Locale di soluzioni che limitino la velocità nei centri abitati, oltre a garantire un adeguato livello di controlli secondo il principio "+ controlli, - incidenti, - multe;

[2] Costituzione di un tavolo permanente di confronto e di programmazione fra i soggetti di Protezione Civile, ovvero l'Unità di Crisi comunale, la Misericordia e gli emergentisti, il distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari e la Croce Rossa;

[3] Destinare ai Vigili del Fuoco una nuova sede al fine di consegnare loro uno spazio adatto alle loro attività

e liberarne un altro da recuperare e destinare ad altro uso.

3.D AMBITO STRATEGICO 4

SVILUPPO DELLA PERSONA

L'Amministrazione si pone al servizio dei Cittadini al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che ne limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza e che impediscono il pieno sviluppo della persona umana. Per questo si ritiene fondamentale assicurare su più versanti l'uso di strumenti volti allo sviluppo della persona, che non può prescindere dall'istruzione, dalla cultura, dall'assistenza, dalla garanzia dei diritti civili.

Nello specifico l'Amministrazione ha intenzione di intervenire in maniera costante e incisiva per tutta la durata del mandato su:

- 1) scuola;
- 2) politiche sociali;
- 3) diritti civili;
- 4) cultura, memoria, cultura della legalità e cittadinanza consapevole;
- 5) associazionismo e volontariato;
- 6) sport;
- 7) attività venatorie.

OBIETTIVO STRATEGICO 1: SCUOLA

Le politiche scolastiche dell'Amministrazione si dividono necessariamente in due sottogruppi il primo che ha ad oggetto l'edilizia scolastica ed il secondo l'offerta dei servizi intesi sia come servizi scolastici strumentali quali mensa e trasporto sia come servizi di integrazione dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda l'edilizia scolastica due saranno gli obiettivi principali:

[1] Progettazione e realizzazione di un nuovo plesso scolastico a Casciana Terme, sicuro, energeticamente sostenibile e dotato di spazi adeguati per le moderne attività didattiche e per la crescita e la formazione dei nostri ragazzi, oltre alla realizzazione di una palestra che vada a servizio del plesso scolastico e sia utilizzabile, in orario extra-scolastico, da parte di tutte le associazioni sportive del territorio;

[2] completamento del polo scolastico di Perignano. Sarà così possibile terminare quel percorso di rinnovo di

edilizia scolastica che permetta di riportare la scuola media Luigi Pirandello alla sua sede naturale in Perignano;

Per quanto riguarda i servizi l'azione amministrativa dovrà essere rivolta al perseguimento:

[1] della qualità dei servizi, sostenibilità dei costi ed equità delle tariffe. Con particolare riguardo alla qualità del cibo somministrato, per quanto concerne la mensa, e per quel che riguarda il trasporto scolastico, progettazione del servizio in modo da ridurre allo stretto indispensabile il tempo che i ragazzi passano sullo scuolabus.

[2] alla valorizzazione della sinergia fra le scuole pubbliche e quelle paritarie, secondo l'esperienza dell'ex Comune di Lari diventata pionieristica a livello regionale e che ha consentito il completo soddisfacimento del bisogno dei bambini di posti nelle scuole dell'infanzia, oltre all'applicazione di un sistema di equità nella contribuzione alle famiglie tramite il sistema dei buoni servizio.

OBIETTIVO STRATEGICO 2: POLITICHE SOCIALI

Al fine di perseguire concretamente quanto espresso nell'art. 3 della Costituzione, l'Amministrazione intende portare avanti politiche sociali di inclusione attraverso:

[1] un fattivo impegno nelle politiche per la casa, sperimentando forme innovative di coinvolgimento di privati a fronte di un crescente aumento degli sfratti unito ad un numero sempre maggiore di appartamenti vuoti;

[2] il coinvolgimento delle associazioni di volontariato con le quali grazie al loro prezioso contributo è possibile perseguire politiche di inclusione anche sperimentali;

[3] il concreto sostegno a chi è in difficoltà attraverso integrazioni dei canoni di affitto, contributi agli indigenti, sviluppo di progetti di sostegno alle persone più svantaggiate, progetti di sostegno all'attività lavorativa.

OBIETTIVO STRATEGICO 3: DIRITTI CIVILI

L'Amministrazione si impegnerà nel perseguimento di valori e azioni di pace e uguaglianza, anche mediante la presa di posizione con atti simbolici, come la concessione della Cittadinanza Onoraria ai figli di stranieri nati in Italia, e attraverso la sensibilizzazione della cittadinanza e delle fasce più giovani sui temi dell'immigrazione, contro i fenomeni crescenti di razzismo e xenofobia.

OBIETTIVO STRATEGICO 4: CULTURA, MEMORIA, CULTURA DELLA LEGALITÀ E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

La cultura è espressione dell'energica vitalità che contraddistingue il territorio di Casciana Terme Lari. L'Amministrazione ne è consapevole ed è per questo sensibile a tutte le varie tipologie di manifestazioni artistiche che si svolgono sul territorio, tanto che ha deciso di dare il suo fattivo contributo sostenendo i progetti artistici e culturali che si svolgeranno all'interno del Comune.

Nello specifico intende:

[1] sviluppare le sinergie tra cultura, turismo e territorio, settori che all'interno del nostro Comune risultano di per sé già strettamente connessi: l'obiettivo è riuscire a rendere la cultura parte integrante del pacchetto turistico offerto al visitatore;

[2] sostenere i progetti promossi dalle associazioni attraverso la predisposizione di un apposito bando, così come assicurare un fattivo sostegno alle stagioni teatrali dei teatri presenti sul territorio comunale, ognuno dei quali si contraddistingue per tipologie di spettacolo e di rappresentazione;

[3] consolidare la costituzione di una stagione teatrale unica condivisa tra i gestori dei teatri presenti nel nostro Comune che unisca le molteplici esperienze di tutti i professionisti coinvolti e che vada verso la formazione di un'offerta culturale ampia e integrata;

[4] proseguire nella creazione di un cartellone unico degli eventi organizzati e presenti sul territorio comunale, nell'ottica di una promozione unica e integrata del territorio;

[5] valorizzare la rete e il ruolo delle biblioteche, quali importanti punti di riferimento per il sapere e l'aggregazione;

[6] sensibilizzare costantemente le nuove generazioni sull'importante questione della memoria, del suo ruolo politico e sociale, quale principale espediente per non ripetere ciò che in passato di sbagliato è stato commesso. L'Amministrazione in tal senso darà il proprio sostegno assicurando il pellegrinaggio dei giovani cittadini nei campi di sterminio e attivando tutti i conseguenti progetti per una concreta sensibilizzazione delle nuove generazioni, sia per far sì che la storia e il valore della Resistenza non venga dimenticato, sia per diffondere nel presente la cultura della legalità e della cittadinanza consapevole;

[7] proseguire nella promozione di campagne informative volte a contrastare il fenomeno legato alla dipendenza del gioco d'azzardo e favorire la dismissione delle *slot machine* dai locali delle attività economiche presenti sul territorio comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO 5: ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

La principale ricchezza del nostro territorio sono le associazioni, impegnate da sempre in ambito sociale, culturale e sportivo e turistico. L'Amministrazione intende sviluppare con esse importanti sinergie e collaborazioni.

Pertanto è obiettivo dei prossimi anni di mandato:

[1] sostenere gli eventi e i progetti promossi dalle Associazioni del territorio, contribuendo anche con la messa a disposizione della strumentazione necessaria a garantire la buona riuscita dell'iniziativa;

[2] assicurare spazi alle associazioni del territorio in modo da garantire lo svolgimento delle varie attività anche attraverso la condivisione dei luoghi e dei locali;

[3] sviluppare un patto tra Amministrazione, Associazioni e Scuola per formare i ragazzi sulle tematiche importanti del volontariato e della solidarietà;

[4] utilizzare tavoli di coordinamento per permettere una pianificazione intelligente delle attività in programma tra le varie associazioni;

[5] Proseguire nella collaborazione con le associazioni impegnate nel sociale per creare una sinergia forte in grado di rispondere alle richieste di aiuto delle fasce di popolazione più deboli.

Attuazione del progetto "A metà strada" in collaborazione con la misericordia auser, centro pastorale di Perignano, Croce Rossa di Casciana Terme (sperimentazione e creazione di un centro di aggregazione sociale a Lari presso la Misericordia);

[6] Aiutare i gruppi di donatori di sangue, molto attivi e partecipi all'interno del nostro Comune, a sensibilizzare maggiormente i Cittadini sul tema della donazione, soprattutto fra i più giovani affinché aumenti il numero delle donazioni del nostro territorio.

OBIETTIVO STRATEGICO 6: SPORT

Le varie ed eccellenti realtà sportive presenti nel nostro territorio obbligano l'Amministrazione ad un impegno diretto attraverso la tenuta di spazi adeguati alle attività così da garantire la possibilità di socializzazione ed incontro per tutti i cittadini. Per l'Amministrazione la valorizzazione e il sostegno ai settori giovanili, amatoriali e agli sport in espansione non può che costituire una priorità. L'obiettivo è quello di:

[1] garantire il sostegno alle iniziative sportive;

[2] garantire impianti funzionali, sicuri e ben tenuti, attraverso l'adeguamento degli spazi attualmente disponibili non solo con interventi diretti ma anche con il coinvolgimento degli stessi gestori così da assicurare una risposta adeguata all'utenza in crescita che pratica sport e in particolare sport giovanile;

[3] installare impianti di produzione di energia rinnovabile (sulle strutture) in modo da poter trovare risorse che vanno ad aumentare la possibilità di investimento o la riduzione delle tariffe pagate da chi, del territorio comunale, utilizza gli impianti.

OBIETTIVO STRATEGICO 7: ATTIVITÀ VENATORIE

L'Amministrazione nella consapevolezza che la caccia e i cacciatori devono essere visti come una risorsa e non come una minaccia o un problema per il territorio dato il loro importante ruolo di sentinelle, intende promuovere una serie di azioni secondo quanto specificato nella successiva sezione operativa.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE PRIMA

La prima parte della sezione operativa si suddivide in due gruppi distinti di informazioni.

Il primo gruppo è dedicato alla disamina dell'andamento delle entrate finanziarie e alla valutazione degli strumenti finanziari.

Il secondo gruppo di informazioni individua gli obiettivi operativi per singola missione e programmi.

4.1 VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

In merito alla valutazione degli strumenti finanziari, appare necessario rilevare che il criterio della competenza finanziaria potenziata, introdotto dalle disposizioni in materia di armonizzazione, determina una diversa gestione delle entrate.

Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, è stato riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico dal 2014.

ENTRATE	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Preconsuntivo	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione
TITOLO 1, 2, 3 ENTRATE CORRENTI	12.663.487,38	11.788.986,62	12.277.750,37	13.392.344,74	13.695.708,04	12.829.810,00	12.661.160,00	12.661.160,00
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	624.314,15	366.836,71	352.682,24	1.266.556,04	1.507.626,17	2.890.000,00	625.000,00	622.061,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						2.564.250,00		
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						1.785.000,00		
TOTALE	13.287.801,53	12.155.823,33	12.630.432,61	14.658.900,78	15.203.334,21	20.069.060,00	13.286.160,00	13.283.221,00

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio.

Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata.

Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Definito il criterio di classificazione, è opportuno evidenziare che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata, conseguente alle mutate regole contabili, rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future.

Secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, infatti, le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e diventano esigibili.

SPESE	2014 Rendiconto	2015 Rendiconto	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Preconsuntivo	2019 Previsione	2020 Previsione	2021 Previsione
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	11.292.847,61	9.841.625,63	10.355.097,02	10.699.223,77	11.551.136,03	12.399.024,39	11.728.860,00	11.756.260,00
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.225.024,73	202.452,29	1.946.271,19	3.222.320,94	5.583.317,64	8.206.100,00	893.500,00	891.961,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	559.861,21	586.453,25	566.428,80	1.177.572,35	451.760,54	1.564.650,00	643.800,00	615.000,00
TOTALE	13.077.733,55	10.630.531,17	12.867.797,01	15.099.117,06	17.586.214,21	22.169.774,39	13.266.160,00	13.263.221,00

Nella tabella seguente si riportano gli equilibri generali di bilancio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			2.219.840,85		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		200.714,39	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12.829.810,00	12.641.160,00	12.641.160,00
			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		12.399.024,39	11.728.860,00	11.756.260,00
			0,00	0,00	0,00
			1.474.198,00	1.560.763,00	1.638.230,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		29.400,00	30.800,00	32.200,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipatori di liquidità (DL 35/2013 o successive modifiche o rifinanziamenti)</i>	(-)		1.564.650,00	643.800,00	615.000,00
			1.000.250,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA-B-C-D-E-F)			-962.550,00	237.700,00	237.700,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	--	--
			0,00	--	--
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.000.250,00	0,00	0,00
			1.000.250,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		37.700,00	237.700,00	237.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	--	--
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.900.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.239.250,00	625.000,00	622.061,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.000.250,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		37.700,00	237.700,00	237.700,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		8.206.100,00	893.500,00	891.961,00
			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		29.400,00	30.800,00	32.200,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O-Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	--	--
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

4.1.1 INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE

Le decisioni che verranno adottate in ambito tributario e tariffario sono il presupposto che poi autorizzerà l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e in particolare a livello più analitico definito dalle tipologie.

Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico.

Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.

4.1.1 INVESTIMENTI

Anche grazie all'utilizzo dei maggiori contributi statali, unitamente ai contributi regionali che spettano all'ente per la fusione, e alla dismissione delle quote di partecipazione alla società Toscana Energia S.p.A., verranno realizzate numerose opere pubbliche.

Tra le opere di maggiore rilievo che verranno realizzate o che sono in via di conclusione si evidenziano:

Realizzazione di Piazza Vittorio Veneto - Perignano
Sistemazione Quartiere Venezia - Cevoli
A area a verde - Boschi di Lari
Sistemazione area antistante il Teatro - Casciana Alta
Sistemazione Largo Via Valli e Largo della Madonna - Casciana Alta
Sistemazione Marciapiedi Via della Repubblica - Lavaiano

Sistemazione Campi Sportivi Comunali
Sistemazione dei marciapiedi Via D. Alighieri - Casciana Terme
Riqualificazione Piazzetta del Vecchio Mercato - Casciana Terme
Riqualificazione Via Livornese Est - Perignano
Realizzazione del sistema di piste ciclabili coerente con il piano della mobilità comunale
Realizzazione Parcheggio - Sant'Ermo
Realizzazione di un Ascensore presso il Castello dei Vicari
Ristrutturazione del Centro Baobab - Perignano
Ampliamento e riqualificazione funzionale del Polo Scolastico di Perignano

Tali opere possono essere così schematizzate nel seguente piano:

OPERE PUBBLICHE anno 2019				
OPERA	ANNO RIF P.T.OO.PP.	IMPORTO DELL'OPERA	FINANZIAMENTO BILANCIO 2019	
			IMPORTI	TIPOLOGIA
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI I° STRALCIO		€ 317.000,00	€ 317.000,00	fondi di bilancio
AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI PERIGNANO			€ 900.000,00	mutuo
		€ 2.900.000,00	€ 2.000.000,00	contributi altri enti
REALIZZAZIONE ASCENSORE ALL'INTERNO DELLE MURA		€ 160.000,00	€ 160.000,00	contributi altri enti
AMPLIAMENTO CIMITERO DI CASCIANA ALTA		€ 381.000,00	€ 381.000,00	fondi di bilancio
REALIZZAZIONE NUOVA SEZIONE LOCULI CIMITERO DI CASCIANA TERME		€ 185.000,00	€ 185.000,00	fondi di bilancio
REALIZZAZIONE NUOVA SEZIONE LOCULI CIMITERO DI CEVOLI		€ 415.000,00	€ 415.000,00	fondi di bilancio
REALIZZAZIONE NUOVA SEZIONE LOCULI CIMITERO DI LAVAIANO		€ 166.000,00	€ 166.000,00	fondi di bilancio
AMPLIAMENTO CIMITERO DI SAN ROCCO		€ 100.000,00	€ 100.000,00	fondi di bilancio
COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA TURATI		€ 210.000,00	€ 210.000,00	fondi di bilancio
AREA A VERDE BOSCHI DI LARI		€ 150.000,00	€ 150.000,00	fondi di bilancio
MESSA IN SICUREZZA ISRAULICA VIA BRODOLINI		€ 100.000,00	€ 100.000,00	contributi altri enti
FINANZIAMENTO OO.PP.		5.084.000,00 €		
		BILANCIO 2019:	fondi di bilancio	€ 1.924.000,00
			mutuo	€ 900.000,00
			contributi altri enti	€ 2.260.000,00
		SOMMA 2019	BILANCIO 2019:	5.084.000,00 €

OPERE PUBBLICHE anno 2020				
OPERA	ANNO RIF P.T.OO.PP.	IMPORTO DELL'OPERA	FINANZIAMENTO Bilancio 2020	
			IMPORTI	TIPOLOGIA
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI II° STRALCIO		€ 200.000,00	€ 200.000,00	fondi di bilancio
RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA VECCHIO MERCATO – CASCIANA TERME		€ 130.000,00	€ 55.000,00	oneri
FINANZIAMENTO OO.PP.		330.000,00 €	€ 75.000,00	contributi altri enti
		BILANCIO 2020:	oneri	€ 55.000,00
			fondi di bilancio	€ 200.000,00
			contributi altri enti	€ 75.000,00
		SOMMA 2020	BILANCIO 2020:	330.000,00 €

OPERE PUBBLICHE anno 2021				
OPERA	ANNO RIF P.T.OO.PP.	IMPORTO DELL'OPERA	FINANZIAMENTO BILANCIO 2021	
			IMPORTI	TIPOLOGIA
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI II° STRALCIO		€ 200.000,00	€ 200.000,00	fondi di bilancio
FINANZIAMENTO OO.PP.		€ 200.000,00		
		BILANCIO 2021:	fondi di bilancio	€ 200.000,00
		SOMMA 2021	BILANCIO 2021:	€ 200.000,00

Piscina Comunale:

Nel corso dell'anno 2019 l'Ente procederà all'individuazione di un Partenariato Pubblico Privato tramite procedura selettiva pubblica da indire entro il mese di aprile individuando un soggetto cui compete la gestione e la manutenzione straordinaria della Piscina Comunale al fine di procedere alla riapertura della stessa. Conseguentemente saranno adeguati i relativi stanziamenti di bilancio.

4.1.3 INDEBITAMENTO PER INVESTIMENTI

Incidenza interessi passivi su entrate correnti					
	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	497.256,27	297.076,14	416.087,00	424.150,00	402.430,00
entrate correnti	11.788.986,62	12.277.750,37	13.392.344,74	13.392.344,74	13.392.344,74
% su entrate correnti	4,22%	2,42%	3,11%	3,17%	3,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	5.893.995,50	9.716.423,15	9.452.432,19	9.672.782,19	9.028.982,19
Nuovi prestiti (+)	5.000.000,00	0,00	1.785.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	417.560,80	451.760,54	564.400,00	643.800,00	615.000,00
Estinzioni anticipate (-)	760.011,55	0,00	1.000.250,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	187.769,58	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.716.423,15	9.452.432,19	9.672.782,19	9.028.982,19	8.413.982,19
Nr. Abitanti al 31/12	12.444	12.267	12.267	12.267	12.267
Debito medio per abitante	780,81	770,56	788,52	736,04	685,90

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	262.526,25	271.872,23	393.307,00	401.370,00	379.650,00
Quota capitale	417.560,80	451.760,54	564.400,00	643.800,00	615.000,00
Totale fine anno	680.087,05	723.632,77	957.707,00	1.045.170,00	994.650,00

	2019	2020	2021
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	22.780,00	22.780,00	22.780,00

4.1.4 ENTRATE TRIBUTARIE (VALUTAZIONE E ANDAMENTO)

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida al Comune.

Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di migliorare l'autonomia impositiva e il Comune si è orientato verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, nel pieno rispetto dei principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Uno sguardo ai tributi locali

Il Comune è intervenuto con scelte mirate di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali l'addizionale IRPEF e la IUC istituita con la Legge 27/12/2013 n. 147 che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) previsto a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile.

L'attività dell'Ente è stata orientata a migliorare le concrete modalità di accertamento delle entrate tributarie, agendo sulla capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Considerazioni e valutazioni

Nel corso dei 5 anni di mandato, le entrate del Comune connesse ai principali tributi comunali e alle conseguenti azioni di recupero per i mancati pagamenti degli stessi, sono state le seguenti:

Esercizio 2014 Rendiconto

IMU € 3.188.589,60
TASI € 1.020.000,00
Addizionale Comunale IRPEF € 635.000,00
Gettito arretrato ICI € 532.000,00

Esercizio 2015 Rendiconto

IMU € 2.816.602,50
TASI € 1.024.000,00
Addizionale Comunale IRPEF € 620.000,00
Gettito arretrato ICI € 1.438.096,00

Esercizio 2016 Rendiconto

IMU € 3.341.960,83
TASI € 33.150,00
Addizionale Comunale IRPEF € 620.000,00
Gettito arretrato ICI € 23.075,28
Gettito arretrato IMU € 1.070.246,05

Esercizio 2017 Rendiconto

IMU € 3.340.000,00
TASI € 30.0000,00
Addizionale Comunale IRPEF € 660.000,00
Gettito arretrato IMU € 1.270.000,00

Esercizio 2018 Preconsuntivo:

IMU € 3.349.824,07
TASI €21.021,93
Addizionale Comunale IRPEF € 620.000,00
Gettito arretrato IMU € 1.470.641,78
TASI recuperi € 126.941,00
TOSAP recuperi € 33.228,00

Esercizio 2019 Previsione

IMU € 3.360.000,00
TASI € 21.800,00
Addizionale Comunale IRPEF € 660.000,00
Gettito arretrato IMU € 1.000.000,00
TASI recuperi € 100.000,00
TOSAP recuperi € 30.000,00

Anche per il triennio 2019/2021 si prevede un trend delle entrate dei tributi locali sostanzialmente in linea con l'andamento dei periodi sopra indicati. Tuttavia si precisa che per le annualità 2020 e 2021 non sono previsti stanziamenti relativamente ai recuperi TASI poichè l'annualità 2019 in cui è previsto il recupero relativo all'annualità 2015 è l'ultimo anno.

TARI

Per quanto riguarda questo tributo, sono state realizzate tutte le attività di messa a regime delle azioni di gestione ordinaria e di recupero per mancato pagamento degli anni pregressi. Attività che proseguono sistematicamente nel triennio 2019/2020. Nell'anno 2018 la previsione desunta dal piano finanziario che è risultata in diminuzione rispetto al 2017, ha permesso di attuare una riduzione della tariffa pari al 5%.

Per l'anno 2019 l'Ente ha previsto la conferma delle tariffe deliberate per l'anno 2018, in quanto è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Economico Finanziario, tenuto conto altresì degli oneri derivanti dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti approvato con Delibera di C.C. n.37 del 16/10/2014 e successive mm.ii.

TOSAP e gestione del suolo

Nei primi anni della fusione, la gestione del suolo è avvenuta mantenendo la disciplina degli estinti Comuni. Nel 2018 è stato approvato con Delibera di C.C. n. 9 del 12/02/2018 il nuovo Regolamento TOSAP con il quale si è provveduto ad uniformare i previgenti testi regolamentari degli estinti Comuni di Casciana Terme e di Lari, attuando una gestione unitaria ed omogenea del territorio comunale, sia relativamente all'occupazione temporanea del suolo che per quanto riguarda i passi carrabili.

TASI

Dal 1° Gennaio 2016 ai sensi dell'art. 1 della Legge 208/2015 è stato stabilito l'esclusione dalla Tasi dell'abitazione principale, nonché dell'unità immobiliare nella quale l'utilizzatore ed il suo nucleo familiare hanno la dimora abituale e la residenza anagrafica. Tali agevolazioni non si applicano alle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9; Per l'anno 2019 l'Ente prevede la conferma delle aliquote e delle detrazioni del Tributo sui Servizi Indivisibili di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013, deliberate esclusivamente per le abitazioni principali classificate in categoria A/1, A/8, A/9.

IMU

Per quanto concerne l'Imposta Municipale propria, l'Ente ha inteso mantenere le aliquote e le detrazioni già deliberate negli anni precedenti, confermando le aliquote agevolate per tutte le fattispecie di cui alla Delibera di C.C. n. 5 del 12/02/2019.

ADDIZIONALE IRPEF

L'Ente, nel perseguimento di una politica fiscale improntata a criteri di equità e concertazione con le parti sociali ha intenzione di accogliere la proposta sindacale di inserire una soglia di esenzione più alta rispetto a quella ordinaria per i percettori di reddito da lavoro dipendente o assimilati, per il resto saranno confermate le aliquote esistenti distinte per scaglioni di reddito. Salvo quanto detto sopra è confermata anche per l'anno 2019 una soglia di esenzione ordinaria per le persone fisiche pari ad euro 10.000,00 (diecimila) per i contribuenti in possesso dei redditi Irpef annui fino ad euro 10.000,00.

Continueranno le attività di accertamento per la lotta all'evasione fiscale finalizzata al raggiungimento dell'equità fiscale dei contribuenti.

Tributi oggetto di questa attività fiscale sono:

- IMU, liquidazione fabbricati, terreni ed aree edificabili, omessa e rettifica dichiarazione per le aree edificabili - annualità 2015;
- TASI, liquidazione fabbricati - annualità 2015;
- TARI, liquidazione - annualità 2015;
- TARI, ricerca delle utenze non iscritte e recupero delle somme dovute;
- TOSAP e Passi Carrabili.

4.1.5 TRASFERIMENTI CORRENTI (VALUTAZIONE E ANDAMENTO)

I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione, come risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente e in virtù della fusione.

In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore ha comunque comportato una costante riduzione dei trasferimenti statali, finalizzati esclusivamente ai fondi perequativi e ai contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti.

Esercizio 2014

Trasferimento dello Stato per sviluppo investimenti € 101.196,44

Trasferimento statale per minore gettito Imu € 166.338,92

Altri contributi generali dello Stato € 517.759,46

Trasferimenti correnti dalla Regione € 503.000,00

Esercizio 2015

Trasferimento dello Stato per sviluppo investimenti € 96.271,34

Trasferimento statale per minore gettito Imu € 79.922,10

Altri contributi generali dello Stato € 500.619,47

Trasferimenti correnti dalla Regione € 542.000,00

Esercizio 2016

Trasferimento dello Stato per sviluppo investimenti € 92.671,34

Trasferimento statale per minore gettito Imu € 79.922,10

Altri contributi generali dello Stato € 1.295.418,27

Trasferimenti correnti dalla Regione € 500.000,00

Esercizio 2017

Trasferimento dello Stato per sviluppo investimenti € 0,00

Trasferimento statale per minore gettito Imu € 79.922,10

Altri contributi generali dello Stato € 1.252.122,19

Trasferimenti correnti dalla Regione € 514.848,00

Esercizio 2018 PRE-CONSUNTIVO

Trasferimenti statali € 1.797.273,79

Trasferimenti regionali € 519.185,06

Esercizio 2019 PREVISIONE

Trasferimenti statali € 1.765.280,00

Trasferimenti regionali € 30.500,00

In questa prospettiva, è stato necessario valorizzare la qualità dell'azione amministrativa e della gestione della cosa pubblica.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI

I trasferimenti correnti risentono della progressiva riduzione dell'intervento statale e, più in generale, delle Amministrazioni Pubbliche.

Si prevede un importo sostanzialmente costante per il triennio 2019/2021.

Dall'anno 2019 cessa il trasferimento regionale di € 500.000,00 come contributo fusione. Il trasferimento statale per contributo fusione cesserà nel 2023.

4.1.6 ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE (VALUTAZIONE E ANDAMENTO)

Questo genere di entrate costituisce fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a prestazioni rese ai singoli cittadini.

Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi.

Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili e i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori.

Il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche.

L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni.

Da rilevare per l'anno 2019 l'aumento dell'entrata relativa alle concessioni cimiteriali dovuta all'ampliamento dei cimiteri.

4.1.7 ENTRATE IN CONTO CAPITALE (VALUTAZIONE E ANDAMENTO)

Nel triennio 2019/2021 si stima che il gettito in entrata, in conto capitale, riferita agli oneri di urbanizzazione sia in media di circa € 260.000 annui.

Le risorse proprie del Comune non sono sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti previsti nel triennio 2019/2021 e per questo l'ente prevede di contrarre nuovi mutui.

La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, per il bilancio del Comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente infatti si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) e i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Al fine di consentire una corretta gestione delle risorse e garantire una sostenibilità dei nuovi oneri connessi alla contrazione dei nuovi mutui, nel 2017 l'ente ha estinto un mutuo, con un onere a carico del bilancio di oltre 860.000 euro, comprensivo di una penale per l'estinzione anticipata di oltre 100.000 euro, cui scadenza era prevista al 31/12/2020, che comportava un onere annuale a carico del bilancio di oltre 210.000 euro. L'ente ha deliberato tale estinzione anticipata anche

considerando che lo Stato nel 2017 ha previsto l'erogazione di contributi finalizzati a compensare il pagamento delle penali in caso di estinzione anticipata di mutui con Cassa Depositi e prestiti.

Rispetto ai mutui contratti nel 2015 l'ente ha ottenuto la concessione di contributi statali per il pagamento degli interessi dal 1° gennaio 2016 al 2020, pari a € 11.740,00.

Nel 2017 è stato contratto un nuovo mutuo di € 5.000.000,00 per la costruzione del nuovo Polo scolastico di Casciana Terme, l'ammortamento di rimborso inizierà dal 01/01/2019 e graverà sulla spesa corrente per € 166.500,00 circa per il rimborso degli interessi.

4.2 ELENCO OBIETTIVI OPERATIVI PER SINGOLA MISSIONE E PROGRAMMI

Le informazioni presenti in questa sezione individuano, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità e obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

Per ciascuno dei 4 ambiti strategici, come sopra evidenziato, sono stati individuati obiettivi strategici, annuali e pluriennali, e obiettivi operativi per la realizzazione di quanto indicato nel programma di mandato del Sindaco.

In questa sezione vengono descritti gli obiettivi operativi per ciascun ambito strategico, che verranno annualmente declinati nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), atto di programmazione adottato dalla Giunta, che assegna gli obiettivi ai responsabili delle strutture di massima dimensione e le risorse economiche e strumentali necessarie al perseguimento degli stessi.

MISSIONE 01: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Alla Missione 01 sono collegati (in modo parziale o totale, ovvero attraverso tutti gli obiettivi operativi o solo attraverso alcuni, con questo dettaglio che emergerà nella sezione operativa) i seguenti obiettivi strategici:

ambito	obiettivo strategico
1	1 - Amministrazione aperta, trasparente e partecipata
1	2 - Semplificazione e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi
1	3 - Amministrazione più leggera
1	4 - Amministrazione che vive nel territorio
3	1 - Utilizzo spazi ed edifici inutilizzati
3	2 - Decoro urbano
3	5 - Investimenti in infrastrutture
3	6 - Sicurezza del territorio e delle strade
4	1 - Scuola
4	6 - Sport

Come si può notare questa Missione è una delle più corpose per spesa complessiva e quella di maggior peso, dal punto di vista della spesa corrente, in quanto è quella attraverso cui vengono posti in essere la quasi totalità degli ambiti RIORGANIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE, SBUROCRATIZZAZIONE e SVILUPPO DEL TERRITORIO, ricevendo comunque quest'ultimo significativi contributi anche dalla Missione 09.

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Gli obiettivi di questa Missione sono principalmente collegati all'attività di presidio del territorio e della rete stradale svolta dal Corpo della Polizia Municipale. Tali obiettivi costituiscono un po' il classico esempio di attività ordinarie ad alta rilevanza strategica, al pari di quelle relative alle attività di soccorso civile (Missione 11).

ambito	obiettivo strategico
1	4 - Amministrazione che vive nel territorio
3	6 - Sicurezza del territorio e delle strade

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La Missione 04, insieme alla successiva 05, è quella che dà attuazione, principalmente, all'ambito strategico dei servizi alla persona (4) per quanto concerne educazione e cultura.

Tale Missione ha, da un lato, caratteristiche di spesa simili alla Missione del presidio del territorio: gli interventi ad essa afferenti sono in massima parte attività ordinarie come tutte quelle che permettono al Comune di aprire tutti i giorni i propri edifici scolastici, effettuare le lezioni, erogare i servizi di trasporto scolastico e mensa e via dicendo.

A questa missione è legata anche la spesa in conto capitale più importante prevista nel bilancio 2016/2018, corrispondente alla realizzazione degli interventi di edilizia scolastica.

Questo il prospetto riepilogativo degli obiettivi strategici collegati:

ambito	obiettivo strategico
--------	----------------------

1	4 - Amministrazione che vive nel territorio
4	1 - Scuola
4	5 - Associazionismo e volontariato

MISSIONE 05: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Qui confluiscono principalmente gli eventi culturali sul territorio ma vi è anche una non trascurabile componente di investimento. Ecco la tabella degli obiettivi strategici:

ambito	obiettivo strategico
2	3 - Turismo
4	4 - Cultura, memoria, cultura della legalità e cittadinanza consapevole

MISSIONE 06: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Le spese collegate a questa missione andranno a coprire principalmente quei costi ciclici necessari al mantenimento degli spazi destinati alle associazioni e alle attività sportive. Gli investimenti riguarderanno il miglioramento e l'ampliamento dei medesimi spazi.

ambito	obiettivo strategico
3	5 - Investimenti in infrastrutture

4	5 - Associazionismo e volontariato
4	6 - Sport
4	7 - Attività venatorie

MISSIONE 07: TURISMO

I contenuti di questa missione vanno sostanzialmente letti assieme a quelli delle successive missioni 14 e 16, che tutte insieme, mettono in atto la quasi totalità delle azioni relative all'ambito 2. Ecco la tabella delle corrispondenze:

ambito	obiettivo strategico
2	3 - Turismo

MISSIONE 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Le spese di questa missione andranno a coprire principalmente le attività di realizzazione dei piani da parte degli uffici tecnici collegati al procedimento partecipativi previsto nel piano di mandato per l'elaborazione del nuovo piano operativo. Questi dunque gli obiettivi strategici collegati:

ambito	obiettivo strategico
2	1 - Agricoltura
3	4 - Programmazione urbanistica

MISSIONE 09: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Questa Missione, cuore dell'ambito dello SVILUPPO DEL TERRITORIO, insieme alla 01 è una delle più importanti per spesa corrente collegata.

L'ambiente è una delle priorità e delle più importanti voci di costo al fine di conseguire l'obiettivo, entro il mandato amministrativo, della quota del 65% di raccolta differenziata. L'altra priorità è quella degli arredi urbani e del miglioramento di servizi quali pubblica illuminazione, zone di connettività WiFi e altri descritti in precedenza.

ambito	obiettivo strategico
3	2 - Decoro urbano
3	3 - Ambiente
3	5 - Investimenti in infrastrutture

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Le spese per la missione in oggetto riguardano principalmente le somme da trasferire al gestore per l'erogazione del servizio di trasporto pubblico, chiave per poter raggiungere quella mobilità più verde ed efficiente centrale nel piano di mandato.

ambito	obiettivo strategico
2	2 - Artigianato e manifattura
3	2 - Decoro urbano

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE

Questi gli obiettivi strategici collegati:

ambito	obiettivo strategico
3	6 - Sicurezza del territorio e delle strade

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

L'ambito strategico dei servizi alla persona si presenta in termini di missioni “spaccato” fra il sostegno alle attività sportive, al volontariato e all'associazionismo (missione 06) e la presente missione, centrata sulle politiche sociali e su tutte le attività di comunicazione e non solo necessarie per supportare una società aperta, multietnica e multiculturale. Ecco il dettaglio delle priorità strategiche:

ambito	obiettivo strategico
1	4 - Amministrazione che vive nel territorio
4	2 - Politiche sociali
4	3 - Diritti civili
4	5 - associazionismo e volontariato

MISSIONE 14: SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Le spese relative a questa missione servono principalmente, insieme soprattutto a quelle delle Missioni 7 (turismo) e 16 (agricoltura) all'attuazione dell'ambito strategico relativo a SVILUPPO ECONOMICO E CRESCITA. Ecco l'elenco degli obiettivi collegati:

ambito	obiettivo strategico
2	2 - Artigianato e manifattura
2	4 - Commercio
2	5 - Innovazione

MISSIONE 16: AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Le spese relative a questa missione vanno a coprire le strategie relative all'agricoltura (es. incentivazione produzioni a km0, contrasto all'abbandono dei terreni, etc.) dell'ambito dedicato a sviluppo economico e crescita. Questa infatti la tabella delle corrispondenze:

ambito	obiettivo strategico
2	1 - Agricoltura

AMBITO STRATEGICO 1

OBIETTIVO STRATEGICO 1: AMMINISTRAZIONE APERTA, TRASPARENTE E PARTECIPATA

OBIETTIVI OPERATIVI

[1] Incremento dei procedimenti erogati dagli Sportelli.

[2] mantenimento dell'ampia apertura degli sportelli al cittadino in modo da offrire un servizio maggiormente accessibili. In particolare:

- [a] Monitoraggio dei tempi medi di attesa del cittadino e dei tempi medi di risposta degli uffici.
- [3] Costante, capillare e tempestiva informazione con incremento dell'azione informativa del sito assicurando la presenza sui principali social network. Questo per poter raggiungere l'utente con i mezzi di comunicazione di cui quotidianamente fa uso, anche attraverso l'uso di newsletter, del Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale ma anche attraverso ulteriori strumenti di messaggistica istantanea come gli sms e WhatsApp.
- [4] Mantenimento di un'apposita sezione degli "eletti" in cui è possibile reperire le informazioni su di essi e sui nominati, accedere alla situazione patrimoniale e all'elenco delle presenze e delle attività dei relativi amministratori e adesione al codice etico di Avviso Pubblico.
- [5] Utilizzo di "Fabbrica del Cittadino", portale innovativo di partecipazione che vede il coinvolgimento diretto della cittadinanza sulle questioni inerenti la vita amministrativa del proprio territorio comunale attraverso la pubblicazione di segnalazioni e proposte a cui gli uffici sono chiamati a rispondere. Monitoraggio delle qualità delle risposte.

OBIETTIVO STRATEGICO 2: SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

OBIETTIVI OPERATIVI

- [1] Revisione e semplificazione del Regolamento Comunale sul procedimento amministrativo
- [2] Riorganizzazione interna dell'Ente al fine di individuare con chiarezza gli ambiti di competenza e di responsabilità di ogni dipendente.
- [3] Implementazione servizi on line – pagamenti on-line.

OBIETTIVO STRATEGICO 3: AMMINISTRAZIONE PIÙ LEGGERA ED EQUITÀ FISCALE

OBIETTIVI OPERATIVI

- [1] Riduzione della spesa pubblica

- [2] Riduzione della fiscalità comunale.

OBIETTIVO STRATEGICO 4: UN'AMMINISTRAZIONE
CHE VIVE NEL TERRITORIO, GESTIONE DEI SERVIZI EFFICACE ED EFFICIENTE –
COLLABORAZIONI INTRAPRESE CON GLI ALTRI COMUNI

OBIETTIVI OPERATIVI

- [1] Monitoraggio dei costi delle gestioni associate.

AMBITO STRATEGICO 2

OBIETTIVO STRATEGICO 1: AGRICOLTURA

OBIETTIVI OPERATIVI (M. 16 P. 01 + M 8 P. 01)

[1] Incentivare il lavoro agricolo, in modo che si possa mantenere e sviluppare l'attività rurale sul territorio e contestualmente preservarne la sicurezza attraverso forme di agevolazione applicate ai soggetti che direttamente coltiveranno i fondi e ai proprietari che affitteranno i terreni ad oggi abbandonati per lo sviluppo di attività agricole.

[2] Organizzare mercati di prodotti locali, cosiddetti "a km 0", per valorizzare sia i nostri centri che i prodotti enogastronomici del territorio.

[3] Censimento dei terreni attualmente abbandonati e Pianificazione urbanistica per incentivare riduzione degli stessi

[4] Monitoraggio conclusione dell'iter di riconoscimento del marchio di Indicazione geografica protetta (IGP) per la ciliegia di Lari, salvaguardando tutte le varietà di ciliegie del territorio. Il marchio, oltre ad assicurare la garanzia e la peculiarità del prodotto, potrà offrire nuove opportunità commerciali e dare maggiore visibilità e riconoscibilità a tutto il territorio comunale, elementi essenziali per lo sviluppo della nostra economia locale. Con il riconoscimento del marchio IGP potrà essere sviluppata di conseguenza un'efficace strategia di marketing volta a collegare la frutticoltura e gli altri prodotti della terra ad un'idea di

qualità del territorio nel suo insieme e a portare un incremento nella produzione ceramica.

OBIETTIVO STRATEGICO 2: ARTIGIANATO E MANIFATTURA

OBIETTIVI OPERATIVI (M. 14 P. 01 + M. 10 P. 05)

Nello specifico l'Amministrazione intende seguire tre linee di intervento:

- [1] Agevolazioni sulle imposte – riduzione dell'imposizione complessiva per le imprese giovanili e per quelle a più alto tasso di innovazione e tecnologia
- [2] Investimenti di riqualificazione dell'area - investimenti per riqualificare le aree produttive e dotarle di strutture e servizi adeguati.
- [3] Promuovere l'innovazione nella produzione.

OBIETTIVO STRATEGICO 3: TURISMO

OBIETTIVI OPERATIVI (M. 05 P. 01-02 + M. 07 P. 01)

- Concluso il Piano industriale del turismo si procede:

alla creazione di una cabina di regia per la definizione delle strategie e dei relativi obiettivi operativi da attuare in materia di turismo.

al potenziamento e consolidamento dell'ufficio di informazione e accoglienza turistica. Il 01.07.2018 è stato affidato il servizio di accoglienza e informazione relative all'offerta turistica del territorio comunale e altri servizi connessi alla promozione e sviluppo del turismo. L'Ufficio Informazioni dovrà essere strutturato in modo da fornire, oltreché i servizi normalmente svolti da uno IAT, anche il necessario e concreto supporto al Comune nella valorizzazione della destinazione.

[a] sviluppo di progetti per il lancio della destinazione e il suo posizionamento sul mercato nazionale e internazionale

[b] allineamento dell'offerta turistica di Casciana Terme Lari con la domanda di mercato, continuando a sviluppare anche il canale del turismo sportivo e implementando quello del wedding.

[c] avvio del percorso di destination branding e comunicazione della destinazione

- Mantenimento del marchio "Bandiera Arancione" di Touring Club Italiano.

3) Attivazione collaborazioni con le città Bandiere Arancioni del Touring Club, associazioni di categoria, con tour operator (cicloturismo – camperisti, altro).

4) Adesione a progetti volti a sviluppare l'offerta turistica e la promozione della destinazione in Italia e all'estero:

come il progetto Gusta l'Arancione! 3.0 a cui il Comune ha potuto aderire, in quanto facente parte dei Paesi Bandiera Arancione e come Terre di Pisa, il progetto promosso dalla Camera di Commercio di Pisa, a cui si è aderito per rientrare tra i territori che verranno promossi all'interno di una specifica identità turistica del territorio della provincia di Pisa e il lancio di un prodotto turistico legato all'enogastronomia, al paesaggio, allo sport e alla cultura.

5) Castello dei Vicari e Museo Dinamico (il progetto del Museo Dinamico è stato realizzato e inaugurato il 20.02.2016). In un'ottica di continua valorizzazione di questa nostra eccellenza, unica nel nostro panorama, si prevede

a) permanenza all'interno della Rete Museale della Valdera e la sperimentazione di progetti di rete

b) di rendere completamente accessibile il Castello dei Vicari, attraverso la realizzazione di un ascensore.

c) di proseguire nel monitoraggio del numero di presenze presso il Castello dei Vicari: valutazione della tipologia di utente, provenienza geografica e di conoscenza - soddisfazione qualità dei servizi offerti consolidando l'attività di promozione, compresa l'apertura serale estiva, realizzazione di nuovi percorsi museali anche esterni.

6) Progettazione annuale di un cartellone unico di tutti gli eventi del territorio.

7) Monitoraggio numero visitatori eventi – tipologia di utenza – grado soddisfazione qualità eventi offerti.

8) Sviluppo di nuovi percorsi sentieristici e mantenimento di quelli già esistenti;

9) Mappatura dei sentieri presenti sul territorio comunale con tecnologia GPS per consegnare al turista carte sentieristiche disponibili e scaricabili online;

10) Installazione di idonea segnaletica volta a rendere visibili sentieri e percorsi;

11) Per quanto riguarda il settore termale:

a) proseguire e portare a compimento il percorso relativo al riassetto societario delle Terme.

b) mettere in atto azioni di concerto con la Regione Toscana finalizzate a contribuire alla massima tenuta industriale, economica e occupazionale del settore anche attraverso specifiche azioni di promozione e valorizzazione e attuando le linee strategiche e operative del Piano del Turismo di Casciana Terme Lari. Tra ciò è ricompresa anche la volontà di creare un Prodotto Turistico Omogeneo per promuovere le Terme di Casciana all'interno di un brand umbrella *più forte* "Terme di Toscana" con cui sarà promosso anche il

termalismo sanitario.

12) Sistemazione del centro di Casciana Terme in particolare Piazza Garibaldi e limitrofe.

OBIETTIVO STRATEGICO 4: COMMERCIO

OBIETTIVI OPERATIVI (M. 14 P. 02)

[1] Agevolare e incentivare l'apertura di nuove attività commerciali, soprattutto nei piccoli centri

- Diminuzione degli oneri dovuti al Comune per ristrutturazioni e recupero di immobili a scopo commerciale ubicati nei borghi - Attivare un tavolo di lavoro permanente con le attività commerciali e le associazioni. - Organizzare eventi di valorizzazione del commercio (in coordinamento ad esempio con i mercati di prodotti a km 0).

[2] Predisposizione di un piano di recupero degli immobili e previsione di agevolazioni per i proprietari e locatari coinvolti. - Censimento degli immobili abbandonati, decadenti, sfitti.

- Monitoraggio degli immobili sfitti/recuperati negli anni.

[3] Sistemazione delle aree destinate al commercio nei centri cittadini:

- Piazza Vittorio Veneto, Perignano;
- Piazzetta del Vecchio Mercato a Casciana Terme

OBIETTIVO STRATEGICO 5: INNOVAZIONE

OBIETTIVI OPERATIVI (M.14 P. 03 - 04)

[1] Avvio di collaborazioni con istituti di specializzazione e università e report su collaborazioni con università e istituti formativi.- Incentivazione della nascita di associazioni di imprese e brand collettivi sulla scia dell'esperienza positiva del Tuscany Design Center. - Promozione di percorsi formativi per artigiani e imprenditori.

[2] Attivazione di collaborazioni con istituti di design nazionali e internazionali – coinvolgimento delle scuole di design e università, regione. - Coinvolgimento di giovani professionisti. - Predisposizione di azioni politiche e strategiche volte all'apertura di "scuola internazionale del mobile", di laboratori, incubatori di innovazione e fablab. - Organizzazione di eventi dedicati. - Realizzazione di eventi come matching b2b e b2c e report degli eventi organizzati.

[3] Avvio del percorso di partecipazione per individuare la nuova destinazione funzionale e indicare le linee per la riqualificazione del *Grattacielo di Perignano*, immobile simbolo della crisi per la comunità.

AMBITO STRATEGICO 3

OBIETTIVO STRATEGICO 1: UTILIZZO DI SPAZI ED EDIFICI INUTILIZZATI O SOTTOUTILIZZATI

OBIETTIVI OPERATIVI (M. 01 P. 05)

[1] Messa a disposizione degli immobili privati attualmente inutilizzati, tramite apposito bando rivolto a giovani, imprenditori, professionisti, artisti - Agevolazione fiscale verso coloro che aprono un'attività imprenditoriale nei suddetti immobili o che vanno ad abitare nei borghi storici. - Abbattimento degli oneri dovuti al Comune per chi ristruttura e recupera tali immobili.

[2] Destinazione di spazi adeguati alle associazioni del territorio per mezzo di recuperi di edifici inutilizzati o sottoutilizzati e dell'attivazione di percorsi di partecipazione con conseguente sviluppo di progetti di utilizzo di tali spazi:

Ristrutturazione Centro Baobab a Perignano.

OBIETTIVO STRATEGICO 2: DECORO URBANO

OBIETTIVI OPERATIVI (M. 1 P.06 + M. 09 P. 03 + M.10 P.05)

[1] Proseguire nello sviluppo di forme di partecipazione diretta dei cittadini attraverso la messa a disposizione di strumenti e applicazioni web attraverso i quali segnalare le eventuali situazioni di degrado attraverso l'uso di piattaforme web come Fabbrica del Cittadino, attualmente in uso, con cui è possibile anche analizzarne e monitorarne i risultati dei singoli settori.

[2] Attenta manutenzione dei paesi - Monitoraggio delle situazioni nei centri abitati e conseguente reportistica - Azioni volte a combattere la proliferazione dei volatili nei centri storici.

[3] Monitoraggio delle attività della Società Progetto Prometeo la cui operatività dal 01.07.2018 è stata estesa a tutto il territorio comunale. [4] Investimenti annui nell'illuminazione pubblica, privilegiando laddove possibile soluzioni tecnologiche a basso consumo;

- [4] Realizzazione delle seguenti opere:
- a) realizzazione di nuove piste ciclabili
 - b) Riqualificazione di Piazza V. Veneto
 - e) Sistemazione dei marciapiedi Via D. Alighieri, Casciana Terme.
 - g) Piazzetta del Vecchio Mercato, Casciana Terme.
- [6] Al completamento delle seguenti opere che alla data odierna sono in corso di realizzazione;
- a) Risistemazione quartiere Venezia Cevoli;
 - b) Sistemazione area antistante Teatro, loc. Casciana Alta;
 - c) Sistemazione largo Via Valli e della Madonna, loc. Casciana Alta;
 - d) Sistemazione dei marciapiedi Via della Repubblica, loc. Lavaiano.

OBIETTIVO STRATEGICO 3: AMBIENTE

OBIETTIVI OPERATIVI (M. 09 P. 02-03-08)

[1] Mantenimento e gestione dei due centri di raccolta rifiuti presenti sul territorio comunale, ubicati nello specifico in Casciana Terme e a Perignano, in modo tale che i residenti possano confluire i propri rifiuti presso il centro a loro più vicino.

- Incisive campagne di comunicazione in cui coinvolgere anche le scuole, al fine di sensibilizzare i cittadini del nostro Comune - anche già da bambini - a una sempre più attenta raccolta differenziata .
- Previsione di forme di incentivazione alla raccolta differenziata.
- Promozione di bandi per l'assegnazione di contributi ai cittadini per la rimozione di materiali pericolosi come l'amianto dalle coperture degli edifici.
- Omogeneizzazione dei servizi.

[2] Predisposizione e attuazione, in sinergia con gli altri Enti preposti alla tutela dell'Ambiente e della qualità dell'aria, in particolare, di un Piano di Azione Comunale (PAC), finalizzato all'individuazione e attuazione di un insieme di azioni multisettoriali finalizzate alla tutela della qualità dell'aria, coordinate tra loro in maniera sinergica, che vadano ad incidere a vari livelli sulle emissioni prodotte.

OBIETTIVO STRATEGICO 4: PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

OBIETTIVI OPERATIVI (M. 08 P. 01)

- [1] Percorso partecipativo per l'elaborazione del nuovo piano operativo.
- [2] Approvazione dei piani.

OBIETTIVO STRATEGICO 5: INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE

OBIETTIVI OPERATIVI (M. 01 P. 06 + M. 06 P. 01 + M. 09 P. 02)

- [1] Individuazione di un sistema unico del servizio di pubblica illuminazione su tutto il territorio.
 - Interventi di ampliamento dell'illuminazione pubblica finalizzati alla riqualificazione delle aree urbane.
 - Utilizzo di tecnologia led per minimizzare l'impatto ambientale ed energetico.
 - Riduzione costi illuminazione
- . Unificazione del servizio di illuminazione pubblica su tutto il territorio comunale
- [2] Attuazione programma delle asfaltature per rifacimento del manto stradale.

- [3] Attuazione della pianificazione per la realizzazione delle reti della mobilità ciclabile esostenibile.
- [4] Dotare i centri urbani di:
 - parchi pubblici attrezzati
 - . riqualificazione dell'area a verde di Boschi di Lari
 - aree wi-fi free;
 - piste ciclabili, percorsi pedonali, sentieristica e marciapiedi.
 - Al riguardo, intenzione dell'Amministrazione sarà quella di creare percorsi pedonali e ciclabili che consentano di percorrere in sicurezza anche la via delle mostre di Perignano, con la contestuale creazione di un nuovo arredo urbano, in modo da sviluppare l'area nel più grande salone diffuso del mobile della Toscana ed in particolare sono previste
 - 1 la realizzazione di un sistema di piste ciclabili e per la mobilità sostenibile.
 - 2 la riqualificazione di via Livornese Est a Perignano.
 - 3 installazione di nuovi giochi nelle aree a verde e nuovo arredo urbano

[5] Edilizia cimiteriale

- Decoro dei manufatti cimiteriali e delle aree interne ai cimiteri stessi.
- Ricognizione e informatizzazione delle tipologie di sepoltura disponibili- censimento e collegamento delle concessioni di sepoltura alle nuove denominazioni degli spazi del piano regolatore cimiteriale.
- Realizzazione interventi di ampliamento per i quali alla data odierna sono in corso le procedure di gara, secondo il Piano Regolatore cimiteriale e più precisamente:
 - Ampliamento della disponibilità di loculi e cellette ossari per il cimitero di Casciana Alta tramite la realizzazione di due nuove sezioni per complessivi 136 loculi e 60 cellette ossari..
 - Ampliamento della disponibilità di loculi e cellette ossari per il cimitero di Casciana Terme tramite la realizzazione di una nuova sezione per complessivi 112 loculi e 49 cellette ossari.
 - Ampliamento della disponibilità di loculi e cellette ossari per il cimitero di Cevoli tramite la realizzazione di due nuove sezioni per complessivi 136 loculi e 60 cellette ossari.
 - Ampliamento della disponibilità di loculi e cellette ossari per il cimitero di Lavaiano tramite la realizzazione di una nuova sezione per complessivi 112 loculi e 49 cellette ossari.
 - Ampliamento della disponibilità di loculi e cellette ossari per il cimitero di San Rocco tramite la realizzazione di una nuova sezione per complessivi 48 loculi e 21 cellette ossari.

OBIETTIVO STRATEGICO 6: SICUREZZA
DEL TERRITORIO E DELLE STRADE

OBIETTIVI OPERATIVI (M. 01 P. 05-06 + M.3 P. 02 + M. 11 P. 01-02)

[1] Costituzione di un tavolo permanente di confronto e di programmazione fra i soggetti di Protezione Civile, ovvero l'Unità di Crisi comunale, la Misericordia e gli emergentisti, il distacco dei Vigili del Fuoco Volontari e la Croce Rosse. - Destinare ai Vigili del Fuoco una nuova sede al fine di consegnare loro uno spazio adatto alle loro attività e liberare il centro storico di Lari.

[2] Adozione da parte della Polizia Locale di soluzioni che limitino la velocità nei centri abitati, come l'utilizzo

di attraversamenti pedonali rialzati, e secondo il principio “+ controlli, - incidenti, - multe” .

[3] Realizzazione di parcheggi nei centri urbani:

Parcheggio a Sant'Ermo

Realizzazione di parcheggi nei centri urbani in corso di realizzazione alla data odierna:

Area a verde ai Boschi

Sistemazione parcheggio esistente, loc. Collemontanino

Parcheggio via della Repubblica, loc. Lavaiano, con studio finalizzato alla realizzazione parcheggi lungo la stessa via in modo tale da diminuire la velocità di percorrenza dei veicoli.

AMBITO STRATEGICO 4

OBIETTIVO STRATEGICO: SCUOLA

OBIETTIVI OPERATIVI

[1] Edilizia scolastica: Assicurare agli studenti spazi adeguati, moderni e attrezzati significa consegnare le basi e gli strumenti su cui costruire ed edificare il patrimonio culturale dei nostri ragazzi. In questo senso si procederà con

- la realizzazione del nuovo polo scolastico a Casciana Terme.

- la realizzazione della progettazione fino al grado esecutivo dell'ampliamento del Polo scolastico di Perignano e con il sottoporre a richiesta di finanziamento il progetto stesso, presso il quale trasferire anche la scuola media di Lari.

[2] Garantire negli altri poli scolastici comunali gli spazi adeguati al numero degli alunni e alle esigenze della didattica: M 01 P 05

[3] Servizi scolastici: M 04 P 06 – M 04 P 07

[4] Garantire qualità dei servizi perseguendo l'equità delle tariffe e la sostenibilità dei costi: sono queste le priorità dell'Amministrazione, soprattutto quando si parla di qualità del cibo somministrato, del servizio di trasporto, del sostegno economico all'attività educativa trasversale e meta-cognitiva da svilupparvi all'interno.

L'Amministrazione nello specifico intende:

1. investire sul servizio di refezione scolastica, nella qualità del cibo somministrato perseguendo l'equità delle tariffe e allo stesso tempo verificare la qualità del servizio mensa attraverso la rilevazione della soddisfazione degli utenti.
2. investire sul servizio di trasporto scolastico nella progettazione di un sistema volto ad assicurare la minore permanenza possibile dei ragazzi sui mezzi perseguendo sempre l'equità delle tariffe e l'efficienza nella spesa;
3. investire nell'accoglienza dei ragazzi, implementando le misure utilizzate nell'estinto Comune di Lari, con le quali è riuscito, nel tempo, ad assicurare alle famiglie posti all'interno delle scuole dell'infanzia, promuovendo un sistema di integrazione tra scuole pubbliche e paritarie, riuscendo a mantenere all'interno di quest'ultime equità nel sistema di contribuzione delle famiglie attraverso l'uso dei buoni servizio;
4. investire nelle politiche di sostegno all'educazione attraverso attività scolastiche extra- curricolari come i progetti di educazione ambientale, alimentare, artistica, culturale e scientifica, l'educazione civica, con il coinvolgimento del mondo del volontariato per sensibilizzare i ragazzi soprattutto per quanto riguarda l'educazione al pronto soccorso e alla sicurezza stradale. Realizzazione di progetti triennali sulla base degli assi progettuali (attività ricreative, disagio, apprendimento logico) determinati dal gruppo di lavoro Comune/istituto comprensivo
5. verificare la qualità del trasporto scolastico, monitorando l'effettivo tempo di permanenza sul mezzo da parte degli alunni alla luce della nuova organizzazione del servizio. Per il servizio di trasporto scolastico infatti, a fronte della gara unica che ha interessato tutto il territorio comunale, sono stati ripensati i vecchi percorsi seguendo tre linee di azione: diminuire il tempo di permanenza dei ragazzi sugli scuolabus; ottimizzare la presenza degli alunni sui mezzi, evitando percorsi nei quali siano trasportati pochi bimbi; ottimizzare i tempi tra un percorso e un altro. Determinare e Mappare i nuovi punti di fermata sulla base delle necessità del territorio. Investire nella formazione degli operatori per la prevenzione di forme di bullismo sugli scuolabus attuando altresì azioni di contrasto con la presenza di volontari del servizio civile
6. investire sui servizi extrascolastici per i ragazzi, stabilizzando i servizi di pre e post scuola.

OBIETTIVO STRATEGICO 2: POLITICHE SOCIALI

OBIETTIVI OPERATIVI (M 12 P 01-02-03-04-05-07)

[1] Sperimentazione del progetto “ Un passo avanti” a sostegno dell'attività lavorativa, iniziato a dicembre 2017. Il progetto mira a favorire la crescita sociale ed economica di persone in particolari condizioni di

precarietà e in carico ai servizi sociali, dando loro la possibilità di fare un'esperienza lavorativa. Incrementare il numero delle persone impegnate

[2] Realizzazione di progetti di inclusione sociale tramite il consolidamento della collaborazione con associazioni di volontariato, tra i quali il progetto "Territorio solidale", attivato nel mese di dicembre 2017 con il quale l'Amministrazione, in collaborazione con la Cooperativa sociale Il Cammino, ha voluto attivare un percorso volto a promuovere l'integrazione dei profughi presenti nel nostro Comune.

[3] Erogazione sovvenzioni economiche ai soggetti in situazione di disagio economico.

[4] Interventi volti a garantire il diritto all'alloggio per coloro che si trovano in situazioni di problematiche abitative, sia attraverso l'abbattimento dei canoni di locazione, sia attraverso l'attivazione di azioni specifiche con l'Associazione Casa Insieme.

[5] Attuazione dell'accordo tra rappresentanza dei proprietari e degli inquilini così da permettere l'uso dell'aliquota IMU agevolata per coloro che affittano i loro immobili ad uso abitativo a canone concordato in modo da attivare un processo di calmierazione degli affitti riducendo le situazioni di morosità.

OBIETTIVO STRATEGICO 3: DIRITTI CIVILI

OBIETTIVI OPERATIVI (M 12 P 05 M 12 P 04)

[1] Campagne di comunicazione e progetti scolastici per la sensibilizzazione su temi quali immigrazione, razzismo e xenofobia.

[2] Sensibilizzazione della Cittadinanza attraverso la promozione di campagne per il rispetto delle pari opportunità.

[3] Attivazione di uno sportello informativo a supporto delle donne vittime di violenza e promozione di eventi per sensibilizzare la cittadinanza sul delicato e drammatico tema del femminicidio, sostenendo il progetto "Il Fiore della Vita" proposto dall'Associazione Misericordia nel Comune di Lari;

[4] Nuova organizzazione della Marcia delle Colline Pisane, storica manifestazione che nel tempo era andata progressivamente scemandosi e che per volontà delle Amministrazioni dei Comuni territorialmente interessati sta riacquistando nuova importanza.

OBIETTIVO STRATEGICO 4: CULTURA, MEMORIA, CULTURA

DELLA LEGALITÀ E CITTADINANZA CONSAPEVOLE

OBIETTIVI OPERATIVI (M 05 P 02)

- [1] Monitoraggio del numero di eventi, di progetti e attività culturali
- [2] Realizzazione della Stagione Teatrale Unica;
- [3] Allineamento della gestione dei due teatri comunali di Casciana Terme e Lari tramite gara di affidamento che definisca pari durata;
- [4] Realizzazione della Stagione Lirica annuale;
- [5] Promozione della rete della cultura;
- [6] Promozione unitaria del territorio e condivisa con gli operatori e le categorie attive;
- [7] Programmazione e promozione unitaria degli eventi culturali e artistici organizzati sul territorio comunale con la realizzazione di un cartellone unico.

OBIETTIVO STRATEGICO 5: ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

OBIETTIVI OPERATIVI (M 04 P 07 – M 06 P 02 – M 12 P 08)

- [1] Coinvolgimento associazioni – iniziative scuole per formare gli alunni sulle tematiche del volontariato e della solidarietà;
- [2] Rispondere all'esigenza di spazi da parte delle associazioni attraverso una corretta gestione degli spazi messi a disposizione. Destinazione immobili abbandonati alle associazioni – eventi realizzati;
- [3] Stesura di un regolamento condiviso sulle associazioni e semplificazione dei rapporti tra gli uffici del Comune e le associazioni stesse;
- [4] Monitoraggio delle attività pianificate ai tavoli di coordinamento.

OBIETTIVO STRATEGICO 6: SPORT

OBIETTIVI OPERATIVI (M. 01 P. 05 + M. 06. P. 01)

- [1] Manutenzione impianti ed interventi volti al contenimento dei costi di gestione anche attraverso azioni che coinvolgano direttamente i gestori degli spazi, garantendo loro la possibilità di investire tramite gestioni più stabili nel tempo;
- [2] Incremento spazi funzionali all'attività sportiva;
- [3] Sistemazione campi sportivi comunali.

OBIETTIVO STRATEGICO 7: ATTIVITÀ VENATORIE

OBIETTIVI OPERATIVI (M. 06. P. 01 + M. 09 P. 01-02)

- [1] Incontri con le associazioni di cacciatori e sviluppare attività di formazione - informazione per creare un sistema di segnalazione/sentinelle. - Attuazione di un sistema di segnalazioni di pericoli ambientali, discariche abusive, strade chiuse.

SEZIONE OPERATIVA

PARTE SECONDA

1. SPESA PER MISSIONI TRIENNIO 2019/2021

In questa sezione, la strategia precedentemente esposta per ambiti, obiettivi strategici e obiettivi operativi è organizzata per sezioni del bilancio, in particolare per Missioni, arrivando quindi all'esposizione prescritta dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

In questo modo sarà possibile correlare gli importi per Missione, successivamente riportati con i relativi contenuti progettuali, per tutte le Missioni tranne quelle che, per loro stessa definizione, non possono avere un contenuto di questo tipo (ovvero un elenco di azioni concrete) perché destinate a descrivere aspetti meramente contabili/ragionieristici (vedi "Missioni senza significato progettuale").

La spesa per Missioni sarà analizzata relativamente al triennio 2019/2021.

L'esposizione riguarderà infine le sole Missioni movimentate, quelle cioè che hanno un contenuto economico/finanziario o progettuale collegato: non si troverà, ad esempio, alcun paragrafo riferito alla Missione 02, Giustizia, proprio perché nel programma di mandato e nella strategia descritta non sono previsti

interventi o spese ad essa riconducibili.

PARTE CORRENTE PER MISSIONE E PROGRAMMA						
Missione	Programma	Descrizione	2018 previsioni definitive	2019 previsioni dell'anno	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno
01		Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	01	Organi istituzionali <i>di cui FPV</i>	204.304,16	185.852,00	184.402,00	184.402,00
	02	Segreteria generale <i>di cui FPV</i>	337.769,87 12.709,11	301.234,11	273.825,00	273.825,00
	03	gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato <i>di cui FPV</i>	340.262,85 16.950,56	354.355,56	335.555,00	335.555,00
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali <i>di cui FPV</i>	575.942,14 19.801,87	574.286,87	557.835,00	557.835,00
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali <i>di cui FPV</i>	199.430,76	155.515,00	122.300,00	120.350,00
	06	Ufficio tecnico <i>di cui FPV</i>	699.845,91 36.923,39	672.678,75	571.588,00	571.588,00
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile <i>di cui FPV</i>	159.536,88 4.701,58	125.970,58	90.769,00	90.769,00
	08	Statistica e sistemi informativi <i>di cui FPV</i>	94.579,50	94.400,00	79.200,00	79.200,00
	10	Risorse umane <i>di cui FPV</i>	95.714,48 2.390,40	95.640,40	81.890,00	81.890,00
	11	Altri servizi generali <i>di cui FPV</i>	462.420,46 22.574,99	472.224,99	432.950,00	432.950,00
03		Ordine pubblico e sicurezza				
	01	Polizia locale e amministrativa <i>di cui FPV</i>	719.983,08 2.900,12	436.002,12	286.924,00	286.924,00
04		Istruzione e diritto allo studio				
	01	Istruzione prescolastica <i>di cui FPV</i>	81.504,82	79.400,00	34.300,00	34.300,00
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria <i>di cui FPV</i>	389.924,93	496.564,00	508.557,00	501.257,00
	06	Servizi ausiliari all'istruzione <i>di cui FPV</i>	1.440.580,13 15.826,41	1.086.464,41	713.328,00	688.178,00
	07	Diritto allo studio <i>di cui FPV</i>	20.500,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00
05		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico <i>di cui FPV</i>	20.850,00	10.650,00	10.450,00	10.200,00
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale <i>di cui FPV</i>	168.200,84	147.390,00	57.660,00	57.660,00
06		Politiche giovanili, sport e tempo libero				
	01	Sport e tempo libero <i>di cui FPV</i>	121.648,39	116.650,00	114.350,00	113.900,00
	02	Giovani <i>di cui FPV</i>	13.836,63	15.570,00	10.000,00	10.000,00
07		Turismo				
	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo <i>di cui FPV</i>	38.969,93	63.810,00	59.210,00	59.210,00
08		Assetto del territorio ed edilizia privata				
	01	Urbanistica ed assetto del territorio <i>di cui FPV</i>	275.611,44 11.756,60	172.051,60	168.915,00	168.915,00
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare <i>di cui FPV</i>	2.060,00	2.060,00	2.060,00	2.060,00

09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
	01	Difesa del suolo <i>di cui FPV</i>	18.666,00			
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale <i>di cui FPV</i>	583.837,34 13.140,71	575.406,71	534.361,00	534.191,00
	03	Rifiuti <i>di cui FPV</i>	2.701.000,00	2.693.400,00	2.694.000,00	2.694.000,00
	04	Servizio idrico integrato <i>di cui FPV</i>	33.150,00	49.700,00	25.000,00	21.150,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità				
	02	Trasporto pubblico locale <i>di cui FPV</i>	94.222,13	95.824,00	95.824,00	95.824,00
	05	Viabilità e infrastrutture stradali <i>di cui FPV</i>	908.299,43	778.716,00	781.181,00	776.481,00
11		Soccorso civile				
	01	Sistema di protezione civile <i>di cui FPV</i>	44.493,00	39.850,00	30.750,00	30.750,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido <i>di cui FPV</i>	17.078,00	13.600,00	12.600,00	12.600,00
	03	Interventi per gli anziani <i>di cui FPV</i>	4.350,00	35.000,00		
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale <i>di cui FPV</i>	66.820,00	67.000,00		
	05	Interventi per le famiglie <i>di cui FPV</i>	79.623,13	71.950,00	58.050,00	58.050,00
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali <i>di cui FPV</i>	689.895,71	459.321,00	459.321,00	459.321,00
	08	Cooperazione e associazionismo <i>di cui FPV</i>	18.310,00	22.700,00		
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale <i>di cui FPV</i>	110.388,60	103.762,00	93.570,00	85.620,00
14		Sviluppo economico e competitività				
	01	Industria PMI e artigianato <i>di cui FPV</i>	4.000,00			
	02	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori <i>di cui FPV</i>	12.000,00			
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità <i>di cui FPV</i>	93.241,82 3.136,29	97.626,29	42.190,00	42.190,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro <i>di cui FPV</i>	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
	01	Fonti energetiche <i>di cui FPV</i>	26.100,00	24.400,00	22.600,00	20.750,00
20		Fondi e accantonamenti				
	01	Fondo di riserva <i>di cui FPV</i>	42.883,36 37.902,36	40.000,00	46.722,00	44.455,00
	02	Fondo crediti dubbia esigibilità <i>di cui FPV</i>	1.157.805,00	1.474.198,00	1.560.763,00	1.638.230,00
	03	Altri fondi		64.800,00	552.860,00	558.680,00

5	50	Debito pubblico				
7	60	Anticipazioni finanziarie				
3	01	Restituzione anticipazione di tesoreria	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3						
3			13.182.640,72	12.399.024,39	11.728.860,00	11.756.260,00
3			200.714,39			

PARTE CONTO CAPITALE PER MISSIONE E PROGRAMMA

Missione	Programma	Descrizione	2018 previsioni definitive	2019 previsioni dell'anno	2020 previsioni dell'anno	2021 previsioni dell'anno
01		Servizi istituzionali, generali e di gestione				
	01	Organi istituzionali	6.500,00			
		<i>di cui FPV</i>				
	02	Segreteria generale				
		<i>di cui FPV</i>				
	03	gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
		<i>di cui FPV</i>				
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
		<i>di cui FPV</i>				
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	9.900,00			
		<i>di cui FPV</i>				
	06	Ufficio tecnico	33.700,00	33.700,00	33.700,00	33.700,00
		<i>di cui FPV</i>				
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
		<i>di cui FPV</i>				
	08	Statistica e sistemi informativi	2.697,07			
		<i>di cui FPV</i>				
	10	Risorse umane				
		<i>di cui FPV</i>				
	11	Altri servizi generali				
		<i>di cui FPV</i>				
03		Ordine pubblico e sicurezza				
	01	Polizia locale e amministrativa	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		<i>di cui FPV</i>				
04		Istruzione e diritto allo studio				
	01	Istruzione prescolastica				
		<i>di cui FPV</i>				
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	9.259.324,89	4.615.000,00		

		<i>di cui FPV</i>	4.450.000,00			
	06	Servizi ausiliari all'istruzione				
		<i>di cui FPV</i>				
	07	Diritto allo studio				
		<i>di cui FPV</i>				
05		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	204.000,00	160.000,00		
		<i>di cui FPV</i>				
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	7.000,00			
		<i>di cui FPV</i>				
06		Politiche giovanili, sport e tempo libero				
	01	Sport e tempo libero	540.000,00			
		<i>di cui FPV</i>				
	02	Giovani				
		<i>di cui FPV</i>				
07		Turismo				
	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	50.000,00			
		<i>di cui FPV</i>				
08		Assetto del territorio ed edilizia privata				
	01	Urbanistica ed assetto del territorio	35.100,00	6.248,00	7.939,00	5.000,00
		<i>di cui FPV</i>				
	02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
		<i>di cui FPV</i>				
09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
	01	Difesa del suolo				
		<i>di cui FPV</i>				
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	109.750,00			
		<i>di cui FPV</i>				
	03	Rifiuti				
		<i>di cui FPV</i>				
	04	Servizio idrico integrato	99.551,07	93.752,00	92.061,00	92.061,00

		<i>di cui FPV</i>				
10		Trasporti e diritto alla mobilità				
	02	Trasporto pubblico locale	355.400,00			
		<i>di cui FPV</i>				
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	1.771.100,00	1.967.000,00	725.000,00	725.000,00
		<i>di cui FPV</i>	450.000,00			
11		Soccorso civile				
	01	Sistema di protezione civile				
		<i>di cui FPV</i>				
12		Diritto sociali, politiche sociali e famiglia				
	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
		<i>di cui FPV</i>				
	03	Interventi per gli anziani				
		<i>di cui FPV</i>				
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		50.000,00		
		<i>di cui FPV</i>				
	05	Interventi per le famiglie				
		<i>di cui FPV</i>				
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali				
		<i>di cui FPV</i>				
	08	Cooperazione e associazionismo				
		<i>di cui FPV</i>				
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	28.100,00	1.276.400,00	30.800,00	32.200,00
		<i>di cui FPV</i>				
14		Sviluppo economico e competitività				
	01	Industria PMI e artigianato				
		<i>di cui FPV</i>				
	02	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori				
		<i>di cui FPV</i>				
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità				
		<i>di cui FPV</i>				
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale				

	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
		<i>di cui FPV</i>				
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
	01	Fonti energetiche				
		<i>di cui FPV</i>				
20		Fondi e accantonamenti				
	01	Fondo di riserva				
		<i>di cui FPV</i>				
	02	Fondo crediti dubbia esigibilità				
		<i>di cui FPV</i>				
	03	Altri fondi				
50		Debito pubblico				
60		Anticipazioni finanziarie				
	01	Restituzione anticipazione di tesoreria				
		Totale	12.516.123,03	8.206.100,00	893.500,00	891.961,00
		<i>di cui FPV</i>	4.900.000,00			

2. ATTI PROGRAMMATOARI

Gli atti di programmazione di seguito riportati sono adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, dato che le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili, e relativi stanziamenti.

2.A PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera.

OPERE PUBBLICHE anno 2019				
OPERA	ANNO RIF P.T.OO.PP.	IMPORTO DELL'OPERA	FINANZIAMENTO BILANCIO 2019	
			IMPORTI	TIPOLOGIA
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI I° STRALCIO		€ 317.000,00	€ 317.000,00	fondi di bilancio
AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE DI PERIGNANO			€ 900.000,00	mutuo
		€ 2.900.000,00	€ 2.000.000,00	contributi altri enti
REALIZZAZIONE ASCENSORE ALL'INTERNO DELLE MURA		€ 160.000,00	€ 160.000,00	contributi altri enti
AMPLIAMENTO CIMITERO DI CASCIANA ALTA		€ 381.000,00	€ 381.000,00	fondi di bilancio
REALIZZAZIONE NUOVA SEZIONE LOCULI CIMITERO DI CASCIANA TERME		€ 185.000,00	€ 185.000,00	fondi di bilancio
REALIZZAZIONE NUOVA SEZIONE LOCULI CIMITERO DI CEVOLI		€ 415.000,00	€ 415.000,00	fondi di bilancio
REALIZZAZIONE NUOVA SEZIONE LOCULI CIMITERO DI LAVAIANO		€ 166.000,00	€ 166.000,00	fondi di bilancio
AMPLIAMENTO CIMITERO DI SAN ROCCO		€ 100.000,00	€ 100.000,00	fondi di bilancio
COMPLETAMENTO OPERE DI URBANIZZAZIONE VIA TURATI		€ 210.000,00	€ 210.000,00	fondi di bilancio
AREA A VERDE BOSCHI DI LARI		€ 150.000,00	€ 150.000,00	fondi di bilancio
MESSA IN SICUREZZA ISRAULICA VIA BRODOLINI		€ 100.000,00	€ 100.000,00	contributi altri enti
FINANZIAMENTO OO.PP.		5.084.000,00 €		
		BILANCIO 2019:	fondi di bilancio	€ 1.924.000,00
			mutuo	€ 900.000,00
			contributi altri enti	€ 2.260.000,00
		SOMMA 2019	BILANCIO 2019:	5.084.000,00 €

OPERE PUBBLICHE anno 2020				
OPERA	ANNO RIF P.T.OO.PP.	IMPORTO DELL'OPERA	FINANZIAMENTO Bilancio 2020	
			IMPORTI	TIPOLOGIA
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI II° STRALCIO		€ 200.000,00	€ 200.000,00	fondi di bilancio
RIQUALIFICAZIONE PIAZZETTA VECCHIO MERCATO – CASCIANA TERME		€ 130.000,00	€ 55.000,00	oneri
FINANZIAMENTO OO.PP.		330.000,00 €	€ 75.000,00	contributi altri enti
		BILANCIO 2020:	oneri	€ 55.000,00
			fondi di bilancio	€ 200.000,00
			contributi altri enti	€ 75.000,00
		SOMMA 2020	BILANCIO 2020:	330.000,00 €

OPERE PUBBLICHE anno 2021				
OPERA	ANNO RIF P.T.OO.PP.	IMPORTO DELL'OPERA	FINANZIAMENTO BILANCIO 2021	
			IMPORTI	TIPOLOGIA
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI II° STRALCIO		€ 200.000,00	€ 200.000,00	fondi di bilancio
FINANZIAMENTO OO.PP.		€ 200.000,00		
		BILANCIO 2021:	fondi di bilancio	€ 200.000,00
		SOMMA 2021	BILANCIO 2021:	€ 200.000,00

Piscina Comunale:

Nel corso dell'anno 2019 l'Ente procederà all'individuazione di un Partenariato Pubblico Privato tramite procedura selettiva pubblica da indire entro il mese di aprile individuando un soggetto cui compete la gestione e la manutenzione straordinaria della Piscina Comunale al fine di procedere alla riapertura della stessa. Conseguentemente saranno adeguati i relativi stanziamenti di bilancio.

2.B PROGRAMMAZIONE ACQUISTI PER FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO D.LGS. 50/2016 ART 21 C. 6

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020			
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI			
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA			
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	2.453.610,48	2.621.479,32	5.075.089,80
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020-1

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUP (1)	Codice Finanziaria del programma	Prima annualità del programma	Seconda annualità del programma	Codice CUP (2)	Acquisto nell'imponibile di cui al bilancio approvato	CUI lavoro	Indirizzo (3)	Ambito geografico di riferimento (4)	Settore	OP (5)	DESCRIZIONE E Livello di priorità (6)	Beneficiario (7)	Durata del contratto	Lavori a cui sono affidati i contratti	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						Codice Amministrazione	Data	Tabella B.2					
															Primo anno	Secondo anno	Costo unitario	Totale	Importo	Tributo								
90064320932019 00001	9006432093	2019	2019	NO	NO	NO	Toscana	Settore	90300006	1	MECCANIZZATO MANUALE SUL TERRITORIO COMUNALE	12	NO	2.485.820,48	2.483.479,32	506.479,49	5.877.589,29											
90064320932019 00002	9006432093	2019	2019	NO	NO	NO	Toscana	Settore	90300006	1	MECCANIZZATO MANUALE SUL TERRITORIO COMUNALE	12	NO	2.485.820,48	2.483.479,32	506.479,49	5.877.589,29											
90064320932019 00003	9006432093	2019	2019	NO	NO	NO	Toscana	Settore	90300006	1	MECCANIZZATO MANUALE SUL TERRITORIO COMUNALE	12	NO	2.485.820,48	2.483.479,32	506.479,49	5.877.589,29											
90064320932019 00004	9006432093	2019	2019	NO	NO	NO	Toscana	Settore	90300006	1	MECCANIZZATO MANUALE SUL TERRITORIO COMUNALE	12	NO	2.485.820,48	2.483.479,32	506.479,49	5.877.589,29											
90064320932019 00005	9006432093	2019	2019	NO	NO	NO	Toscana	Settore	90300006	1	MECCANIZZATO MANUALE SUL TERRITORIO COMUNALE	12	NO	2.485.820,48	2.483.479,32	506.479,49	5.877.589,29											
90064320932019 00006	9006432093	2019	2019	NO	NO	NO	Toscana	Settore	90300006	1	MECCANIZZATO MANUALE SUL TERRITORIO COMUNALE	12	NO	2.485.820,48	2.483.479,32	506.479,49	5.877.589,29											
90064320932019 00007	9006432093	2019	2019	NO	NO	NO	Toscana	Settore	90300006	1	MECCANIZZATO MANUALE SUL TERRITORIO COMUNALE	12	NO	2.485.820,48	2.483.479,32	506.479,49	5.877.589,29											
90064320932019 00008	9006432093	2019	2019	NO	NO	NO	Toscana	Settore	90300006	1	MECCANIZZATO MANUALE SUL TERRITORIO COMUNALE	12	NO	2.485.820,48	2.483.479,32	506.479,49	5.877.589,29											
90064320932019 00009	9006432093	2020	2020	NO	NO	NO	Toscana	Settore	90300006	1	MECCANIZZATO MANUALE SUL TERRITORIO COMUNALE	12	NO	2.485.820,48	2.483.479,32	506.479,49	5.877.589,29											
90064320932019 00010	9006432093	2019	2019	NO	NO	NO	Toscana	Settore	90300006	1	MECCANIZZATO MANUALE SUL TERRITORIO COMUNALE	12	NO	2.485.820,48	2.483.479,32	506.479,49	5.877.589,29											

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020+1					
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASCIANA TERME LARI					
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'					
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

2.C PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Con riferimento al Piano delle Alienazioni del patrimonio comunale finalizzato alla esecuzione del Piano delle Opere si dà atto che il Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio ha predisposto l'elenco delle alienazioni 2019/2021 la Deliberazione verrà approvata autonomamente nella seduta di Consiglio Comunale dedicata alla approvazione del D.U.P. e Bilancio di Previsione 2019/2021. Il Bilancio è stato predisposto sulla base delle seguenti risultanze:

Anno 2019: € 50.000

Anno 2020: € 0

Anno 2021:€ 72.061

Parimenti sarà approvata autonomamente la Deliberazione di cui all'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983 n. 131, relativa alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie, e di definizione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei principali beni immobiliari di proprietà dell'Ente che apportano valore e entrate per lo stesso.

FITTI ATTIVI Comune di Casciana Terme Lari			
LOCALE IMMOBILE	CONTROPARTE	IMPORTO ANNUO CANONE	RIFERIMENTI DEL CONTRATTO
BAR LA BARACCHINA CASCIANA TERME	GASPERINI GIULIA	€ 5.580,00 +IVA soggetto a aggiornamento ISTAT	Rep. 104 del 19/08/2017
EDICOLA CHIOSCO CASCIANA TERME	MANNUCCI LORENZO	€ 5.580,00 +IVA soggetto a aggiornamento ISTAT	Contratto in corso di stipulazione
CASERMA CARABINIERI CASCIANA TERME E LARI	PREFETTURA DI PISA	€ 15.000,00 IVA esclusa	Rep. 6303 Prefettura Pisa Uff. Terr. Gov. Prot. CTL 17004 del 9/11/2017
SALA REGISTRAZIONE VIA PANATTONI 1 - 2° PIANO	MENCACCI MIRKO	€ 306,72	DELIBERA CONSIGLIO C. N. 167 DEL 28/12/1983 E DELIBERA GIUNTA N. 198 DEL 10/12/1998
SALA REGISTRAZIONE VIA PORTA FIORENTINA 1 - 2° PIANO	S.A.M. SISTEMI AUDIO DI MEMORIZZAZIONE MENCACCI MIRKO	€ 4.586,16	DELIBERA GIUNTA N. 164 DEL 21/10/2000
CIRCOLO ARCI PERIGNANO	VIA GRAMSCI 148	€ 669,36	Delibera Giunta Comune Lari n. 3 del 06/01/1986
CIRCOLO ARCI LARI	VIA PORTA FIORENTINA 1	€ 331,56	Delibera Giunta Comune Lari n. 3 del 06/01/1986
Locali adibiti a proiezione distrettuale e della guardia medica dell'Azienda USL 5	Via D. Alighieri Casciana Terme	€ 7.454,88	Convenzione del 21/03/2005 tra il Comune di Casciana Terme e l'Azienda USL n. 5 di Pisa
Locali adibiti a proiezione distrettuale e della guardia medica dell'Azienda USL 5	Via D. Alighieri Casciana Terme	€ 13.364,72	Contratti di uso con medici medici specialisti e medici di base e della pediatria
IMPIANTI TELEFONIA MOBILE Comune di Casciana Terme Lari			
Località e Codice impianto e identificazione catastale	CONTROPARTE	IMPORTO ANNUO CANONE	RIFERIMENTI DEL CONTRATTO
STADIO COMUNALE CASCIANA TERME - località Poggi Conci Via Comunale di Fichino SBR - 5-6286-A Catasto Terreni Foglio n. 25 Particella n. 110 porzione di terreno di circa 22,75 mq	WIND TRE spa	11.500,00 annuo al lordo di eventuali ritenute di legge	Contratto di affitto 16/02/2018 - (il precedente contratto era il Rep 2648 Casciana Terme agosto 2008)
STADIO COMUNALE CASCIANA TERME - località Poggi Conci Via Comunale di Fichino PI043 (Ex wind) Catasto Terreni Foglio n. 25 Particella n. 110 porzione di terreno di circa 30 mq	GALATA SPA (EX WIND TELECOMUNICAZIONI SPA)	15.000,00 annuo + IVA	Rep. 2793 Casciana Terme Contratto di porzione di proprietà comunale per l'installazione di apparati di telecomunicazioni
PARCHEGGIO DEL CIMITERO DI PERIGNANO - tim : P1E / vodafone : 3PI0851 / WIND TRE : PI352(5-6283-Q EX H3G) Catasto Terreni Sez. A Foglio n. 12 Particelle nn. 385 e 386 porzione di terreno di circa 100 mq	GEO-SERVICE SRL	12.000,00 annuo comprensivo degli oneri relativi al pagamento della TOSAP, senza alcun ulteriore onere	Rep. 33 PR Convenzione per la concessione di una area pubblica per l'installazione di stazioni radio base per telefonia
IMPIANTI SPORTIVI Comune di Casciana Terme Lari			
PALESTRE all'interno dei PLESSI SCOLASTICI SITO IN LARI VIA BELVEDERE e IN PERIGNANO VIA S. PERTINI	TRIDENT SPORT SRL SOCIETÀ SPORTIVA DILENANTISTE sede legale in Pontedera via F.lli i Rosselli 13	Canone annuo, per ciascun impianto, di € 600,00 oltre IVA di legge	Rep. 34 PU del 28/07/2017 AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE PERIODO 01/01/2017- 31/08/2018 - AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO DELLA PALESTRA / Rep. 132 PR del 28/08/2018 RINNOVO per il periodo PERIODO 10/09/2018 – 31/08/2019

2.D PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 - 2021, approvato dalla Giunta comunale nella seduta del 27.02.2019, secondo le previsioni di cui all'art. 6 del d.lgs.165/2001, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, individua le esigenze di reclutamento del personale, nel triennio di riferimento, sia in termini di consistenza numerica che riguardo alle tipologie professionali, tenuto conto delle cessazioni previste.

Il Piano risulta così sviluppato:

Anno 2019

n. 1 unità a tempo indeterminato di categoria D con profilo amministrativo-contabile, a mezzo procedura di mobilità esterna, propedeutica ad eventuale utilizzo di graduatoria concorsuale esistente o eventuale nuova procedura concorsuale pubblica;

n. 1 unità a tempo indeterminato di categoria D con profilo tecnico a mezzo procedura di mobilità esterna, propedeutica ad eventuale utilizzo di graduatoria concorsuale esistente o eventuale nuova procedura concorsuale pubblica;

n. 1 unità a tempo indeterminato di categoria C con profilo amministrativo-contabile, a mezzo procedura di mobilità esterna, propedeutica ad eventuale utilizzo di graduatoria concorsuale esistente o eventuale nuova procedura concorsuale pubblica;

n. 1 unità a tempo indeterminato di categoria B3 con profilo tecnico/professionale e mansioni di autista scuolabus, a mezzo procedura di mobilità esterna, propedeutica ad eventuale utilizzo di graduatoria concorsuale esistente o eventuale nuova procedura concorsuale pubblica;

n. 1 unità a tempo indeterminato di categoria B3 con profilo amministrativo-contabile, a mezzo procedura di mobilità esterna, propedeutica ad eventuale utilizzo di graduatoria concorsuale esistente o eventuale nuova procedura concorsuale pubblica;

Anno 2020

n. 1 unità a tempo indeterminato di categoria D con profilo amministrativo-contabile, a mezzo procedura di mobilità esterna, propedeutica ad eventuale utilizzo di graduatoria concorsuale esistente o eventuale nuova procedura concorsuale pubblica.

L'ente ha inoltre dato indirizzo generale di procedere, ove se ne ravvisi la necessità nel corso del triennio di riferimento, ad eventuali assunzioni a tempo determinato per necessità improvvisa di sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e per necessità impreviste per esigenze di carattere straordinario, nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n° 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n° 165/2001 e s.m.i) e di contenimento della spesa del personale.

Tenuto quindi in considerazione:

- la consistenza del personale in servizio a tempo indeterminato;
- la procedura di reclutamento, mediante mobilità in entrata, finalizzata alla assunzione di n. 1 unità di personale di categoria C, con profilo di istruttore tecnico, già avviata, con determinazione del Responsabile del Servizio Affari generali, dott.ssa Agnese Granchi, n. 44 del 07.02.2019, in attuazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2018-2020;
- il trasferimento, mediante procedura di mobilità volontaria in uscita, di una unità di personale di categoria D, con profilo amministrativo-contabile, disposta con deliberazione di G.C. nella seduta del 27.02.2019;
- le previsioni di cessazioni del personale per pensionamento;
- la suddetta programmazione del fabbisogno di personale;

è determinata la seguente consistenza della dotazione organica di questo ente:

CATEGORIA	DOTAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZI O A TEMPO INDETERMINATO	CESSAZIONI DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO PREVISTE NEL TRIENNIO 2019-2021	ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PROGRAMMATE CON RIFERIMENTO AL PTFP 2018-2020	ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO PROGRAMMATE NEL TRIENNIO 2019-2021	TOTALE DOTAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
D3	1				1
D	13	2		3	14
C	17		1	1	19

B3	10	1		2	11
B	0				0
A	1				1
TOTALE	42	3	1	6	46

Posto che, nell'ambito di detto piano assunzionale, il reclutamento del personale potrà essere effettivamente disposto nei limiti della capacità assunzionale dell'ente stabilita per l'anno di riferimento, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 5 del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, tenuto conto delle modalità di reclutamento che non rilevano ai fini della incidenza sulla medesima capacità.

Il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019 - 2021 è stato approvato nel rispetto:

- della spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno, di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006, corrispondente, per questo ente, alla somma della spesa media del triennio 2011/2013 sostenuta dai due estinti comuni di Casciana Terme e Lari, come di seguito riportata:

COMUNE DI CASCIANA TERME			
2011	2012	2013	MEDIA
855.602,65	906.399,71	906.081,29	889.361,22
COMUNE DI LARI			

2011	2012	2013	MEDIA
1.707.166,00	1.706.478,77	1.705.039,00	1.706.227,92

SOMMA DELLA MEDIA DELLA SPESA DI PERSONALE SOSTENUTA DAGLI ENTI ESTINTI NEL TRIENNIO 2011/2013	2.595.589,14
---	---------------------

- del limite massimo della spesa per lavoro flessibile imposta dalla previsione normativa di cui all'art. dell'art. 9, comma 28, del D.L. 31.05.2010 n. 78, convertito in Legge 30.07.2010 n. 122, modificato dall'art. 11, comma 4 bis, del D.L. 24.06.2014 n. 90, convertito in Legge 11.08.2014 n. 114, la quale prevede che gli enti locali *“possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.”*.

Gli enti in regola con i suddetti obblighi di contenimento del costo del personale sono comunque tenuti a rispettare il limite del totale della spesa sostenuta nell'anno 2009 per il lavoro flessibile, corrispondente per questo ente alla sommatoria delle medesime spese sostenute nel 2009 dagli estinti Comuni di Casciana Terme e di Lari, come di seguito riportato:

ANNO 2009	
SPESA LAVORO FLESSIBILE COMUNE DI LARI	119.079,03

SPESA LAVORO FLESSIBILE COMUNE DI CASCIANA TERME	54.055,00
TOTALE SPESA LAVORO FLESSIBILE ANNO 2009	173.134,03

2.E PREVISIONI CONCERNENTI IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA.

Con riferimento all'art. 46, c. 3 D.L. 112 del 25/06/2008, convertito in Legge n. 133/2008, si precisa che non sono state effettuate previsioni in merito.

2.F PIANO TRIENNALE 2019/2021 PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

La vigente normativa inerente il funzionamento della Pubblica Amministrazione prevede ed impone criteri di gestione ed utilizzo delle risorse improntati ai principi di efficienza, efficacia ed economicità.

L'art. 2, commi da 594 a 599, della Legge 244/2007, dispone l'adozione di piani triennali finalizzati alla razionalizzazione di utilizzo ed alla riduzione delle spese relativamente a:

- Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro;
- Automezzi di servizio.

Dotazioni strumentali a corredo delle postazioni di lavoro

Il Comune di Casciana Terme Lari persegue l'obiettivo della massima razionalizzazione delle dotazioni strumentali informatiche, favorendo l'installazione di macchine multifunzione (stampante, fotocopiatrice, fax e scanner) al servizio di gruppi di utenti, che consentano la progressiva riduzione delle strumentazioni individuali e/o mono funzione mantenendo elevati standard di efficienza ed efficacia.

La postazione di lavoro standard comprende:

- n. 1 personal computer
- n. 1 collegamento in rete ad una stampante multifunzione
- n. 1 telefono in connessione VOIP

La postazione di lavoro delle P.O comprende:

- n. 1 personal computer
- n. 1 collegamento in rete ad una stampante multifunzione
- n. 1 stampante da ufficio
- n. 1 telefono in connessione VOIP.

Risorse informatiche

Strumentazioni comunali	Numero
PERSONAL COMPUTER	62
STAMPANTI	
Aggregate	> 8
Da ufficio	> 30

L'Ente dovrà, entro il corrente esercizio con possibilità di dilazione di un unico anno, dismettere tutte le stampanti da ufficio con l'eccezione della postazione prevista per i titolari di P.O. e per il Segretario Generale, inoltre si dovrà procedere ad una razionalizzazione del numero delle stampanti aggregate in modo da portarle entro il triennio di riferimento ad una riduzione almeno del 30%.

Carta e materiali di consumo

L'Ente favorisce il minor utilizzo della carta individuando nell'uso della posta elettronica e degli altri applicativi informatici il sistema principale di scambio delle informazioni e dei documenti tra uffici oltre che nell'utilizzo della posta elettronica anche certificata e nell'utilizzo delle cartelle condivise in rete.

Per i rapporti con l'esterno posta elettronica e PEC sono da considerarsi strumenti di utilizzo preferenziale, al fine di ridurre il consumo di carta e di materiali consumabili (es.: toner).

Sono inoltre stati implementati, sistemi on line di gestione delle presenze e di invio della busta paga e della CU, che hanno consentito una consistente riduzione dell'uso di carta stampata.

Ove sia necessario ricorrere alla stampa, devono essere osservati i seguenti accorgimenti:

1. Prediligere la stampa fronte retro;
2. Utilizzare di norma la stampa in bianco e nero ed utilizzare la stampa a colori solo ove necessario per particolari stampe grafiche;
3. In caso di stampe ad uso interno, recuperare la carta già stampata utilizzando la facciata bianca.

I rifiuti di carta devono essere conferiti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata posti negli uffici comunali

Telefonia fissa e mobile

Nel Comune di Casciana Terme Lari sono presenti postazioni telefoniche attive in connessione VOIP presso tutti gli uffici.

L'Ente ha in dotazione inoltre n. 12 linee di telefonia mobile.

L'utilizzo dei telefoni cellulari in dotazione è limitato alle motivazioni inerenti lo svolgimento del proprio ufficio.

Per quanto concerne la telefonia mobile si dovranno monitorare i risparmi effettivamente ottenuti con i nuovi affidamenti effettuati tramite le piattaforme aggregatrici della P.A.

Automezzi

veicolo	tipo	targa	struttura
FIAT Grande Punto	autovettura	DT598JF	Servizio Affari Generali
Porter	autocarro	DV995NR	Servizio Vigilanza
SCUOLABUS IVECO 50C	autobus	FE 921 AY	Servizio Risorse al Cittadino
SCUOLABUS IVECO 100E22/FP	autobus	FE 969 AY	Servizio Risorse al Cittadino
FIAT PANDA	autovettura	DT599JF	Servizio Risorse al Cittadino
Fiat Bravo	autovettura	YA017AH	Servizio Vigilanza
Fiat Punto	autovettura	CJ580CF	Servizio Vigilanza
FIAT Grande Punto	autovettura	EP428ZD	Servizio Vigilanza
FIAT Panda	autovettura	BF417TF	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio
Daihatzu Terios	autovettura	DW306WX	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio
Camion Fiat 135 17.1 dotato di gru	autocarro	AW214YG	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio
IVECO FIAT 35.8 Daily dotato di piattaforma elevatrice	autocarro	AG911ZR	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio
Porter	autocarro	BN157AD	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio
Porter	autocarro	CV307TY	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio

Porter	autocarro	AG892ZR	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio
Porter	autocarro	BX147JC	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio
Trattorino Rasaerba John Deere X300R		senza targa	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio
Trattrice agricola Goldoni dotata di spargisale e di spalaneve	trattrice agricola	BH402E	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio
Terna FAI EDT 96	macchina operatrice	REAA383	Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio

Non sono presenti autovetture di rappresentanza o comunque dedicate all'esclusivo utilizzo dei componenti degli organi istituzionali.

I mezzi sono utilizzati dal personale esclusivamente per motivazioni di servizio.

Nel triennio di riferimento del presente documento si dovrà procedere ad una razionalizzazione dei mezzi conseguente l'attuale organizzazione dell'Ente.